



COMUNE DI DRO
PROVINCIA DI TRENTO

Relazione sulla Gestione

Rendiconto dell'esercizio 2022

INDICE

1. QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI DEL CONTO DEL BILANCIO.....	pag. 2
A . Introduzione.....	pag. 2
B . Entrate correnti	pag. 4
- <i>TIT. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....</i>	pag. 4
- <i>TIT. 2 Trasferimenti correnti.....</i>	pag. 5
- <i>TIT. 3 Entrate extratributarie.....</i>	pag. 6
- <i>Totale entrate correnti.....</i>	pag. 7
C . TIT. 1 Spese correnti	pag. 8
D . TIT. 4 Spese per rimborso di prestiti.....	pag. 9
E . Totale spese correnti.....	pag. 9
F . TIT. 4 Entrate in conto capitale.....	pag. 10
- <i>TIT. 6 Accensione prestiti.....</i>	pag. 11
- <i>TIT. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	pag. 11
G . TIT. 2 Spese in conto capitale	pag. 12
H . Quadro generale riassuntivo	pag. 13
I . Quadro riassuntivo gestione finanziaria	pag. 14
2. ANALISI DEI PROGRAMMI.....	pag. 15
A . Processo di programmazione, gestione e controllo	pag. 15
B . Scelte programmatiche e risultato di gestione.....	pag. 16
C . Stato di realizzazione dei programmi previsti	pag. 16
Programma 1 – Servizio Segreteria e Affari Generali.....	pag. 18
Programma 2 – Servizio Ragioneria e Finanze	pag. 32
Programma 3 – Servizio Tecnico	pag. 39
3. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	pag. 55
A . Criteri per la costituzione del FCDE	pag. 55
4. ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE 2022	pag. 58
5. PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag. 61
6. ELENCHI ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	pag. 64
7. NOTA INTEGRATIVA ALLA CONT. ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	pag. 70

1. QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI DEL CONTO DEL BILANCIO

A. Introduzione

La relazione al rendiconto, deliberata dal Consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Non è un documento di natura esclusivamente contabile ma un atto dal rilevante contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene infatti a consuntivo un significato simile a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dal Documento Unico di Programmazione, e cioè dal principale documento con il quale il Consiglio comunale indirizza l'attività del Comune.

Come diretta conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto espone i risultati raggiunti nella gestione appena conclusa indicando il grado di realizzazione dei programmi che erano stati ipotizzati nella pianificazione di inizio esercizio.

Al Rendiconto della gestione si applicano le disposizioni in materia di "armonizzazione contabile" di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recepite con la L.P. 9 dicembre 2018 n. 18.

Sulla base di tale disciplina normativa il Rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il Conto del bilancio: in tale documento sono riportati gli elementi contabili di natura finanziaria che permettono di analizzare l'andamento della gestione, dalle previsioni definitive di bilancio, alle riscossioni e ai pagamenti, all'ammontare degli accertamenti e degli impegni, agli scostamenti che si sono susseguiti in corso d'anno quali differenze tra entrate previste e accertate e spese previste e impegnate; il tutto distinto per la gestione di competenza e per quella dei residui.

Lo Stato Patrimoniale: la funzione del conto del patrimonio è quella di elencare, classificare e valutare gli elementi attivi e passivi del patrimonio del Comune. Oltre alla consistenza di tali elementi alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, sono riportati anche i valori dell'esercizio precedente al fine di comprendere le variazioni intervenute in corso d'anno a seguito dei fatti gestionali rilevanti dalla contabilità.

Il Conto Economico: tale documento ha lo scopo di evidenziare i componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) dell'attività del comune secondo il criterio della competenza economica. La sua struttura permette di evidenziare separatamente e progressivamente il risultato della gestione, dato dalla differenza fra i proventi e i costi della gestione, i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie nonché i proventi e oneri straordinari, fino alla determinazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), al netto delle imposte sull'esercizio.

La relazione è suddivisa in più parti:

- nella sezione introduttiva vengono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse finanziarie del Comune;
- nella seconda parte vengono esposti i risultati, contabili ed extra contabili, ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio 2022 sulla base dei tre Programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione, i quali corrispondono ai Servizi presenti nel Comune di Dro (Servizio Segreteria e Affari Generali, Servizio Ragioneria e Finanze, Servizio Tecnico). Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme ed indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza;
- nelle altre parti vengono evidenziate alcune note integrative di cui agli allegati al Conto del bilancio.

**DELIBERE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO, DI VARIAZIONE AL BILANCIO
E DI MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE**

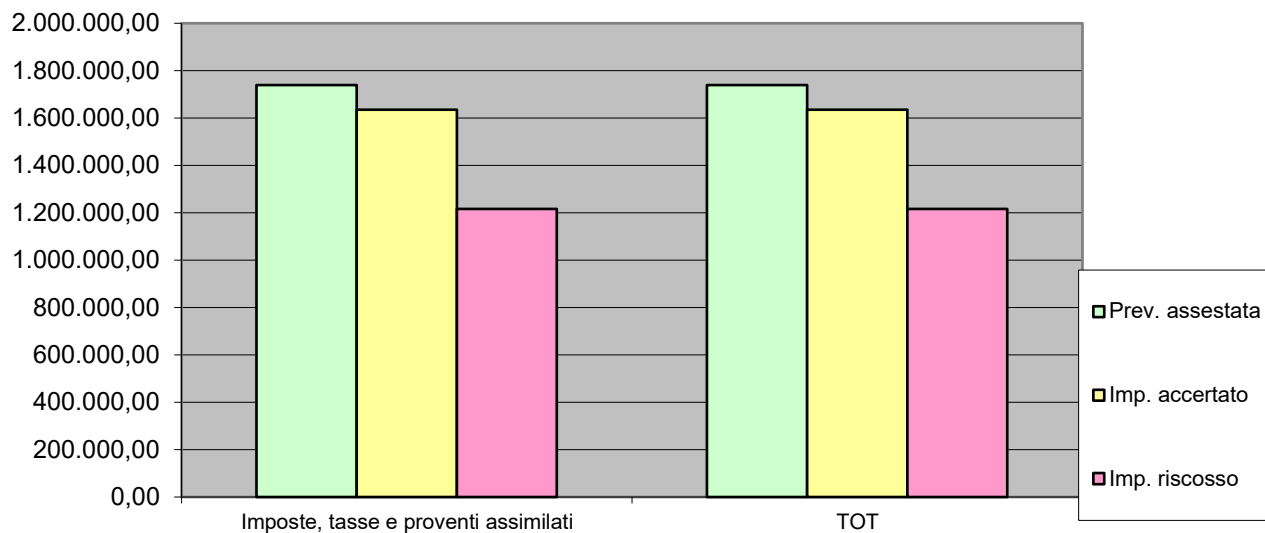
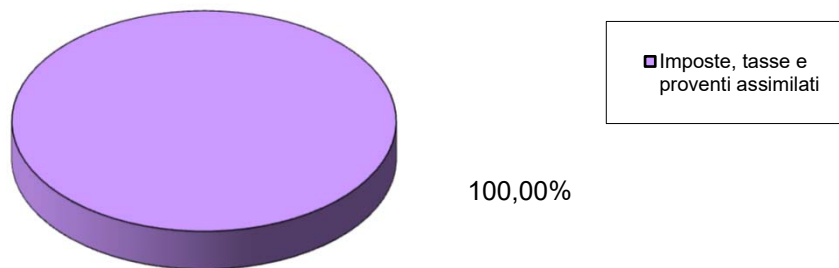
Organo	N. provv.	Data provv.	Oggetto
Consiglio Comunale	5	31/03/2022	Approvazione Bilancio di previsione, Nota integrativa e aggiornamento Documento Unico di Programmazione - 2022/2024; allegati 9 e 4/1 del d.lgs. 118/2011.
Consiglio Comunale	7	28/04/2022	Bilancio di previsione finanziario - art. 175, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. 267/2000. 1^ variazione.
Consiglio Comunale	19	28/07/2022	Assestamento al bilancio di previsione 2022-2024 finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio - artt. 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – 2^ variazione
Consiglio Comunale	28	13/09/2022	Bilancio di previsione finanziario - art. 175, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. 267/2000. 3^ variazione.
Consiglio Comunale	38	13/10/2022	Ratifica deliberazione giunta n. 149 del 22/09/2022 - variazione urgente al bilancio di previsione 2022-2024 – 4^ variazione
Consiglio Comunale	44	29/11/2022	Bilancio di previsione finanziario - art. 175, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. 267/2000. 5^ variazione.
Giunta Comunale	90	12/05/2022	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione a seguito della deliberazione consiliare n. 7 di data 28.04.2022
Giunta Comunale	135	25/08/2022	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione a seguito della deliberazione consiliare n. 19 di data 28.07.2022
Giunta Comunale	147	15/09/2022	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione a seguito della deliberazione consiliare n. 28 di data 13.09.2022
Giunta Comunale	149	22/09/2022	Variazione urgente al di Bilancio di previsione 2022-2024 – 4^ variazione
Giunta Comunale	150	22/09/2022	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione a seguito della deliberazione di Giunta comunale n. 149 di data 22.09.2022
Giunta Comunale	162	06/10/2022	Prelevamento di somme dal fondo di riserva e conseguente variazione P.E.G. – 1° provvedimento.
Giunta Comunale	203	05/12/2022	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione a seguito della deliberazione consiliare n. 44 di data 29.11.2022
Giunta Comunale	223	27/12/2022	Prelevamento di somme dal fondo di riserva e conseguente variazione P.E.G. – 2° provvedimento.
Giunta Comunale	85	29/06/2023	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 ai fini della formazione del rendiconto 2022 - principio 9.1 dell'allegato a/2 del d.lgs. 118/2011.

B. Entrate correnti

TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	Tipologia	Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.739.300,00	1.635.174,02	94,01%	1.215.689,55	74,35%	419.484,47	104.125,98
	TOT	1.739.300,00	1.635.174,02	94,01%	1.215.689,55	74,35%	419.484,47	104.125,98

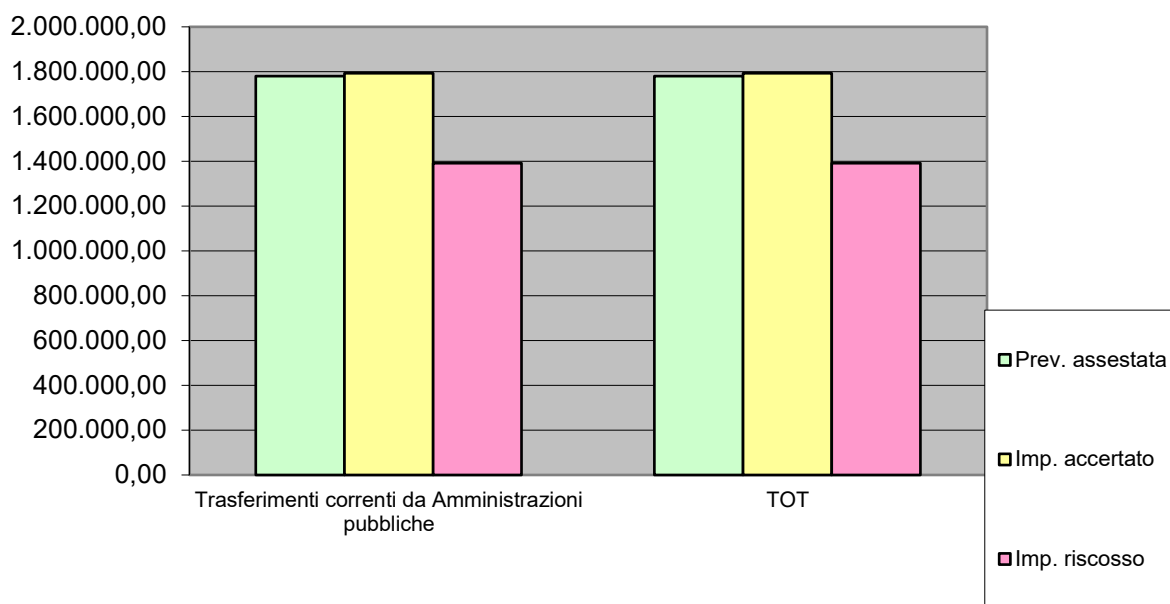
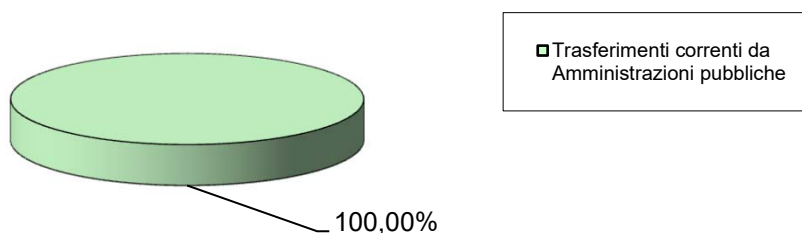
Composizione % degli accertamenti



TIT. 2 - Trasferimenti correnti

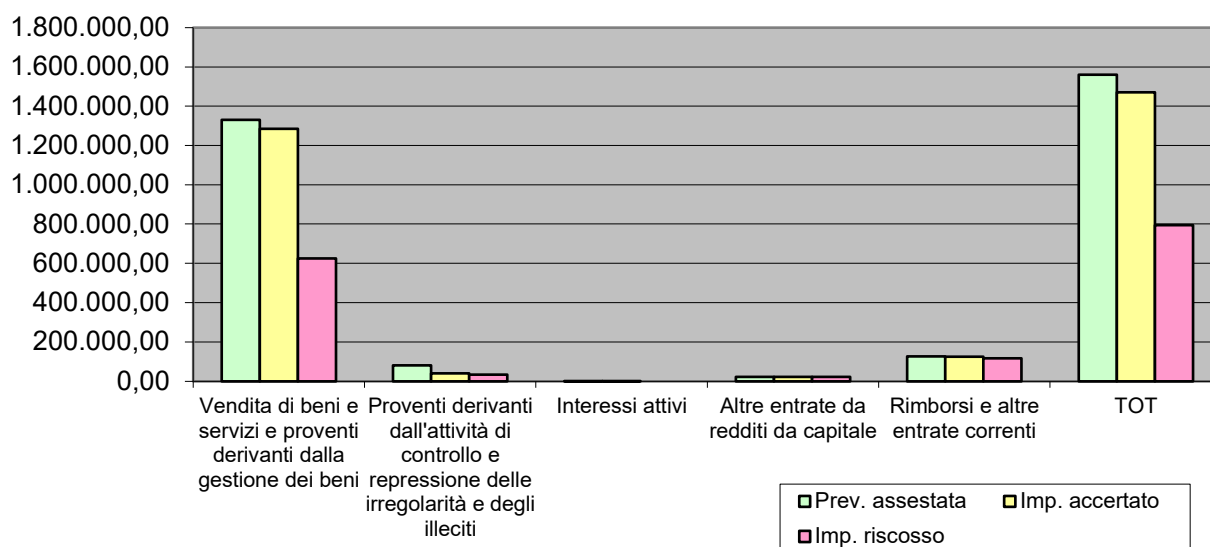
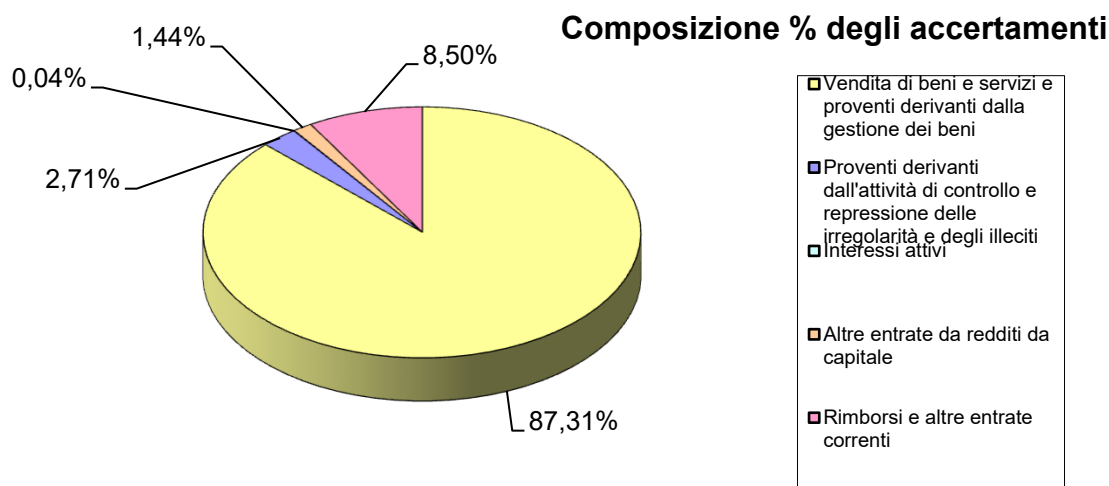
	Tipologia	Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.779.775,00	1.792.611,97	100,72%	1.391.255,60	77,61%	401.356,37	-12.836,97
	TOT	1.779.775,00	1.792.611,97	100,72%	1.391.255,60	77,61%	401.356,37	-12.836,97

Composizione % degli accertamenti



TIT. 3 - Entrate extratributarie

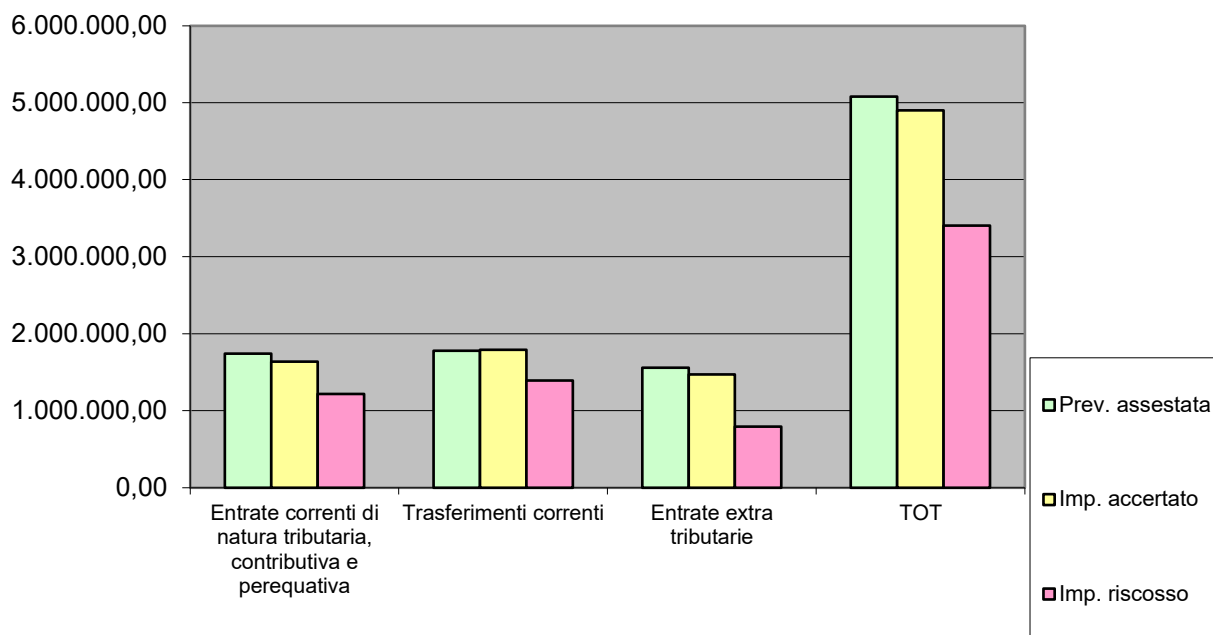
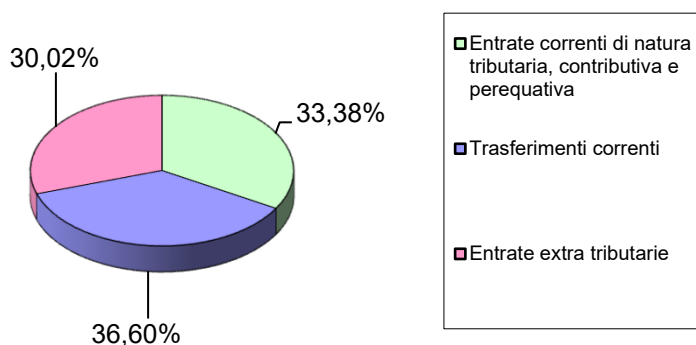
	Tipologia	Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.330.680,00	1.284.005,65	96,49%	624.555,04	48,64%	659.450,61	46.674,35
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	80.950,00	39.904,87	49,30%	32.972,86	82,63%	6.932,01	41.045,13
300	Interessi attivi	1.000,00	577,96	57,80%	0,49	0,08%	577,47	422,04
400	Altre entrate da redditi da capitale	21.200,00	21.143,33	99,73%	21.143,33	100,00%	0,00	56,67
500	Rimborsi e altre entrate correnti	125.590,00	125.064,17	99,58%	115.433,43	92,30%	9.630,74	525,83
	TOT	1.559.420,00	1.470.695,98	94,31%	794.105,15	54,00%	676.590,83	88.724,02



Totale entrate correnti

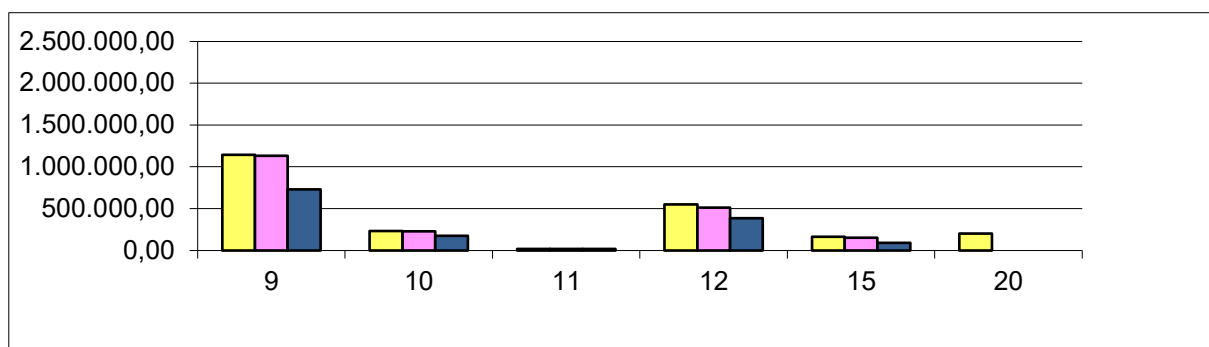
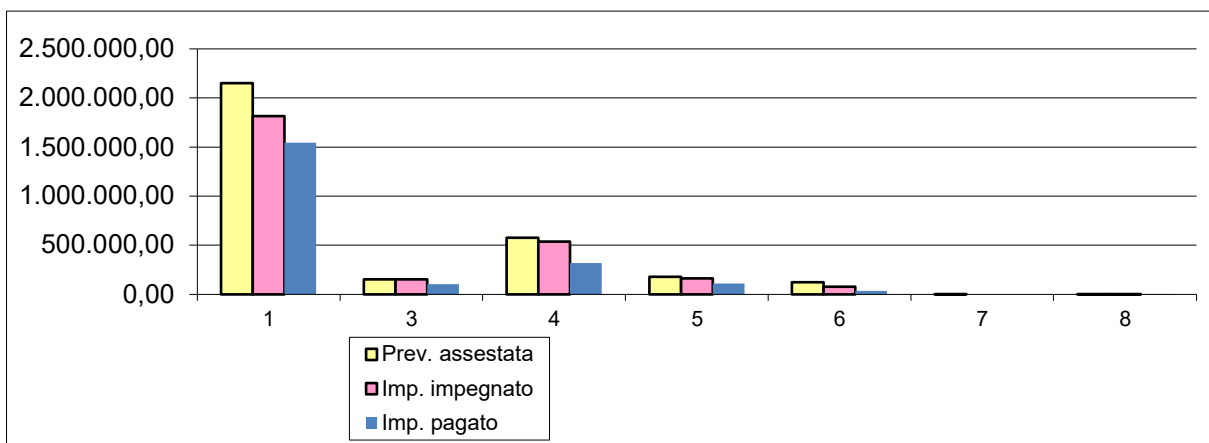
	Titolo	Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.739.300,00	1.635.174,02	94,01%	1.215.689,55	74%	419.484,47	104.125,98
02	Trasferimenti correnti	1.779.775,00	1.792.611,97	100,72%	1.391.255,60	78%	401.356,37	-12.836,97
03	Entrate extra tributarie	1.559.420,00	1.470.695,98	94,31%	794.105,15	54%	676.590,83	88.724,02
	TOT	5.078.495,00	4.898.481,97	96,46%	3.401.050,30	69,43%	1.497.431,67	180.013,03

Composizione % degli accertamenti



C. TIT. 1 - Spese correnti

	Missione	Prev. assestata	Imp. impegnato	%	Imp. pagato	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.151.922,81	1.816.040,28	84,39%	1.543.302,20	84,98%	272.738,08	335.882,53
3	Ordine pubblico e sicurezza	153.030,00	153.029,53	100,00%	102.019,68	66,67%	51.009,85	0,47
4	Istruzione e diritto allo studio	576.010,00	537.172,87	93,26%	318.148,66	59,23%	219.024,21	38.837,13
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	178.900,00	161.635,02	90,35%	108.650,89	67,22%	52.984,13	17.264,98
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	123.400,00	75.483,25	61,17%	33.743,25	44,70%	41.740,00	47.916,75
7	Turismo	2.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	2.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.150,00	2.119,95	98,60%	93,31	4,40%	2.026,64	30,05
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.143.100,00	1.129.325,55	98,79%	728.877,19	64,54%	400.448,36	13.774,45
10	Trasporti e diritto alla mobilità	230.770,00	227.022,16	98,38%	174.427,47	76,83%	52.594,69	3.747,84
11	Soccorso civile	14.500,00	14.500,00	100,00%	14.500,00	100,00%	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	549.720,00	509.331,88	92,65%	383.101,42	75,22%	126.230,46	40.388,12
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	161.000,00	150.097,72	93,23%	89.070,17	59,34%	61.027,55	10.902,28
20	Fondi e accantonamenti	200.162,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	200.162,00
	TOT	5.486.664,81	4.775.758,21	87,04%	3.495.934,24	73,20%	1.279.823,97	710.906,60



D. TIT. 4 - Spese per rimborso di prestiti

Missione		Prev. assestata	Imp. impegnato	%	Imp. pagato	%	Residuo	Economia
50	Debito pubblico	33.438,00	33.438,00	100,00%	0,00	0,00%	33.438,00	0,00
TOT		33.438,00	33.438,00	0,00%	0,00	0,00%	33.438,00	0,00

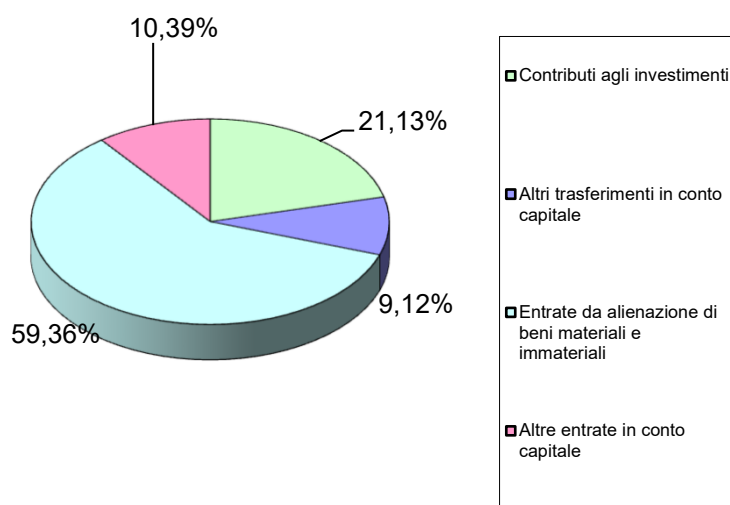
E. Totale spese correnti

Titolo		Prev. assestata	Imp. impegnato	%	Imp. pagato	%	Residuo	Economia
1	Spese correnti	5.486.664,81	4.775.758,21	94,63%	3.495.934,24	73,20%	1.279.823,97	710.906,60
4	Rimborso di prestiti	33.438,00	33.438,00	100,00%	0,00	0,00%	33.438,00	0,00
TOT		5.520.102,81	4.809.196,21	87,12%	3.495.934,24	72,69%	1.313.261,97	710.906,60

F. TIT. 4 - Entrate in conto capitale

	Tipologia	Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
200	Contributi agli investimenti	83.220,15	104.714,92	125,83%	64.409,57	61,51%	40.305,35	-21.494,77
300	Altri trasferimenti in conto capitale	50.493,81	45.216,48	89,55%	0,00	0,00%	45.216,48	5.277,33
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	382.800,00	294.172,94	76,85%	59.904,29	20,36%	234.268,65	88.627,06
500	Altre entrate in conto capitale	52.700,00	51.472,06	97,67%	51.472,06	100,00%	0,00	1.227,94
	TOT	569.213,96	495.576,40	87,06%	175.785,92	35,47%	319.790,48	73.637,56

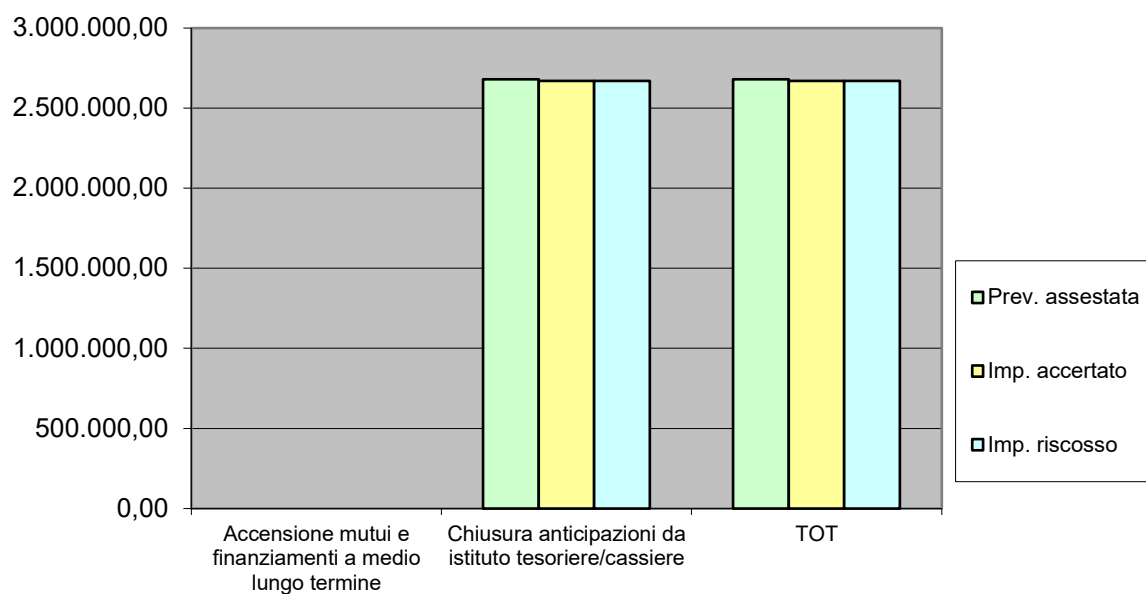
Composizione % degli accertamenti



TIT. 6 - Accensione prestiti

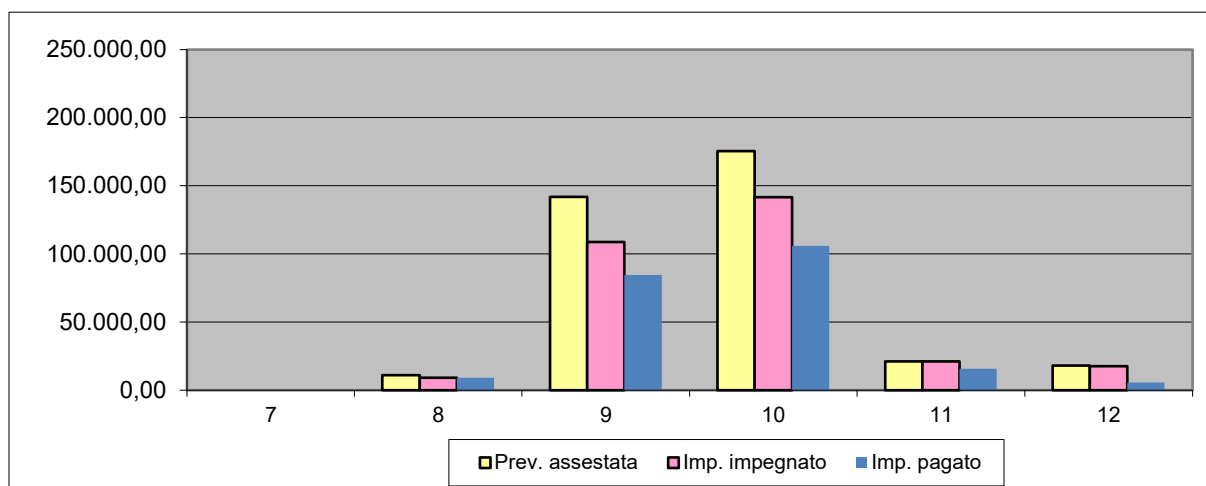
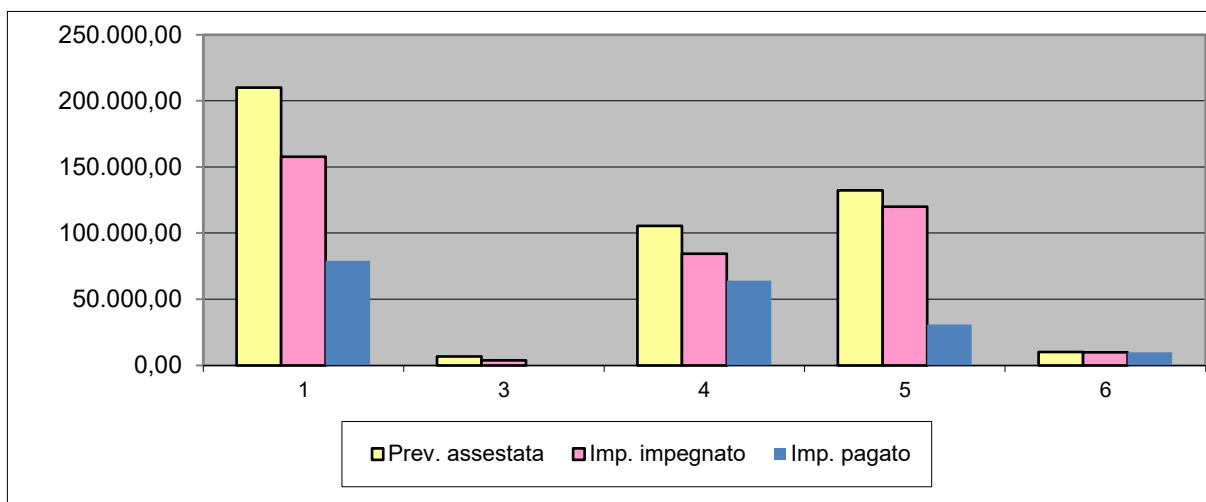
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia		Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
6	Accensione mutui e finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
7	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.680.000,00	2.670.379,58	0,00%	2.670.379,58	0,00%	0,00	9.620,42
TOT		2.680.000,00	2.670.379,58	0,00%	2.670.379,58	0,00%	0,00	9.620,42



G. TIT. 2 - Spese in conto capitale

	Missione	Prev. assestata	Imp. impegnato	%	Imp. pagato	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	209.995,59	157.543,56	75,02%	79.137,05	50,23%	78.406,51	52.452,03
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.600,00	3.828,07	0,00%	0,00	0,00%	3.828,07	2.771,93
4	Istruzione e diritto allo studio	105.463,52	84.288,56	79,92%	63.992,95	75,92%	20.295,61	21.174,96
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	132.150,12	119.913,85	90,74%	30.980,46	25,84%	88.933,39	12.236,27
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	9.753,90	97,54%	9.753,90	100,00%	0,00	246,10
7	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.000,00	9.020,68	82,01%	9.020,68	100,00%	0,00	1.979,32
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	141.755,39	108.627,91	76,63%	84.438,43	77,73%	24.189,48	33.127,48
10	Trasporti e diritto alla mobilità	175.287,56	141.666,47	80,82%	105.969,00	74,80%	35.697,47	33.621,09
11	Soccorso civile	21.000,00	21.000,00	100,00%	15.718,73	74,85%	5.281,27	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.150,00	17.533,55	96,60%	5.696,40	32,49%	11.837,15	616,45
	TOT	831.402,18	673.176,55	80,97%	404.707,60	60,12%	268.468,95	158.225,63



H . Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		441.687,03			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	317.650,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	131.957,81				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	254.198,22 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.635.174,02	1.822.674,97	Titolo 1 - Spese correnti	4.775.758,21	4.660.046,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.792.611,97	2.257.818,45	<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	109.627,69	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.470.695,98	1.393.687,66			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	495.576,40	428.826,59	Titolo 2 - Spese in conto capitale	673.176,55	813.784,80
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	43.730,97	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	10,00	10,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</i>	0,00	
Totale entrate finali	5.394.058,37	5.903.007,67	Totale spese finali	5.602.303,42	5.473.841,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	33.438,00	66.876,00
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.670.379,58	2.670.379,58	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.670.379,58	2.670.379,58
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	758.467,08	701.822,98	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	758.467,08	768.159,22
Totale entrate dell'esercizio	8.822.905,03	9.275.210,23	Totale spese dell'esercizio	9.064.588,08	8.979.256,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.526.711,06	9.716.897,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.064.588,08	8.979.256,16
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	462.122,98	737.641,10
TOTALE A PAREGGIO	9.526.711,06	9.716.897,26	TOTALE A PAREGGIO	9.526.711,06	9.716.897,26
GESTIONE DEL BILANCIO					
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)				462.122,98	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)				69.216,52	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)				102.235,59	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)				290.670,87	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO					
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)				290.670,87	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)				102.647,00	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)				188.023,87	

I . Quadro riassuntivo gestione finanziaria

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01/01/2022			441.687,03
RISCOSSIONI	2.332.825,24	6.942.384,99	9.275.210,23
PAGAMENTI	1.769.130,81	7.210.125,35	8.979.256,16
FONDO DI CASSA AL 31/12/2022			737.641,10
RESIDUI ATTIVI	2.420.713,66	1.880.520,04	4.301.233,70
SOMMA			5.038.874,80
RESIDUI PASSIVI	1.183.932,78	1.701.104,07	2.885.036,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			109.627,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			43.730,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022		(A)	2.000.479,29

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022		
Parte accantonata		
f.do crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2022		654.606,44
f.do anticipazioni liquidità		0,00
f.do perdite società partecipate		0,00
f.do contenzioso		0,00
Altri accantonamenti (TFR; F.do garanzia crediti comm.)		271.238,50
Totale parte accantonata	(B)	925.844,94
Parte vincolata		
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		255.434,27
vincoli derivanti da trasferimenti		67.233,45
vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata	(C)	322.667,72
Parte destinata agli investimenti	(D)	8.844,02
Totale parte disponibile	(E= A-B-C-D)	743.122,61

2. ANALISI DEI PROGRAMMI

A. Processo di programmazione, gestione e controllo

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera nell'interesse generale della collettività. I principi di gestione, fondati sui criteri di economia aziendale, pongono l'attenzione degli operatori degli enti locali verso efficaci criteri di pianificazione finanziaria e sul controllo di gestione. Questi dettami, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili, non solo quelle finanziarie ma anche quelle umane e strumentali.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal Consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del Consiglio. È in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al Consiglio comunale compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla Giunta comunale spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali Consiglio e Giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- prima dell'inizio di ogni esercizio, quando viene approvato il Documento Unico di Programmazione con annesso Programma generale delle opere pubbliche e gli annessi documenti di carattere programmatico/pianificatorio ed il conseguente Bilancio di previsione;
- ad esercizio finanziario concluso, quando viene deliberato il Conto del bilancio, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del bilancio di previsione e l'aggiornamento al D.U.P. (per il periodo 2022-2024 con la deliberazione n. 5 di data 31/03/2022) il Consiglio comunale ha individuato gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo e ha approvato i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo.

Il Consiglio comunale, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio 2022-2024 ai sensi e per gli effetti degli adempimenti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione n. 19 di data 28/07/2022 ha provveduto ad introdurre le opportune variazioni al bilancio di previsione.

L'intervento del Consiglio nell'attività programmatica annuale del Comune termina con l'approvazione del rendiconto, quando l'organo è chiamato a valutare l'operato della Giunta ed a misurare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti, fornendo quindi una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto diventa pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione e con la discussione, in tale circostanza, delle

direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per i criteri di gestione del bilancio in corso (2023-2025) e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio sui risultati conseguiti nel 2022, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare per gli anni ad addivenire. Esiste quindi un legame economico/finanziario che unisce i diversi esercizi e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il Comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

B. Scelte programmatiche e risultato di gestione

Mediante l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse finanziarie, rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità ed impieghi, distintamente tra la parte corrente e quella straordinaria di bilancio. In questo ambito viene pertanto scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene finanziata. L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi generalmente pareggiano, ciò non si verifica nella gestione corrente ed investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio.

C. Stato di realizzazione dei programmi previsti

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente, la spesa in c/capitale e l'eventuale rimborso di prestiti. Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma non può ignorare l'importanza di questi elementi.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) dipende spesso anche dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in minima parte. È il caso, ad esempio, dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in conto capitale concessi dalla Provincia o ad entrate proprie che dipendono anche da fattori esterni all'Ente (contributi di concessione, alienazione immobili, ecc.). Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata/dilazionata concessione di uno o più contributi; la percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche, ma rappresenta indubbiamente un utile indice dal quale trarre spunto al fine di poter sviluppare successive valutazioni.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del Comune. All'interno di ogni Programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficienza della struttura comunale. In questo caso, però, come per gli investimenti, si verificano alcune eccezioni che vanno attentamente tenute in considerazione:

- all'interno delle spese correnti vengono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi determina sia una minore entrata (stanziamento non accertato) sia un'economia sulla spesa prevista (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente;
- una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha dato origine ad un uso economico delle risorse che ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa;

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, se presente nel Programma, può incidere sul risultato finale dello stesso. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. È infatti un'operazione priva di qualunque margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza di precedenti operazioni creditizie.

I quadri e i grafici riportati in successione riferiscono lo stato di realizzazione generale dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- la denominazione dei programmi (servizi);
- la previsione assestata di ogni programma;
- l'importo impegnato per ogni programma;
- la percentuale di realizzazione (% impegnato);
- l'importo pagato per ogni programma;
- la percentuale di realizzazione (% pagato);
- gli eventuali residui o economie.

Nell'anno finanziario 2022 l'Amministrazione comunale ha confermato i 3 programmi previsti nel triennio precedente, più precisamente:

- Programma n. 1 – Servizio Segreteria e Affari Generali;
- Programma n. 2 – Servizio Ragioneria e Finanze;
- Programma n. 3 – Servizio Tecnico.

PROGRAMMA 1 – SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

SEGRETERIA GENERALE

Nel corso del 2022 l'ufficio segreteria generale ha espletato tutti gli adempimenti connessi al funzionamento degli organi politici e all'attività di verbalizzazione.

Oltre ad assicurare le funzioni di segreteria del Sindaco, ha gestito la convocazione del Consiglio comunale, della Giunta comunale, delle commissioni permanenti e della commissione capigruppo.

Ha curato tutte le procedure di pubblicazione degli atti, di deposito, di conservazione e di comunicazione ai consiglieri comunali, nonché ha curato le richieste di accesso agli atti da parte degli stessi.

Si fa presente che nel periodo 01.01.2022 – 31.12.2022 sono state adottate dal Servizio n. 234 determinazioni e predisposte n. 226 deliberazioni di Giunta e n. 50 di Consiglio comunale.

L'Ufficio ha gestito tutti gli adempimenti correlati al protocollo comunale, alla conservazione degli atti e all'invio di comunicazioni istituzionali. Gli atti protocollati sono stati complessivamente n. 17.753.

Sono state garantiti i servizi di carattere ausiliario quali il centralino e l'affrancatura della posta e recapito all'ufficio postale.

L'Ufficio ha assicurato il diritto di accesso al cittadino e il rilascio copia degli atti ai sensi di legge e regolamento.

L'Ufficio ha poi curato le informazioni sul sito web del comune, i comunicati ai cittadini e la gestione delle informazioni sull'attività amministrativa del comune.

Ha assistito gli Amministratori nel cerimoniale e nelle attività di rappresentanza istituzionale.

Ha provveduto alla nomina degli incaricati al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 e all.

Il Segretario comunale ha svolto le attività di competenza attribuite dalla legge, dai regolamenti e dagli atti di organizzazione, coordinando e sovrintendendo l'attività di servizi e uffici.

Nel corso del 2022 è proseguita la gestione associata obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006 e ss.mm. con il Comune di Drena.

Il Segretario comunale ha inoltre svolto regolarmente le sue funzioni di coordinamento tra i servizi comunali.

Ha quindi curato l'elaborazione dei documenti programmatici e curato l'applicazione delle norme in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione, predisponendo la relazione relativa al PTPCT 2022- 2024.

Infine il Segretario ha coordinato la predisposizione degli atti in materia di protezione dei dati personali in adeguamento al Nuovo Regolamento Europeo ex D.Lgs. 2016/679.

PERSONALE

Nel corso del 2022 l'Ufficio ha provveduto alla gestione giuridica, amministrativa ed economica del personale del Comune procedendo nello specifico in ordine ai seguenti procedimenti:

- interpretazione ed applicazione del contratto collettivo di lavoro sottoscritto in data 01.10.2018 e dei relativi accordi di settore del personale dell'area non dirigenziale e del contratto collettivo dell'area dirigenziale e segretari comunali, sottoscritto in data 29.10.2018;
- applicazione accordo per il riconoscimento dell'Indennità di Vacanza contrattuale valida per il triennio 2022-2024 sottoscritto in data 31/05/2022 – area non dirigenziale;
- applicazione accordo stralcio per il rinnovo CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – triennio 2019-2021 con erogazione arretrati sottoscritto in data 19/08/2022;
- applicazione accordo stralcio per il rinnovo CCPL del personale del comparto autonomie locali – area dirigenziale – triennio 2019-2021 con erogazione arretrati sottoscritto in data 19/08/2022;
- individuazione delle posizioni di lavoro cui riconoscere la posizione organizzativa e adempimenti contabili conseguenti (indennità di risultato);
- individuazione delle posizioni beneficiarie delle indennità per area direttiva e di mansioni rilevanti per l'anno 2022;
- liquidazione delle indennità del personale dipendente con riferimento all'anno 2021 in attuazione del contratto collettivo e dell'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali sottoscritto in data 08.02.2011 e ss.mm. ed in particolare: area direttiva, mansioni rilevanti, rischio e attività disagiate, maneggio denaro, coordinamento, indennità diverse come disciplinate dall'art. 13 dell'Accordo suddetto, mansioni polivalenti;
- costituzione ed erogazione del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (F.O.R.E.G.) in attuazione del ccpl sottoscritto in data 01/10/2018;
- raccolta, predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale degli atti in adempimento alle norme in materia di amministrazione trasparente;
- adempimenti amministrativi e contabili relativi alla concessione dei permessi giornalieri ex L. 104/1992 e ss.mm;
- calcolo e conseguente ritenuta stipendiale per assenze per malattia del ccpl sottoscritto in data 01/10/2018;
- adempimenti relativi allo svolgimento del concorso pubblico per esami per un posto di Funzionario contabile cat. D liv. base presso il servizio ragioneria e finanze e alla successiva assunzione a tempo indeterminato;
- adempimenti relativi alla riapertura dei termini del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti nella figura professionale di Assistente tecnico, categoria C, liv. Base presso il Servizio Tecnico e alle successive assunzioni a tempo indeterminato;
- adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di mobilità per la copertura del posto di segretario comunale di terza classe (con più di 3.000 abitanti) del comune di Dro e alla successiva assunzione a tempo indeterminato;
- adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di mobilità per la copertura del posto di Funzionario amministrativo, categoria D liv. Base presso il servizio segreteria e affari generali e successiva assunzione a tempo indeterminato;

- adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di mobilità per la copertura del posto di Assistente amministrativo/contabile, categoria C liv. base presso l'ufficio segreteria, attività sociali e sport e successiva assunzione a tempo indeterminato;
- adempimenti relativi all'indizione del concorso pubblico per esami per un posto di Collaboratore bibliotecario cat. C liv. evoluto presso il servizio segreteria e affari generali;
- adempimenti relativi all'indizione del concorso pubblico per esami per un posto di Assistente amm.vo/contabile cat. C liv. base presso l'ufficio servizi demografici e attività economiche;
- adempimenti relativi all'assunzione a tempo indeterminato:
 - del Segretario comunale;
 - di n. 1 dipendente nella figura professionale di Funzionario contabile con il ruolo di responsabile del servizio ragioneria e finanze;
 - di n. 1 dipendente nella figura professionale di Assistente tecnico assegnato all'Ufficio Urbanistica, Edilizia Privata, Informatica;
 - di n. 1 dipendente nella figura professionale di Assistente tecnico assegnato all'Ufficio Lavori pubblici Cantiere e Ambiente;
 - di n. 1 dipendente nella figura professionale di Funzionario amministrativo con il ruolo di responsabile del servizio segreteria e affari generali;
 - di n. 1 dipendente nella figura professionale di Assistente amministrativo/contabile presso l'ufficio segreteria, attività sociali e sport.
- adempimenti relativi all'assunzione a tempo determinato:
 - di n. 1 dipendente nella figura professionale di assistente amministrativo/contabile, cat. C liv. base assegnato all'Ufficio Servizi demografici e Attività economiche;
 - n. 2 dipendenti nella figura professionale di assistente amm.vo/contabile assegnati all'Ufficio Ragioneria e Finanze;
 - di n. 1 dipendente nella figura professionale di assistente bibliotecario, cat. C liv. base assegnato all'Ufficio Biblioteca, Attività culturali e Progetti speciali;
- adempimenti relativi alle proroghe del personale assunto a tempo determinato in servizio presso la Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2021-2022 la cui durata è stata prorogata fino al 31.07.2022 con delibera della Giunta provinciale;
- adempimenti relativi all'assunzione di personale a tempo determinato in servizio presso la Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2022-2023;
- adempimenti relativi alla sostituzione di personale in servizio presso la Scuola dell'Infanzia temporaneamente assente per malattia o permessi retribuiti;
- adempimenti relativi alla cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato in essere con:
 - il Segretario comunale
 - n. 1 dipendente nella figura professionale di Funzionario contabile assegnato al servizio ragioneria e finanze;
 - n. 1 dipendente nella figura professionale di assistente amministrativo/contabile, cat. C liv. base assegnato all'Ufficio ragioneria ed economato;
 - n. 1 dipendente nella figura professionale di assistente amministrativo/contabile, cat. C liv. base assegnato all'Ufficio servizi demografici e attività economiche;
 - n. 1 dipendente nella figura professionale di assistente amministrativo/contabile, cat. C liv. base assegnato all'Ufficio segreteria, attività sociali e sport;

- n. 1 dipendente nella figura professionale di assistente bibliotecario, cat. C liv. base assegnato all'Ufficio Biblioteca, Attività culturali e Progetti speciali;
- adempimenti relativi alla cessazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato;
- adempimenti amministrativi a seguito di trasformazione dell'orario di lavoro;
- attività di informazione e consulenza ai dipendenti in merito all'applicazione degli istituti contrattuali;
- adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 - visite periodiche e pre-assuntive, rapporto con la ditta incaricata Eco-Spes;
- rapporti con le organizzazioni sindacali;
- adempimenti relativi alla concessione delle aspettative disciplinate dalla vigente normativa, con utilizzo delle relative procedure informatizzate;
- adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 51 del CCPL 01.10.2018 inerente la tutela della maternità;
- autorizzazioni a partecipare a corsi di aggiornamento indetti da enti o ditte esterne;
- autorizzazioni all'espletamento di incarichi temporanei presso altri Enti;
- adempimenti relativi alle supplenze a scavalco della sede segretariale e alla liquidazione della relativa indennità;
- adempimenti relativi all'attivazione della convenzione per la gestione del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Madruzzo, Dro e Drena per il periodo dal 01.07.2022 al 14.10.2022;
- adempimenti relativi alla quantificazione ed erogazione dell'indennità di carica agli Amministratori;
- gestione degli adempimenti relativi a PERLA PA ed in particolare:
 - anagrafe delle prestazioni di competenza del servizio (comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.);
 - rilevazione permessi L. 104/1992;
 - GEPAS (obbligo comunicazione numero dei dipendenti che hanno aderito allo sciopero);
- raccolta e trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze– Ragioneria Territoriale dello Stato dei dati necessari per la redazione del “Conto annuale” e della “Relazione allegata al Conto annuale” in applicazione di quanto stabilito dall'art. 60, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;
- trasmissione fascicoli dipendenti cessati per mobilità;
- predisposizione programma triennale dei fabbisogni del personale 2022 – 2024;
- predisposizione prospetto di bilancio di previsione spese del personale, nel rispetto delle disposizioni della normativa provinciale e del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022;
- predisposizione prospetti di variazione di bilancio relativamente a spese del personale;
- gestione del programma di rilevazione delle presenze;
- verifiche mensili dei cedolini paga del personale elaborati dal Consorzio dei Comuni Trentini e cura di tutti gli adempimenti conseguenti e degli aspetti fiscali;
- cura dell'aggiornamento del programma di gestione degli stipendi ed in particolare:
 - inserimento dei dati relativi alle nuove assunzioni;
 - aggiornamento delle posizioni fiscali ed assistenziali dei dipendenti;
 - inserimento delle variabili mensili, verifica della corretta elaborazione dei dati e conferma degli stessi;

- predisposizione dei prospetti necessari all'elaborazione dei mandati di pagamento, cura dei rapporti con il Tesoriere per i flussi di pagamento;
- adesione al sistema di visualizzazione telematica dei prospetti paga e delle CU da parte dei dipendenti e degli amministratori comunali;
- predisposizione degli atti relativi alla liquidazione o all'anticipazione del T.F.R. ai dipendenti con diritto e relative riliquidazioni;
- consulenza ai dipendenti per iscrizione a laborfonds, compilazione e invio contratto di adesione
- consulenza ai dipendenti per iscrizione a sanifonds;
- gestione e rendicontazione del fondo complementare dei dipendenti; invio on line delle distinte trimestrali e versamento dei contributi dovuti;
- gestione variazioni annuali iscrizioni e versamenti relativamente all'accordo del sistema pubblico trentino al fondo sanitario integrativo (Sanifonds Trentino) di data 09/10/2015, nonché delle assegnazioni delle risorse da parte della P.A.T.
- autoliquidazione premio INAIL con versamento del premio a saldo e in acconto;
- denunce di infortunio sul lavoro occorse ai dipendenti tramite procedura on line;
- adempimenti relativi al versamento dei contributi assicurativi dovuti rispetto all'applicazione della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Rovereto per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità;
- aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti in ordine a periodi pre-ruolo utili e periodi riscattati e periodo ricongiunti ai fini previdenziali;
- invio delle denunce contributive mensili e verifiche quadrature versamenti dovuti;
- predisposizione accantonamento tfr annuale da comunicare alla ragioneria;
- quantificazione e versamento imposta sostitutiva all'IRPEF sull'accantonamento annuale del T.F.R., in acconto e in saldo;
- predisposizione e invio modelli 350P dipendenti cessati al fine della liquidazione del fine rapporto dovuto dall'inps;
- controllo e invio delle certificazioni uniche dei redditi da lavoro dipendente erogati per l'anno 2022;
- invio modello F24 di versamento imposte fiscali irpef dei redditi erogati a dipendenti e assimilati;
- rapporti con l'Agenzia delle entrate (cartelle e comunicazioni in qualità di sostituto di imposta);
- predisposizione dei dati per il modello del sostituto di imposta (770) con quadratura dei versamenti effettuati tramite modello F24 mensile;
- controllo delle certificazioni dei redditi assimilati al lavoro dipendente (gettoni presenza di commissioni, indennità di carica agli amministratori);
- regolamento regionale in materia di indennità di carica e di gettoni di presenza per gli amministratori locali nel quinquennio 2020-2025: applicazione indennità e disposizioni;
- interpretazione normativa e predisposizione modelli per pensionamenti (anche ex dipendenti in fase di ricongiunzione periodi pregressi) con aggiornamento della posizione individuale attraverso portale inps passweb;
- gestione pratiche di richiesta prestiti concessi ai dipendenti;
- predisposizione modelli (preventivo e rendicontazione a consuntivo) delle spese del personale Scuola Infanzia per trasferimenti provinciali;

- gestione modelli 730-4 per rimborsi/recuperi Irpef e trasmessi dall’Agenzia delle Entrate;
- gestione degli adempimenti derivanti dall’applicazione delle convenzioni con i Comuni di Vallelaghi, Cavedine, Madruzzo e Drena per il riparto delle spese di competenza inerenti la gestione dell’istituto comprensivo Valle dei Laghi-Dro;
- gestione degli adempimenti derivanti dall’applicazione della convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale con il Comune di Drena.

ATTIVITÀ CONTRATTUALI

Nel corso dell’anno 2022 l’ufficio ha curato l’iter amministrativo (acquisizione della documentazione, verifiche amministrative e fiscali, quantificazione spese contrattuali, ecc.) e la predisposizione dei contratti relativi all’appalto di opere pubbliche ed all’affidamento di servizi ed in particolare:

- lavori di lavori di realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione interna presso la scuola primaria di Pietramurata e presso la biblioteca comunale affidati alla società Costruzioni Elettriche Battan Ivan srl;

Sono stati formalizzati i contratti per la concessione in uso di immobili di proprietà comunale a soggetti privati e precisamente con:

- concessione in uso della p.ed. 1284 e p.f. 2522 e parte della p.f. 2555/1 C.C. Dro all’Associazione Crozolan per il triennio 2022- 2025;
- concessione di mq. 100 della p.f 2908 in c.c. Dro alla Ditta New Entry sas di Frioli Gianni;
- proroga della concessione in uso di mq 2355 della p.f. 2975/2 C.C. Dro alla Società Sarca Inerti srl fino al 31/03/2023, poi nuovamente prorogata fino al 31/07/2023;
- concessione in uso delle pp.ff. 2975/24 e 2975/27 alla Società Sarca Inerti srl fino al 31/12/2023;
- concessione degli spazi adibiti a punto vendita multiservizi nella frazione di Ceniga all’Associazione Orainsieme;
- concessione in uso di mq. 434 della p.f 2975/2 in c.c. Dro alla Ditta Sartorelli srl

L’ufficio ha poi gestito le procedure per l’adeguamento dei canoni di locazione con conseguente pagamento dei canoni dei contratti di locazione passivi, la verifica della correttezza dei pagamenti relativi ai contratti di locazione attivi, nonché gli adempimenti in materia di imposta di registro, la sospensione del diritto di uso civico di immobili concessi in uso, i contratti individuali di lavoro.

L’Ufficio ha provveduto alla gestione degli adempimenti relativi alla registrazione telematica mediante la piattaforma Unimod/Sister messo a disposizione dall’Agenzia Entrate.

È stata altresì garantita la tenuta dei repertori dei contratti (atti pubblici e atti privati) e la cura di tutti adempimenti fiscali inerenti e conseguenti l’attività contrattuale dell’ente.

NOTIFICHE E PUBBLICAZIONI

L’Ufficio ha svolto le attività inerenti ai compiti del messo comunale e notificatore e precisamente:

- gestire l’albo comunale e nelle frazioni;
- gestire la pubblicazione degli atti all’albo telematico;
- notificare gli atti comunali;
- notificare atti amministrativi e tributari, anche per altri enti.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Nell'anno 2022 l'Ufficio ha svolto le attività inerenti alle materie di seguito elencate e, in particolare, curato il servizio con gli utenti, in modo celere e corretto, agevolando il rapporto cittadini - Pubblica Amministrazione.

Per lo Stato Civile ha predisposto e redatto gli atti di nascita, matrimonio con le relative pubblicazioni, unioni civili, separazioni, divorzi, cittadinanza e morte, in tutte le loro fasi per le quali sorgono, si modificano o si estinguono i rapporti giuridici di carattere personale e familiare e quelli concernenti lo status civitatis, la tenuta dei rispettivi registri e dai servizi connessi di carattere certificativo, i rapporti con i Consolati Italiani all'estero, garantendo come previsto assistenza ai cittadini nel disbrigo delle procedure che modificano lo stato civile, l'acquisto della cittadinanza e il decesso dei familiari e assistendo gli amministratori durante la celebrazione dei matrimoni civili. L'Ufficio ha inoltre curato le pratiche relative alla separazione e divorzio dinnanzi all'Ufficiale di Stato Civile e le pratiche relative alla costituzione di unioni civili.

L'Ufficio ha operato correttamente nell'anagrafe nazionale della popolazione residente (A.N.P.R.) anche per degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.) mantenendola costantemente aggiornata, garantendo il livello qualitativo del servizio e di comunicazione al cittadino, e nello specifico:

- rilasciato certificazioni e attestazioni nelle materie anzidette e curato ogni atto previsto in materia;
- gestito le pratiche di soggiorno dei cittadini comunitari ai sensi del D.Lgs. 30/2007;
- gestito le pratiche di autenticazione delle sottoscrizioni degli atti e delle dichiarazioni aventi per oggetto l'alienazione di beni mobili registrati;
- effettuato le autenticazioni in materia di documentazione amministrativa;
- curato i rapporti con le forze dell'ordine autorizzate alla consultazione degli atti anagrafici;
- elaborato le statistiche demografiche periodiche disposte dal servizio statistica della PAT, curato e coordinato le operazioni di rilevazione delle indagini statistiche;
- curato agli adempimenti legati alla leva militare, alla tenuta delle liste leva e all'aggiornamento dei ruoli matricolari;
- occupato di ogni adempimento riferibile ai poteri del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo previste dagli articoli 17 e 18 della L.R. 04.01.1993 n. 1;
- aggiornato la banca dati on-line dell'Anagrafe Canina provinciale;
- predisposto i provvedimenti per i Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi;
- ricevuto e registrato le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT);
- controllato e validato tutte le richieste per il bonus SGATE e il reddito di cittadinanza GEPI.

L'Ufficio ha curato il rilascio della Carta d'identità elettronica (CIE) per tutti i cittadini e ha fornito il servizio di prenotazione appuntamenti presso la Questura per il rilascio dei passaporti.

L'Ufficio ha validato le identità digitali dei cittadini che hanno presentato richiesta attraverso il provider LEPIDA, in convenzione con la Provincia Autonoma di Trento e ha attivato le tessere sanitarie, attraverso il portale ministeriale.

L'Ufficio ha inoltre curato la gestione associata dei servizi demografici con il Comune di Drena.

L'ufficio ha poi svolto le mansioni inerenti alla toponomastica e il viario comunale, aggiornando il sistema informatico territoriale Polo Immobiliare e curando gli adempimenti in materia di numerazione civica e di aggiornamento del piano topografico comunale, attraverso

l'allineamento mensilmente con il catasto urbano dei dati aggiornati alla toponomastica comunale e del portale ministeriale ANNCSU dell'Agenzia delle entrate.

L'Ufficio ha svolto con efficienza ed efficacia le attività inerenti alle materie elettorali di seguito elencate:

- curato la tenuta delle liste elettorali, e gestito le procedure ed operazioni elettorali in tutte le fasi (in particolare i Referendum abrogativi nel mese di giugno e le Elezioni Politiche nel mese di settembre), nonché i rapporti con la Commissione elettorale comunale e circondariale, con il Commissariato del Governo, con la Procura della Repubblica e con la Regione;
- tenuto ed aggiornato l'albo degli Scrutatori dei seggi elettorali, nonché trasmesso alla Corte d'Appello le proposte di aggiornamento dell'albo dei Presidenti di seggio elettorale.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

L'ufficio ha svolto nel corso del 2022 le attività inerenti alle attività economiche presenti sul territorio comunale e, in particolare, collaborato con gli operatori economici fornendo informazioni e assistenza al fine di agevolare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Nello specifico ha:

- curato i procedimenti relativi alle attività agricole (vendita del proprio prodotto agricolo, agriturismo);
- ricevuto le comunicazioni inerenti alle attività artigianali dei laboratori di panificazione, delle professioni di acconciatore ed estetista;
- gestito gli atti e le comunicazioni del settore commerciale, sia in sede fissa (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita) che su area pubblica (mediante posteggio e itinerante);
- registrato le comunicazioni relative alle forme speciali di vendita;
- fornito informazioni, assistenza, istruito i procedimenti e accertata la regolarità delle dichiarazioni prodotte, in relazione agli esercizi di somministrazione aperti al pubblico (bar, ristoranti, ecc.) e non aperti al pubblico (mense, spacci interni), agli esercizi ricettivi alberghieri (alberghi, garnì, RTA, villaggi alberghieri) e extra-alberghieri (affittacamere, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, esercizi rurali, ostelli, case vacanza), agli alloggi per uso turistico e ai distributori automatici;
- fornito informazioni e modulistica relative alle professioni turistiche di competenza della PAT;
- curato le procedure relative alle autorizzazioni di pubblica sicurezza previste dal TULPS (sale giochi, esercizi di scommesse, stabilimenti balneari), nonché quelle in capo al Sindaco quale autorità di P.S. (vendita ambulante di strumenti da punta e taglio, vendita di cose antiche ed usate, licenze per fochini, licenze per istruttori e direttori da tiro, licenze per sparo fuochi d'artificio, attività di facchinaggio);
- fornito informazioni e modulistica per le licenze di P.S. di competenza della PAT;
- ricevuto le denuncia di inizio attività per le imprese alimentari e per altre attività qualora non presentate direttamente alla APSS competente;
- curato gli adempimenti relativi alla vendita di prodotti fitofarmaci, di funghi freschi e di animali vivi;
- fornito informazioni, assistenza, istruito i procedimenti e accertato la regolarità delle dichiarazioni prodotte, in relazione al noleggio da rimessa senza conducente, alle autorimesse, al noleggio da rimessa con conducente fino a 9 posti e servizio di taxi e al noleggio da rimessa di carrozze a traino animale;
- curato i procedimenti inerenti all'occupazione temporanea e permanente di suolo pubblico per le attività economiche;

- collaborato con Garda Dolomiti – Azienda per il Turismo S.p.A. al fine di promuovere l’offerta turistica e valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e storico del comune.

L’ufficio cura inoltre tutte le procedure delle attività economiche obbligatorie tramite l’attivazione del S.U.A.P. telematico attraverso il portale www.impresainungiorno.gov e svolge regolare consulenza sull’utilizzo di tale procedura sia agli operatori economici che ai professionisti incaricati per l’invio delle comunicazioni.

Relativamente alle manifestazioni e agli eventi pubblici, l’ufficio ha svolto le procedure inerenti al front-office per le associazioni e i comitati che organizzano manifestazioni ed eventi sul territorio comunale, garantendo il livello qualitativo del servizio e di comunicazione ai referenti delle associazioni, e in particolare:

- collaborato e fornito assistenza alle associazioni, comitati e privati, per codificare le richieste da indirizzare ai vari uffici comunali e agli enti esterni;
- coordinato i procedimenti di back-office necessari al rilascio dei provvedimenti autorizzativi finali;
- fornito informazioni e modulistica per le autorizzazioni per spettacoli di competenza della PAT;
- collaborato con la Polizia Locale Intercomunale in materia di lotterie, tombole e pesche di beneficenza e nella predisposizione delle ordinanze sindacali relative alla disciplina della circolazione stradale in occasione delle manifestazioni.

ATTIVITÀ SOCIALI

Nel corso dell’anno 2022 l’ufficio ha collaborato con i soggetti competenti nella gestione dei servizi da erogare alle famiglie, ai giovani, agli anziani, agli immigrati e in generale ai cittadini in difficoltà.

Per quanto concerne i servizi socio-educativi per la prima infanzia, il servizio Tagesmutter è stato affidato alla coop. Sociale “Tagesmutter del Trentino - Il Sorriso” per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2023, mentre il servizio asilo nido comunale è gestito fino al 31/07/2024, dalla Cooperativa Sociale Bellesini di Trento.

L’ufficio ha fornito le necessarie informazioni ai fini della presentazione delle domande di ammissione al servizio nido d’infanzia e/o domanda di ammissione al contributo comunale per il servizio tagesmutter.

L’ufficio ha inoltre fornito le necessarie informazioni ai fini della determinazione delle tariffe di frequenza del nido in seguito all’applicazione del modello ICEF (Indicatore della Condizione Economica Familiare).

Nel mese di giugno è stata approvata la graduatoria annuale per l’ammissione al nido d’infanzia per l’anno educativo 2022/2023.

Per quanto riguarda la gestione dei Centri Socio – educativi territoriali per minori “Cà del Nemoler” e “Pietra”, è stata sottoscritta la convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Comune di Dro, con validità fino al 31/12/2022.

Nel periodo estivo è stato nuovamente realizzato il progetto “Centri Socio Educativi Territoriali - Estate 2022” gestito da A.P.S.P. Casa Mia di Riva del Garda, presso l’edificio principale di “Cà del Nemoler”, per i bambini di età compresa tra i sei e gli undici anni, per favorire la conciliazione dei tempi per la famiglia e il lavoro, attraverso un ampio orario di apertura. Oltre le 5 settimane previste dal progetto annuale, il Comune ha voluto ampliare l’offerta formativa sul territorio comunale, di ulteriori 3 settimane, rispetto a quanto già previsto nel progetto approvato, finanziando con risorse proprie l’ulteriore servizio messo a disposizione.

Il Comune ha aderito al progetto “Piano Giovani di Zona 2022” in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro.

Per quanto riguarda i servizi agli anziani, sono stati garantiti gli interventi istituzionalmente preposti al Comune, quali i ricoveri in strutture residenziali, gli interventi di assistenza di base, ma anche attuato il sostegno ai Circoli Anziani e all’Università della Terza Età.

L’ufficio ha curato nell’ambito degli Interventi di accompagnamento all’occupabilità attraverso lavori socialmente utili, il progetto “Intervento 3.3.D”, all’interno del quale sono stati approvati tre progetti con durata triennale, per le annualità 2022 – 2023 - 2024:

- un progetto per lo svolgimento di particolari servizi ausiliari di tipo sociale, con un gruppo di lavoro composto da un caposquadra tempo pieno e n. 6 operatrici part-time per n. 7 mesi;
- un progetto per lo svolgimento di servizi di custodia presso la Biblioteca comunale, per n. 1 operatrice part-time per n. 7 mesi;
- un progetto di abbellimento urbano e rurale con un gruppo di lavoro formato da n. 1 caposquadra, n. 2 operatori a tempo pieno, n. 3 operatori part-time per n. 6 mesi.

La gestione del progetto è stata affidata alla Società Cooperativa Sociale Garda 2015 con sede a Riva del Garda, tramite la procedura ad evidenza pubblica svolta nell’anno 2022, volta all’individuazione del soggetto gestore del progetto “Intervento 3.3.D” per l’anno 2022 – 2023 - 2024, mediante confronto concorrenziale tra tre cooperative sociali di tipo B, ai sensi della legge 381/1991 e ss. mm. con criterio di aggiudicazione dell’“Offerta economicamente più vantaggiosa”.

La succitata procedura è stata espletata attraverso una gara telematica sul portale provinciale Mercurio tra soggetti in possesso di precedente esperienza nel settore sociale.

Sono stati erogati contributi alle associazioni locali aventi finalità sociale, al fine di stimolare l’operato del volontariato.

Nell’ambito della collaborazione con l’Istituto Comprensivo Valle dei Laghi – Dro, è stato affidato l’incarico per il servizio di trasporto degli alunni della classe 5^a della Scuola primaria di Pietramurata per lo svolgimento dell’attività motoria presso la palestra della Scuola di Sarche.

L’ufficio ha poi curato la gestione informatizzata del Piano famiglia comunale, Open Data, OpenGovernment, interoperabilità, e l’attuazione degli interventi previsti nel “Piano in materia di politiche familiari per l’anno 2022”, approvato con delibera della Giunta comunale n. 35 di data 11/03/2022, come previsto dal disciplinare per il mantenimento del marchio “Family in Trentino”.

Per quanto riguarda le iniziative in campo sociale rivolte ai giovani è stato formalizzato l’incarico alla Cooperativa Ephedra con sede a Riva del Garda, per la realizzazione del progetto “SIAMO CRE-ATTIVI”, quale sperimentazione dedicata a ragazze e ragazzi adolescenti svoltasi nel periodo novembre 2022 – marzo 2023 per favorire una condizione di agio e inclusione all’interno del tessuto sociale di Dro, offrendo ai giovani l’opportunità di frequentare attività ludico-ricreative, di svago e arricchimento artistico e culturale.

Per quanto riguarda il rafforzamento della rete dei riferimenti sociali per la cittadinanza è stato attivato il progetto “PASSO A DOMANDAR”, per facilitare le persone, soprattutto le più anziane, a rivolgersi ad uno spazio di prossimità di libero accesso per chiedere e ricevere, informazioni generali, semplice consulenza sull’utilizzo degli applicativi elettronici (smartphone, tablet, TV), minima assistenza nel disbrigo delle procedure amministrative per l’accesso a servizi sociali o a utenze primarie, compilazione della modulistica per l’accesso ad alcune agevolazioni,

contatto con i servizi socio-assistenziali della Comunità Alto Garda e Ledro e la rete dei servizi del territorio per specifiche necessità. A fianco dei due luoghi di frequenza e contatto diretto con l'Amministrazione comunale presenti nel paese di Dro, ovvero il Municipio e la biblioteca, sono stati attivati due "spazi dialogo", a Ceniga presso la Sala Bolego e a Pietramurata presso la Casa Sociale, aperti alternativamente il sabato dalle 9.00 alle 11.00. Oltre alla presenza dell'Assessora alle politiche sociali l'apertura avviene grazie alla collaborazione volontaria degli "operatori di Comunità" di Acli dell'Alto Garda e Ledro.

ATTIVITÀ SPORTIVE

Per quanto riguarda le attività sportive, l'ufficio nel corso del 2022, ha gestito l'attività a sostegno delle associazioni e società sportive presenti sul territorio, attraverso l'erogazione di contributi e servizi secondo gli indirizzi della Giunta comunale.

È stata garantita la collaborazione alle associazioni sportive sotto il profilo burocratico per le istanze al Comune, alla Provincia e agli altri enti.

Sono stati curati i procedimenti di concessione dei finanziamenti alle associazioni sportive locali e al Comune di Borgo Lares, per il concorso spese di gestione dell'impianto sportivo sciovia "Coste di Bolbeno", che prevede delle tariffe agevolate per gli utenti residenti nel Comune di Dro.

Per quanto riguarda le attività sportive rivolte al mondo giovanile, il Comune di Dro ha promosso e dato avvio al progetto "Insieme Giovani Dro", quale iniziativa nell'ambito delle azioni di contrasto alle conseguenze generate dalla pandemia COVID 19, prevedendo un beneficio economico di € 80,00, a favore di tutti i giovani residenti, nati dal 01/01/2006 al 31/12/2016, in abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza alle varie attività, in campo sportivo/culturale/musicale.

ATTIVITÀ CULTURALI E BIBLIOTECA

L'Ufficio nel corso del 2022 ha realizzato le iniziative e i progetti programmati relativi alla promozione della lettura e ad attività, servizi e progetti culturali. L'Ufficio ha collaborato con gli altri soggetti pubblici e privati nell'ambito comunale prestando collaborazione, consulenza e supporto tecnico-amministrativo. Ha proposto iniziative rivolte al mondo della scuola con specifici progetti che hanno coinvolto studenti e insegnanti su temi di grande valore culturale e civile quali la Shoah, l'accoglienza, i diritti.

Sono stati gestiti e messi a disposizione degli utenti spazi, sale, strutture e attrezzature tecniche di proprietà comunale, rispettando quanto disposto dal vigente regolamento comunale.

L'ufficio ha collaborato con la realizzazione dell'attività di Formazione Musicale e Cultura Bandistica della SMAG e del corpo bandistico locale, con i progetti di *Enfant Terrible*, e altre manifestazioni turistico-ricreative realizzate nel periodo estivo fra i quali il Garda Jazz Festival.

Nell'ambito delle proprie competenze l'ufficio Biblioteca ha garantito le funzioni di lettura, studio, ricerca e informazione, nonché la gestione della mediateca e dei servizi di informazione di rete; ha curato l'Archivio Storico e collaborato con il Sistema Bibliotecario Trentino, ha altresì tenuto i rapporti con le scuole, le associazioni e altri organismi che sul territorio si occupano di attività culturale offrendo servizi di qualità sempre elevata.

Nel corso dell'anno è proseguito il progetto Media Library online che offre agli utenti diversi contenuti quali ebooks, documenti, riviste e quotidiani in formato digitale.

È proseguita la collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro nella gestione dell'attività mirata a bambini e ragazzi presso la casa sociale di Pietramurata.

Continua la proposta offerta dalla Biblioteca con l'apertura di due pomeriggi alla settimana del Punto Informativo a Pietramurata, un presidio culturale collocato presso lo spazio che fino a qualche anno fa ospitava le Poste e che intende offrire un servizio di prossimità per la comunità della frazione.

Grazie al contributo del Sistema Bibliotecario Trentino e tramite questo all'assistenza offerta da Trentino Digitale spa in Biblioteca è operativo il servizio *wi-fi* gratuito.

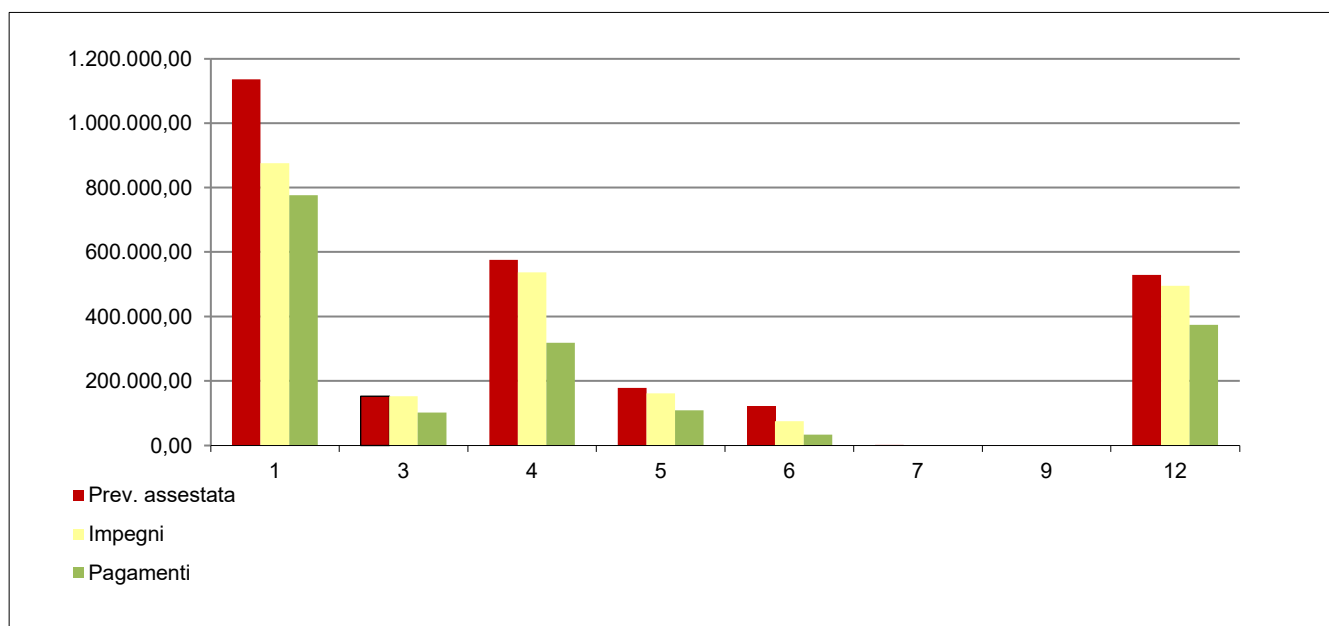
Altre iniziative curate dall'Ufficio hanno riguardato la realizzazione di specifici momenti culturali nel campo delle arti, della formazione, della documentazione e dell'informazione:

- “Ad Auschwitz c’era la neve”: progetto che, su specifica richiesta del Consiglio Comunale, intende ricordare l’orrore dei campi di concentramento nazisti e fascisti. Nel mese di gennaio e febbraio è stata organizzata presso la biblioteca una mostra di libri per bambini ;
- attività di assistenza agli utenti all’uso del PC e alla navigazione Internet;
- compensando l’interruzione dei finanziamenti da parte della PAT, la Biblioteca ha organizzato corsi di italiano rivolti a cittadini stranieri;
- supporto all’organizzazione dei corsi di lingua araba per bambini;
- nel corso dell’anno la Biblioteca ha collaborato con associazioni locali e non, e con i cittadini sia nella presentazione di libri che nell’organizzazione di mostre patrocinate dal Comune (“Dalla natura”, “La sarca” “Fuori tempo”);
- ha collaborato con la Parrocchia per il film festival di Religion today;
- ha curato il progetto “Non si muore per amore”, in collaborazione con il Tavolo Alto Garda per il contrasto alla violenza di genere, (mostra, letture a tema, laboratori, camminata, incontri musicali, appuntamenti teatrali) a ricordo delle donne vittime di violenza e per il rispetto alla parità di genere;
- ha collaborato con l’associazione Andromeda nel progetto “Invito al viaggio”;
- ha collaborato con le scuole per il progetto di cittadinanza attiva con letture a tema e incontri con esperti del settore;
- progetto “Bella Ciao” sui temi della Resistenza e dei diritti: letture tematiche e incontri per bambini dell’Istituto comprensivo;
- visite programmate dei bambini della scuola dell’infanzia e della scuola primaria;
- in estate proposta di letture a laboratori per bambini, a cura di professionisti e anche di volontari (a Pietramurata);
- adesione al progetto Teatro a Gonfie Vele con la presentazione dello spettacolo;
- adesione all’iniziativa “Palazzi Aperti i Municipi del trentino per i beni culturali” con la visita guidata al Palazzo municipale e ai suoi archivi;
- in autunno raccolta iscrizioni per la sede di Dro dell’Università dell’età libera e del tempo disponibile e assistenza tecnica ai docenti durante le lezioni;
- in autunno è stato proposto un incontro di formazione sulla letteratura per bambini*/ragazzi* a insegnanti ed esperti del settore in collaborazione con la libreria specializzata Passpartù;
- progetto Natale “Il Canto delle Stelle”: proposta di letture animate e laboratori per bambini in Biblioteca e al punto informativo della Biblioteca a Pietramurata, mostra/prestito di libri tematici, lo speciale allestimento natalizio degli spazi della Biblioteca e del Centro Culturale.

Programma 1 - Servizio Segreteria e Affari Generali

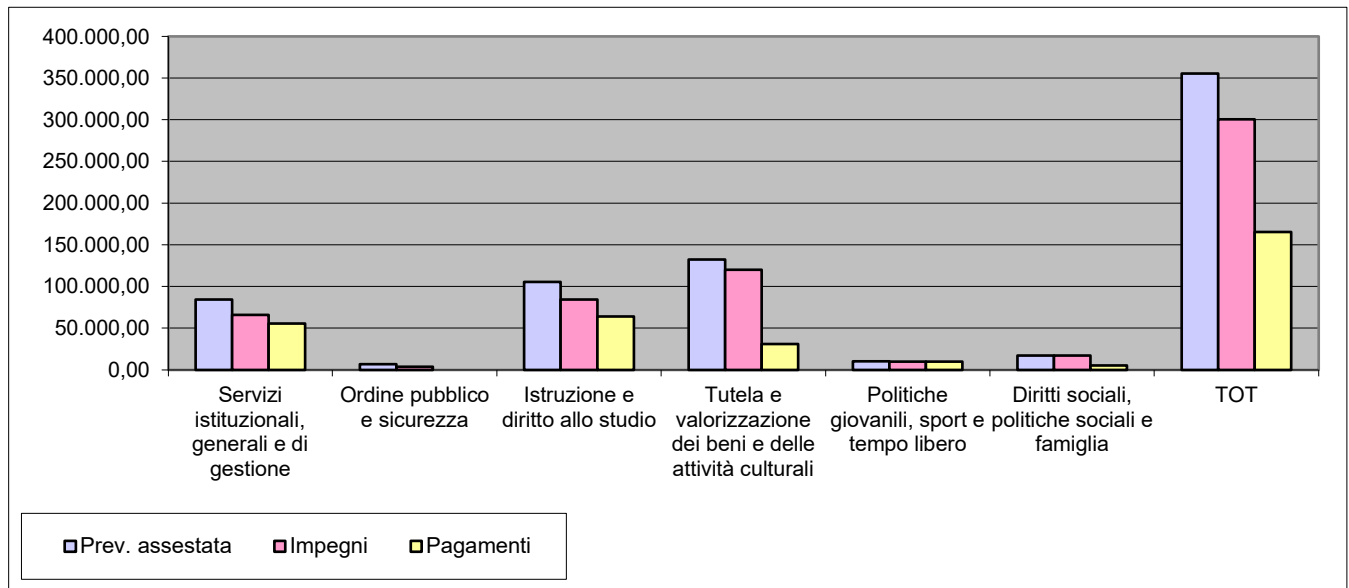
Spesa corrente

	Missione	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.135.697,81	875.585,24	77,10%	775.751,94	88,60%	99.833,30	260.112,57
3	Ordine pubblico e sicurezza	153.030,00	153.029,53	100,00%	102.019,68	66,67%	51.009,85	0,47
4	Istruzione e diritto allo studio	576.010,00	537.172,87	93,26%	318.148,66	59,23%	219.024,21	38.837,13
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	178.900,00	161.635,02	90,35%	108.650,89	67,22%	52.984,13	17.264,98
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	123.400,00	75.483,25	61,17%	33.743,25	44,70%	41.740,00	47.916,75
7	Turismo	2.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	2.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.100,00	981,05	89,19%	713,61	72,74%	267,44	118,95
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	529.120,00	495.313,80	93,61%	374.649,88	75,64%	120.663,92	33.806,20
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	161.000,00	150.097,72	93,23%	89.070,17	59,34%	61.027,55	10.902,28
20	Fondi e accantonamenti	12.477,48	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	12.477,48
	TOT	2.872.735,29	2.449.298,48	85,26%	1.802.748,08	73,60%	646.550,40	423.436,81



Spesa in conto capitale

	Missione	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	84.200,00	65.687,33	78,01%	55.331,71	84,23%	10.355,62	18.512,67
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.600,00	3.828,07	58,00%	0,00	0,00%	3.828,07	2.771,93
4	Istruzione e diritto allo studio	105.463,52	84.288,56	79,92%	63.992,95	75,92%	20.295,61	21.174,96
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	132.150,12	119.913,85	90,74%	30.980,46	25,84%	88.933,39	12.236,27
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	9.753,90	97,54%	9.753,90	100,00%	0,00	246,10
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.150,00	16.935,75	98,75%	5.098,60	30,11%	11.837,15	214,25
	TOT	355.563,64	300.407,46	84,49%	165.157,62	54,98%	135.249,84	55.156,18



PROGRAMMA 2 – SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE

L'attività del Servizio Ragioneria e Finanze nel corso dell'anno 2022 ha riguardato tutte le azioni ordinarie relative alla gestione contabile e finanziaria del Comune, nello specifico:

- pianificazione e coordinamento redazione del Documento Unico di Programmazione;
- pianificazione del bilancio di previsione e relative variazioni;
- gestione del P.E.G.;
- rendicontazione di gestione;
- verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- registrazione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata e degli ordinativi di incasso e di pagamento;
- raccolta ed elaborazione dei dati per il controllo di gestione periodico;
- apposizione dei pareri e dei visti di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e sulle determinazioni;
- predisposizione e cura delle procedure relative ai trasferimenti provinciali in materia di finanza locale;
- cura dei rapporti con la Cassa del Trentino S.p.A. relativamente alla gestione delle richieste mensili concernenti il fabbisogno di cassa del Comune;
- cura degli adempimenti fiscali mediante il controllo dei documenti di spesa, la tenuta delle registrazioni I.V.A. con liquidazione trimestrale, gli adempimenti relativi all'I.R.A.P., nonché la predisposizione delle dichiarazioni annuali I.V.A. e I.R.A.P.;
- attività del servizio economato;
- supporto e collaborazione con il Tesoriere comunale;
- supporto e collaborazione con il Revisore contabile dell'Ente;
- collaborazione con il servizio competente nella stesura dell'inventario comunale;
- gestione del pacchetto assicurativo del Comune (patrimonio, responsabilità civile, infortuni, RC auto, ecc.);
- gestione delle missioni e dei rimborsi oneri degli amministratori comunali;
- liquidazione dei gettoni di presenza degli organismi e delle commissioni comunali;
- gestione delle entrate di parte straordinaria quali i contributi provinciali e di altri enti, i mutui, ecc.;
- monitoraggio e rendicontazione del rispetto degli equilibri di bilancio;
- gestione del servizio mensa per i dipendenti comunali;
- gestione delle entrate patrimoniali;
- gestione delle entrate tributarie ed extra-tributarie di propria competenza;
- predisposizione e invio mediante portale MEF-Pareggio di bilancio della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2021 di cui all'articolo 1, comma 827, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Nel periodo 01.01.2022–30.12.2022 sono state adottate dal Servizio n. 78 determinazioni e predisposti n. 26 verbali di deliberazioni di Giunta e n. 19 di Consiglio comunale.

Il Servizio, nel periodo di riferimento, ha provveduto inoltre all'apposizione del visto contabile su n. 389 determinazioni e n. 664 atti di liquidazione.

Per tutta l'annualità di riferimento il Servizio ha provveduto alla **gestione in forma associata** economica finanziaria/programmazione/provveditorato/controllo di gestione ed entrate tributarie/servizi fiscali con il Comune di Drena.

Il bilancio 2022-2024 è stato redatto nei primi mesi del 2022 e ha trovato la propria approvazione con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 31/03/2022.

Per quanto concerne la situazione finanziaria 2022 del Comune di Dro occorre evidenziare la sostanziale solidità del bilancio pur risentendo lo stesso della sfavorevole congiuntura economica, che già aggravata dalla pandemia, ha visto un rilevante peggioramento nel corso del 2022 in seguito allo scoppio del conflitto in Ucraina e all'aumento esponenziale dei costi energetici, nonché dei costi in generale delle materie prime. Tale circostanza ha richiesto una revisione significativa, in corso d'anno, delle previsioni di spesa dell'Ente, che è stato possibile fronteggiare anche grazie agli appositi trasferimenti statali e provinciali assegnati.

Come riportato nella presente relazione (quadro I – “riassuntivo gestione finanziaria”) l'**avanzo di amministrazione** riferito all'anno 2022 risulta essere pari ad €2.000.479,29 di cui €925.844,94 fondi accantonati, €322.667,72 fondi vincolati, € 8.844,02 destinati agli investimenti ed €743.122,61 disponibili.

Anche a seguito dell'operazione di estinzione anticipata di tre **mutui** avvenuta nel corso dell'esercizio finanziario 2015 per un valore complessivo pari ad €338.211,81, si segnala che nel 2022 non figurava a bilancio alcun ricorso all'indebitamento.

La quota parte dell'ex fondo investimenti minori applicata alla parte corrente del bilancio è stata pari ad €334.819,85, compresa la quota parte pari ad €33.438,00 quale rimborso per l'estinzione anticipata dei mutui di cui al precedente paragrafo.

Nel corso dell'esercizio finanziario in parola sono state effettuate le periodiche verifiche previste al fine di controllare puntualmente l'andamento della gestione finanziaria rispetto alle previsioni iniziali avendo riguardo al mantenimento degli **equilibri di bilancio**, nonché al conseguimento degli obiettivi della programmazione finanziaria, allo scopo di garantire una valorizzazione progressiva delle risorse ed un utilizzo delle stesse secondo criteri di razionalità, funzionalità e trasparenza.

Per quanto concerne il **patrimonio** del Comune, rimandando per una puntuale disamina allo Stato Patrimoniale di cui all'allegato A del Conto del Bilancio, si evidenzia che il totale delle immobilizzazioni al 31/12/2022 ammonta ad €27.359.021,00 (al 31/12/2021 era pari ad €28.180.223,08).

Con riguardo alle **partecipazioni societarie**, nel corso del 2022 è stata acquisita con deliberazione n. 20 di data 28/07/2022 una nuova partecipazione, del valore nominale di €10,00, relativa alla società Gestione Entrate Locali s.r.l.

In tale ambito, si è inoltre provveduto alla trasmissione al Ministero delle informazioni previste dalla vigente normativa. In virtù della disciplina provinciale in vigore, non è stato invece approvato il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni con situazione al 31/12/2021. Ciò nonostante, gli uffici hanno provveduto a verificare le condizioni di mantenimento delle partecipazioni dell'ente.

L'elenco delle partecipate e i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito del Comune.

Ai fini di cui all'art. 11 comma 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, dalla verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate, nella fattispecie A.G.S. S.p.A., Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop., Farmacie Comunali S.p.A., Primiero Energia

S.p.A., Trentino Digitale S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A., Garda Dolomiti s.p.a. e GestEL s.r.l., si riscontra un esito positivo dei rispettivi saldi contabili, asseverati dall'organo di revisione dell'ente e agli atti.

Si è provveduto alla gestione dei trasferimenti stabiliti dall'Amministrazione, sia di parte ordinaria sia straordinaria, relativi ai **Vigili del Fuoco** e alla relativa attività di controllo di tutti gli atti contabili del Corpo stesso quali il bilancio di previsione, le relative variazioni e il rendiconto.

Per quanto concerne la gestione assicurativa dell'ente nel corso del 2022 si è provveduto alla gestione del pacchetto assicurativo stipulato con le compagnie assicurative: UNIPOSAI, VITTORIA ASSICURAZIONI, ITAS ASSICURAZIONI, in convenzione con il Consorzio dei Comuni Trentini per le coperture dei seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi e dipendenti;
- responsabilità patrimoniale amministratori e dipendenti – Ente assicurato;
- danni ai beni – all risks property;
- infortuni diversi (per amministratori e volontari addetti alla sorveglianza degli scolari);
- kasko, furto, incendio e rischi diversi dei veicoli dei dipendenti e degli amministratori utilizzati per ragioni di servizio;
- danni al parco veicoli di proprietà dell'Ente;
- responsabilità civile patrimoniale per colpa grave;
- tutela giudiziaria, spese legali e peritali.

Per il periodo assicurativo 31/10/2022 - 31/10/2023 si è provveduto al rinnovo delle coperture sopraelencate con adeguamento dei valori assicurati.

In collaborazione con il broker per le assicurazioni Inser S.p.A. sono state rinnovate le coperture Rc auto per il parco mezzi di proprietà dell'ente.

Nel corso dell'anno 2022:

- si è provveduto alla stipula di una ulteriore copertura relativa a: ESTENSIONE POLIZZA TUTELA LEGALE
- si sono verificate n. 1 istruttorie assicurative straordinarie per richiesta danni presentate a terzi per il risarcimento danni nei confronti dell'Ente e n. 7 istruttorie assicurative per richieste di risarcimento danni presentate da terzi nei confronti dell'Ente.

Nel corso dell'anno è proseguita la gestione dell'attività legata alle convenzioni concernenti il servizio sostitutivo mensa per i dipendenti comunali che dal 1/9/2018 viene gestita attraverso l'adesione alla convenzione per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici attivata dall'APAC per il periodo 01/10/2019 – 31/3/2020 e con la gestione di una proroga tecnica, sempre gestita da APAC per il periodo dal 1/4/2020 al 31/12/2020.

Nelle more del rinnovo da parte di APAC della nuova convenzione, è stato attivato un contratto (periodo gennaio-dicembre 2022) con la ditta BLUBE, nata a seguito di fusione per incorporazione di CIR FOOD, precedente erogatore del servizio.

Sul versante delle ENTRATE si segnalano, in particolare, le presenti situazioni.

Tra le entrate patrimoniali ordinarie e straordinarie si segnalano quelle relative al patrimonio boschivo:

- nel corso del 2022 si è proceduto all'assegnazione di n. 61 parti legna da ardere ad uso interno (€3.050,00) per i censiti del Comune nella località Massampian.
- si è inoltre provveduto all'assegnazione straordinaria gratuita di 200 q.li di legna all'Associazione con scopi umanitari denominata "Operazione Mato Grosso" e di 40 q.li agli Alpini di Pietramurata;
- sono state evase n.1 richiesta di censiti per legna da tagliare per un valore di € 88,00;
- è stato assegnato il lotto di legname denominato "MASSAMPIAN" per un valore di €21.213,36

Sempre per quanto riguarda le entrate di natura patrimoniale, si è provveduto all'emissione e riscossione dei ruoli mensili per il servizio mensa della scuola provinciale dell'infanzia per un numero di utenti variabile da 111 a 134 sia per l'anno scolastico 2021/2022 che per l'anno scolastico 2022/2023, divisi in n. 6 sezioni per l'anno 2021/2022 e n. 5 sezioni per l'anno 2022/2023 e dell'asilo nido, per un totale di 30 posti per l'a.s. 2021/2022 e n. 32 posti per l'a.s. 2022/2023. Nel merito si è proceduto all'aggiornamento delle tariffe e dell'anagrafica degli alunni e dei rispettivi genitori, frequentanti gli anni scolastici 2021/2022 – 2022/2023.

A partire dal 2017 è stato attivato un nuovo servizio per agevolare i genitori in fase di predisposizione dei 730, che prevede l'invio agli stessi delle attestazioni relative alle spese sostenute nell'anno precedente per i due servizi.

Per quanto riguarda il servizio asilo nido comunale si è inoltre provveduto alla gestione della comunicazione annuale all'anagrafe tributaria dei dati riguardanti le spese relative alle rette per la frequenza degli asili nido, pubblici e privati, ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018.

Durante il corso dell'anno è stata inoltre regolarmente effettuata l'attività ordinaria di accertamento e di riscossione relativa alle **entrate tributarie ed extra tributarie**. Tutto ciò sempre attraverso la ricerca di una maggiore semplificazione e con l'obiettivo di fornire ai contribuenti il massimo supporto tecnico-pratico. Si è provveduto, inoltre, alla predisposizione dei provvedimenti necessari al fine di disciplinare ed applicare i tributi in materia comunale: l'imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) e la tassa sui rifiuti (T.A.R.I.).

Nello specifico da segnalare l'attività concernente la gestione e la spedizione ai soggetti passivi della propria situazione imponibile con relativa modulistica per i versamenti e l'operosità di *front office*, dell'**imposta immobiliare semplice** (I.M.I.S.); nel merito, anche per l'anno 2022, è stato garantito all'utenza tutto il servizio di consulenza e aggiornamento del calcolo diretto in tempo reale. Per quanto riguarda le relative entrate, l'incasso dell'imposta immobiliare semplice per l'annualità di imposta 2022, comprensivo degli incassi riversati a inizio 2023, è risultato essere pari ad €946.982,02.

La gestione ha riguardato anche l'ordinaria attività di sportello focalizzata soprattutto al servizio di supporto al cittadino in materia di tassa sui rifiuti e del servizio acquedotto – fognatura – depurazione (compilazione e raccolta denunce di subingresso e di variazioni), la regolare predisposizione annuale delle varie bollettazioni (acqua, fognatura e depurazione) e l'attività di supporto agli organi del Comune relativamente non solo alla stesura delle proposte riguardanti gli atti deliberativi di conferma o variazione delle tariffe dei tributi locali ma anche della revisione e aggiornamento dei regolamenti comunali.

Nel corso del mese di novembre si è provveduto all'emissione delle relative fatture delle entrate concernenti il servizio **acquedotto/fognatura/depurazione** relative ai consumi dell'anno 2021.

È stata inoltre garantita una fattiva collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro quale ente gestore della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei **rifiuti solidi urbani e assimilati**. La relativa entrata è direttamente gestita dalla ditta Gestel s.r.l., che provvede alla gestione della tassa per conto della Comunità Alto Garda e Ledro.

Sul versante dei **controlli** anche nel 2022 si è cercato di ridurre l'evasione, soprattutto attraverso forme preventive del fenomeno, mediante l'utilizzo di dati a conoscenza del Comune e conseguente rapporto informativo tra contribuenti e Amministrazione, al fine di evitare il più possibile l'emissione dei veri e propri atti formali di accertamento.

L'emissione di avvisi di accertamento relativi all'Imposta Immobiliare Semplice – IMIS, anno 2017, ha determinato un incasso pari ad €19.522,00, di cui €4.429,45 relativi a sanzioni tributarie.

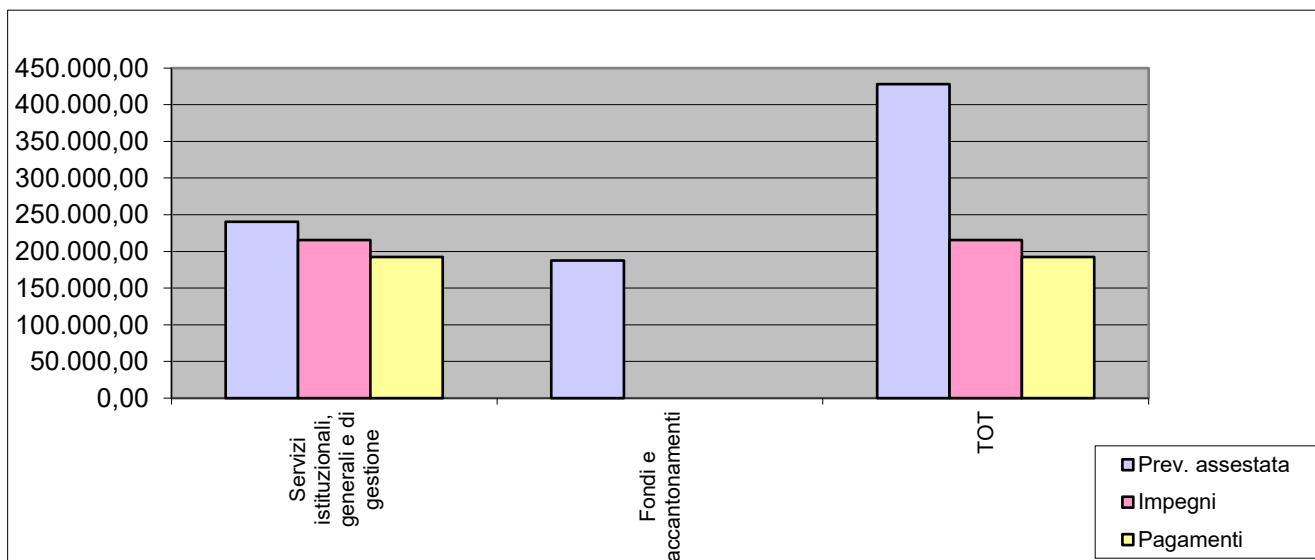
In relazione, infine, all'attività di controllo relativa agli altri tributi locali, l'utilizzo di dati e la sinergia tra i vari uffici comunali (Anagrafe, Tecnico, Commercio, ecc.), affiancato dal diretto coinvolgimento dei vari soggetti passivi, ha permesso di limitare al massimo, anche nell'anno 2022 l'attività diretta di accertamento formale tramite un'attenta azione di prevenzione.

Con deliberazione n. 15 di data 28/04/2021 il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale (art. 1 commi 816 e seguenti della L. n. 160/2019) che ha sostituito sia la T.O.S.A.P./C.O.S.A.P., sia l'Imposta sulla Pubblicità nell'ambito di attività commerciali. Nell'anno 2022 le entrate da Canone Unico, di natura non tributaria, sono state complessivamente di euro 24.142,20.

Programma 2 - Servizio Ragioneria e Finanze

Spesa corrente

	Intervento	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	240.450,00	215.446,01	89,60%	192.498,12	89,35%	22.947,89	25.003,99
20	Fondi e accantonamenti	187.684,52	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	187.684,52
	TOT	428.134,52	215.446,01	50,32%	192.498,12	89,35%	22.947,89	212.688,51

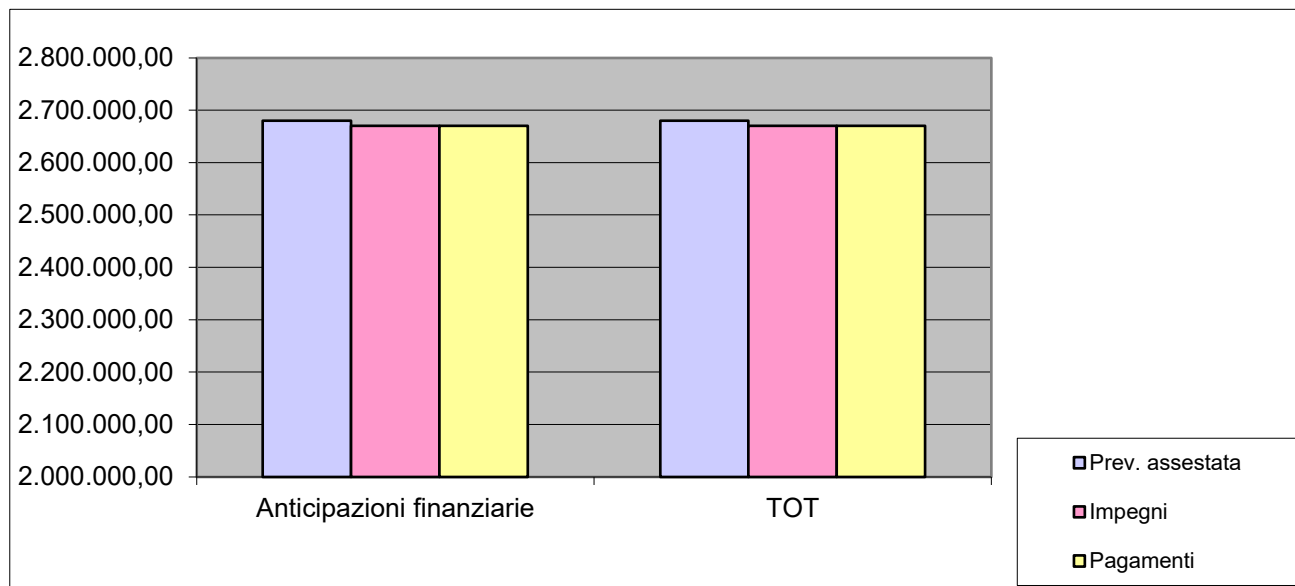


Spesa in conto capitale

	Missione	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
-	-	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
	TOT	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00

Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	Missioni	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Anticipazioni finanziarie	2.680.000,00	2.670.379,58	99,64%	2.670.379,58	100,00%	0,00	9.620,42
	TOT	2.680.000,00	2.670.379,58	99,64%	2.670.379,58	100,00%	0,00	9.620,42



PROGRAMMA 3 – SERVIZIO TECNICO

Le principali attività, sia ordinarie che straordinarie, svolte dal Servizio Tecnico nell'anno 2022 sono principalmente le seguenti:

- gestione dei lavori pubblici comprendente la fase di programmazione, di progettazione, di predisposizione degli atti relativi alle richieste di contributo, affidamento e realizzazione delle opere e lavori pubblici;
- adempimenti in materia di affidamento di servizi e forniture;
- pianificazione e gestione degli interventi di manutenzione, miglioramento e sviluppo degli edifici, strutture e infrastrutture comunali;
- redazione dell'inventario dei beni mobili e immobili;
- adempimenti e progetti in materia ambientale;
- adempimenti in materia urbanistica e di edilizia privata;
- gestione delle cave;
- adempimenti in materia di protezione civile;
- gestione dei servizi cimiteriali;
- gestione del sistema informatico;
- gestione associata Dro-Drena.
- gestione del cantiere comunale.

Nel periodo 01.01.2022 – 31.12.2022 sono state adottate dal Servizio Tecnico n. 194 determinazioni, predisposte n. 20 deliberazioni di Giunta, n. 6 di Consiglio comunale, 41 ordinanze dirigenziale e approntate n. 6 ordinanze sindacali. Sono stati inoltre redatti 395 atti di liquidazione.

LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, CANTIERE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 il Servizio Tecnico ha portato a termine o proseguito la realizzazione di alcune opere pubbliche iniziate negli anni precedenti ed avviato la realizzazione di nuovi interventi previsti nel programma generale delle opere pubbliche per il periodo 2022-2024, come qui di seguito riportato:

Lavori di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento della scuola secondaria di primo grado di Dro con costruzione di una nuova palestra: nel corso del 2016 si è conclusa la procedura espropriativa delle aree necessarie per l'ampliamento. L'Agenzia per gli Appalti e contratti ha provveduto all'aggiudicazione del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e dei lavori principali oltre che dell'incarico di direzione lavori. Con determinazione del Dirigente della PAT n. 331/2016, nell'ottobre 2016 è stato formalmente rideterminato, a seguito dell'applicazione dell'art. 43 della L.P. 14/2014, il contributo PAT in euro 5.093.861,75.-. L'importo dell'opera risulta pari ad euro 6.053.862,00.-. Con contratto rep. n. 906 di data 21.08.2017 si è provveduto ad affidare i lavori per un importo di aggiudicazione al netto del ribasso d'asta di euro 3.366.799,02.- a cui vanno aggiunti euro 129.970,88.- per oneri della sicurezza. La realizzazione della nuova palestra e il nuovo corpo aule e laboratori si è conclusa nel settembre 2018. Nel corso del 2018 l'Ufficio di Direzione Lavori ha riscontrato che il corpo dell'edificio costruito nel 1972, che avrebbe dovuto essere ristrutturato, presentava gravi carenze strutturali tali da non permettere la prevista ristrutturazione e il corretto adeguamento antisismico dell'edificio. Per la parte di edificio realizzato nel 1982 in ampliamento al nucleo originario, la situazione risultava essere corrispondente a quella riportata nel progetto esecutivo approvato che

ne prevedeva l'adeguamento e la ristrutturazione. Si è provveduto nel corso del 2019 a redigere ed approvare una variante per la demolizione e ricostruzione dell'edificio del 1972. I lavori sono quindi proseguiti, l'edificio è stato completato ed utilizzato già a partire dall'anno scolastico 2019-2020. Nel 2020 si è reso necessario predisporre la perizia suppletiva e di variante n. 2 al fine di realizzare alcuni interventi di miglioria e completamento, non previsti nel progetto originario né nella precedente variante n. 1. Nell'estate 2020 si è provveduto inoltre ad acquistare nuovi arredi, e attrezzature varie con un finanziamento extra opera (BIM Piano triennale 2019-2021) al fine di ottimizzare la fruizione del nuovo complesso così come definito con la Dirigente dell'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi – Dro. Nel corso del 2021 si sono conclusi i lavori principali. Con verbale di data 07.03.2022, il collaudatore tecnico-amministrativo, arch. Alberto Dallio, ha collaudato positivamente le opere in oggetto, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente. Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 131 di data 19.05.2022, è stata approvata la contabilità finale e il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di cui all'oggetto, per un importo netto di euro 4.096.028,19.- (esclusa IVA al 10%). Con determinazione n. 448 del 21.12.2022 è stato approvato il riepilogo della spesa complessivamente sostenuta ed è stata inoltrata tutta la documentazione alla PAT per la rendicontazione del contributo provinciale. È stata attivata la procedura per la creazione dell'opera d'arte che verrà completata nel corso del 2023.

Conservazione, valorizzazione e fruibilità del complesso di Torre Guaita in Pietramurata: con determinazione del Dirigente n. 486 del 03.07.2013 la Soprintendenza Beni Architettonici e Archeologici della P.A.T. ha affidato e attivato l'incarico di revisione del progetto preliminare, nonché la redazione di uno studio critico propedeutico sulla conformazione, sui materiali, sulle stratigrafie e sul tessuto edilizio per la valorizzazione di Torre Guaita di Pietramurata, p.ed. 454 C.C. Dro nella frazione di Pietramurata. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 di data 03.11.2017 è stato approvato lo schema di accordo, proposto dalla Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento, per la conservazione e valorizzazione e fruibilità del complesso immobiliare Torre Guaita a Pietramurata, in considerazione dell'alto valore storico e architettonico del sito e dell'immobile ed il Comune si è impegnato a realizzare l'intervento di restauro avvalendosi del supporto tecnico-scientifico della Soprintendenza. L'importo dell'opera previsto era pari ad euro 997.800,00.-. Nel corso del 2018 è stato affidato l'incarico della redazione della progettazione definitiva ad un gruppo misto di progettazione di cui all'art. 20, comma 4 della L.P. n. 26/93e ss.mm.. Durante l'incontro tra la Soprintendenza per i beni culturali ed il Comune di Dro avvenuto in data 17.02.2020, l'Amministrazione comunale si è resa disponibile alla modifica dell'accordo dell'opera e a tal fine con Deliberazione consiliare n. 11 di data 25.05.2020, ha provveduto all'approvazione della modifica dell'accordo sottoscritto in data 10 gennaio 2018 modificando l'importo dell'opera in euro 1.057.800,00.- di cui euro 687.932,72.- per lavori compresi oneri per la sicurezza ed euro 369.867,28.- per Somme a disposizione dell'Amministrazione. Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione giunta n. 73 di data 24.06.2020. È stato affidato quindi il progetto esecutivo (gruppo misto di progettazione). A causa dell'aumento del costo delle materie prime per numerose lavorazioni soggette ad analisi prezzi ed il veloce processo di degrado strutturale del complesso, il progetto esecutivo predisposto a settembre 2021 evidenziava una spesa complessiva per l'intervento di restauro e valorizzazione del complesso di Torre Guaita di euro 1.161.200,00.-. Vista l'indisponibilità di risorse nei bilanci di previsione di entrambe le Parti e vista la necessità di realizzare urgentemente l'intervento di consolidamento strutturale in primis a tutela del bene culturale ma anche a salvaguardia delle abitazioni private confinanti, che potrebbero subire seri danni a seguito dell'ulteriore degrado strutturale della torre, durante l'incontro tra la Soprintendenza per i Beni Culturali ed il Comune di Dro presso la sede della Soprintendenza, avvenuto in data 30.06.2022, le Parti hanno ritenuto necessario procedere ad una modifica dell'Accordo al fine di destinare le risorse disponibili, nell'importo di euro 1.057.800,00.-, alle

azioni di salvaguardia e messa in sicurezza strutturale di Torre Guaita, rinviando e subordinando il completamento delle azioni previste dall'Accordo ed in particolare dell'intervento di valorizzazione di Torre Guaita al reperimento di ulteriori eventuali risorse finanziarie. Si è provveduto a modificare l'Accordo (secondo atto aggiuntivo) sottoscritto in data 10 gennaio 2018 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Dro per la realizzazione degli interventi conservativi urgenti del complesso di Torre Guaita, con deliberazione di Consiglio comunale di Dro n. 21 del 28.07.2022 e con Deliberazione di Giunta provinciale n. 1402 di data 05.08.2022. In seguito, allo scopo, sono stati affidati gli incarichi tecnici per l'aggiornamento del progetto esecutivo. Nel mese di novembre 2022, il gruppo misto di progettazione ha consegnato l'aggiornamento del progetto esecutivo inerente agli interventi conservativi urgenti. Il progetto esecutivo così aggiornato è stato inviato alla Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza e quindi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 217 di data 22.12.2022. Con determinazione n. 478 di data 28.12.2022 è stato approvato in linea finanziaria il progetto esecutivo dell'opera "CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIBILITÀ DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI TORRE GUAITA (P.ED. 454, 445/2 E 455 P.M. 2 C.C. DRO) FRAZ. PIETRAMURATA. LAVORI CONSERVATIVI URGENTI" per una spesa complessiva dell'intervento di euro 1.057.800,00.- di cui euro 670.200,00.- per lavori compresi oneri per la sicurezza ed euro 387.600,00.- per somme a disposizione dell'Amministrazione.

In data 18 novembre 2022 è stata inoltre inviata alla Soprintendenza per i Beni Culturali della PAT la relazione tecnica corredata di stima economica degli interventi di completamento dei lavori di conservazione, valorizzazione e fruibilità del complesso immobiliare di Torre Guaita nella frazione Pietramurata a Dro, come previsto nel secondo atto aggiuntivo di data 28 settembre 2022 (prot. n. 665920) all'Accordo di collaborazione di data 10 gennaio 2018 (prot. n. 192966), per una verifica in merito al reperimento di eventuali ulteriori risorse finanziarie per il completamento dell'opera. La Soprintendenza ha di seguito inviato una proposta di modifica dell'atto, nella quale confermava la disponibilità a finanziare l'intero quadro economico degli interventi di completamento, integrando l'impegno economico a carico della Provincia per un importo di euro 398.835,00.- e quindi l'importo massimo finanziato complessivamente dalla Provincia risulta pari euro 1.346.635,00.-. Con deliberazione consiliare n. 47 di data 29.11.2022 è stata approvata la modifica dell'accordo (terzo atto aggiuntivo).

Ciclopeditonale Loc. Lago Bagattoli – Fies: a seguito della realizzazione di un sottopasso ciclopeditonale in loc. Fies da parte della Provincia, l'Amministrazione ha inteso realizzare una bretella di raccordo tra la Centrale Fies e la Loc. Lago Bagattoli. L'opera è stata finanziata sul Fondo Strategico Territoriale – II classe di azioni – integrazione 2018 (Comunità Alto Garda e Ledro) per un importo pari ad euro 416.000,00.-. Nel corso della redazione del progetto preliminare, a seguito di approfondite analisi e valutazioni sono emerse notevoli problematiche legate principalmente ai costi di esproprio delle aree agricole e/o di costruzione dei muri di sostegno della pista ciclopeditonale e pertanto l'Amministrazione ha ritenuto utile valutare alcune ipotesi alternative di tracciato al fine di contenere i costi di realizzazione delle opere e di ridurre al minimo il ricorso alla procedura espropriativa e l'occupazione di aree agricole. Con determinazione n. 303 di data 06.11.2020 è stato affidato l'incarico all'ing. Giovanni Sgarbossa per il rilievo e il progetto preliminare della pista ciclopeditonale tra il lago Bagattoli e la località Fies a Dro individuato come "percorso basso" e con determinazione n. 277 di data 09.08.2021 è stato integrato l'incarico al professionista relativamente al progetto preliminare e definitivo per la realizzazione di una pista ciclopeditonale tra il lago Bagattoli e la località Fies a Dro (percorso basso). Con deliberazione consiliare n. 50 di data 20.12.2021 è stata adottata definitivamente la variante puntuale n. 15 per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro ai sensi dell'art. 39 della L.P. 04/08/2015 n. 15 e ss.mm.ii. che ha avuto come oggetto anche l'individuazione di un tratto di pista ciclabile dal sottopasso della SS 45Bis al Lago Bagattoli di

cui trattasi (percorso basso); la variante è stata definitivamente approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 715 del 29.04.2022 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 18 del 05.05.2022. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 22.09.2022 è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di “REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE TRA IL LAGO BAGATTOLI E LA LOCALITA’ FIES” (percorso basso) acclarante un importo pari ad euro 300.000,00.- per lavori a base d’asta, più euro 116.000,00.- per Somme a disposizione dell’Amministrazione e quindi per un importo complessivo di euro 416.000,00.-. Con determinazione 369 del 03.11.2022, è stato affidato l’incarico per la predisposizione della relazione di compatibilità geologica-geotecnica e di modellazione sismica di supporto alla realizzazione di una pista ciclopedonale tra il lago Bagattoli e la località Fies al dott. geol. Paolo Marchi. Per consentire il completamento della progettazione definitiva, con determinazione n. 488 di data 28.12.2022 è stato affidato l’incarico per la redazione tipo di frazionamento sulle aree private da acquisire mediante pubblica espropriazione necessarie alla realizzazione di una pista ciclopedonale tra il lago Bagattoli e loc. Fies al geom. Andrea Travaglia.

Realizzazione di un attraversamento pedonale in viale Daino a Pietramurata: nel 2019 è stato affidato un incarico esterno per la predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione di un attraversamento pedonale sulla SS 45 Bis in prossimità dell’Hotel Daino a Pietramurata, consistente nella realizzazione di un attraversamento pedonale regolato da semaforo a chiamata in corrispondenza della fermata del servizio di trasporto pubblico nei pressi dell’Hotel Daino a Pietramurata. Con deliberazione n. 85 del 16.07.2020 la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell’opera di cui all’oggetto. Con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 03.08.2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per i lavori di “Realizzazione di un attraversamento pedonale regolato da impianto semaforico sulla S.S. 45bis in prossimità della fermata Trentino Trasporti in viale Daino a Pietramurata” e con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 282 del 11.08.2021 è stato approvato in linea finanziaria il progetto esecutivo per i lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 70.147,45.- di cui euro 50.037,29.- per lavori a base d’asta compresi oneri per la sicurezza ed euro 20.110,16.- per Somme a disposizione dell’Amministrazione. Con determinazione n. 408 di data 10.11.2021 sono stati affidati i lavori di cui trattasi all’impresa Costruzioni F.lli Pedrotti sas. Con determinazione n. 228 di data 04.08.2022 è stata approvata la documentazione relativa alla contabilità finale dei lavori, la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione che tiene luogo di collaudo. L’opera è confluita nella Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2 (M2C4/2.2.) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (PNRR) e nel corso del 2022 si è dato avvio della rendicontazione della stessa sul portale REGIS.

Ristrutturazione della rete acquedottistica del centro storico di Pietramurata: l’opera consiste nella ristrutturazione della rete di distribuzione dell’acquedotto del centro storico di Pietramurata e ricognizione degli investimenti pubblici necessari ad implementare il Servizio Idrico Integrato nel periodo 2021-2027. Nel marzo 2021 è stata consegnata la progettazione preliminare. Nel settembre 2021 la Giunta provinciale ha ammesso a finanziamento l’intervento riguardante la “Ristrutturazione della rete acquedottistica del centro storico di Pietramurata” per euro 413.114,76.- su una spesa complessiva di euro 630.000,00.-. È stata quindi affidata ad un professionista esterno la redazione del progetto definitivo. L’Amministrazione comunale nel 2022, al fine di ottimizzare le risorse e creare meno disagio possibile ai residenti, ha effettuato degli approfondimenti, nell’ambito del progetto definitivo, affinché, in concomitanza con la posa della nuova rete acquedottistica, venga effettuata anche la posa della rete di distribuzione del gas metano, intervento già programmato da Alto Garda Servizi Spa. Con nota prot. n. 8454 di data 05.08.2022 Alto Garda Servizi Spa ha confermato la volontà di procedere in modo congiunto

alla realizzazione dell'intervento di realizzazione della rete dell'acquedotto comunale e della rete di distribuzione del gas metano nella frazione di Pietramurata, accettando la ripartizione dei costi proposta dall'Amministrazione al fine di procedere con la sottoscrizione di un accordo di programma tra le parti. Con deliberazione giunta n. 144 di data 08.09.2022 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera acclarante un importo pari a euro 488.115,14.- per lavori a base d'asta, più euro 231.884,86.- per somme a disposizione dell'Amministrazione e quindi per un importo complessivo di euro 720.000,00.-. Il progetto definitivo è stato quindi inviato alla Provincia per la definitiva concessione del contributo sul Fondo di Riserva.

Manutenzione straordinaria dello scarico di troppo pieno del serbatoio di Lizzone e risanamento di un tratto di muro di sostegno a secco: il progetto è relativo allo spostamento dello scarico di troppo pieno della sorgente Lizzone mediante sostituzione della tubazione esistente con una tubazione di maggior diametro e nello spostamento verso nord dello scarico in Sarca in un tratto privo di muro di sostegno. Con determinazione n. 271 del 29.07.2021 è stata impegnata la spesa per l'intervento che prevedeva un costo di euro 51.677,80.- di cui euro 37.028,44.- per lavori a base d'asta compresi oneri per la sicurezza ed euro 14.649,36.- per Somme a disposizione dell'Amministrazione. Con determinazione n. 327 del 15.09.2021 sono stati affidati i lavori all'impresa Costruzioni Calzà srl. Con determinazione n. 152 di data 08.06.2022 è stata approvata la documentazione relativa alla contabilità finale dei lavori, la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione che tiene luogo di collaudo.

Ampliamento Centro Raccolta Materiali presso Ceniga (CRM): per permettere una futura corretta gestione del servizio "porta a porta spinto" la Comunità Alto Garda e Ledro, ha valutato, in sinergia con il Comune, oltre all'utilizzo delle campane seminterrate, già realizzate sul territorio (in via Arco a Ceniga e in via Sebastiani e in via Capitelli a Dro), di potenziare la struttura dell'esistente CRM. Allo scopo è stato concesso un finanziamento da parte del Servizio Gestione degli Impianti della PAT pari ad euro 264.551,74.- per l'ampliamento del CRM. Con determinazione n. 992 di data 27.12.2019, la Comunità ha proposto al Comune di Dro di realizzare, su delega, direttamente l'opera. Con deliberazione giunta n. 15 di data 30.01.2020 è stata data la disponibilità da parte del Comune di Dro ad assumere la delega per la realizzazione dell'opera. Allo scopo, nel 2021, l'Amministrazione comunale ha adottato apposita variante puntuale per opere pubbliche al Piano Regolatore Comunale vigente. Con deliberazione consigliere n. 50 di data 20.12.2021 è stata adottata definitivamente la variante puntuale n. 15 per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro ai sensi dell'art. 39 della L.P. 04/08/2015 n. 15 e ss.mm.ii. che ha avuto come oggetto anche l'intervento di "Ampliamento Centro Raccolta Materiali presso Ceniga". La variante è stata definitivamente approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 715 del 29.04.2022 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 18 del 05.05.2022. Nel 2022 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva comprensiva di rilievo topografico e tipo di frazionamento.

Lavori di Riqualficazione dell'edificio p.ed. 262/1 C.C. Dro, ex residenza Molino, parzialmente finanziati con fondi PNRR: l'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona negli ultimi anni ha completato la realizzazione di una nuova RSA trasferendovi l'intera attività, lasciando disponibile l'immobile di proprietà del Comune di Dro identificato dalla p.ed. 262/1 C.C. Dro il quale, dal punto di vista delle dimensioni e accessibilità è assolutamente idoneo per continuare ad ospitare attività socio-sanitarie previo intervento di ristrutturazione. Per la ristrutturazione dell'immobile il Comune di Dro ha chiesto un finanziamento al Consorzio dei Comuni del B.I.M. sul "Piano Straordinario Opere Pubbliche sovracomunali 2021/2023". Il BIM ha destinato un finanziamento di euro 495.000,00.- per interventi sull'immobile finalizzati alla creazione di un polo socio-sanitario su un importo di spesa di euro 1.000.000,00.-. Inoltre, con lettera prot. 5905 di data 25.05.2022 la Comunità Alto Garda e Ledro ha inoltrato ai Comuni interessati la nota del Servizio Politiche Sociali della PAT con l'esito della ricognizione degli

immobili in disponibilità pubblica per possibili interventi strutturali nell'ambito del PNRR. Dagli esiti della ricognizione, per la Linea di attività 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" sono stati individuati 7 possibili interventi di ristrutturazione e riqualificazione di immobili esistenti dislocati sul territorio, tra cui, per la Comunità Alto Garda e Ledro, l'immobile di proprietà del Comune di Dro identificato dalla p.ed. 262/1, Ex APSP "Residenza Molino". Per la formalizzazione dell'ammissione a finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento a valere sul PNRR, è stato affidato un incarico per la redazione di un piano di fattibilità tecnico-economica che è stato inoltrato al Servizio Politiche Sociali della PAT entro il termine del 15 giugno 2022. Entro il termine del 15 settembre 2022, successivamente prorogato al 30 novembre 2022 con nota n. S144/2022/ 5-2022/FS ns. prot. n. 10204 di data 19.09.2022 è stata richiesta la consegna di ulteriore documentazione per l'avvio dell'attività come richiesto dal bando PNRR. A tal fine sono stati affidati incarichi tecnici relativi alla progettazione preliminare – definitiva e analisi di vulnerabilità statica e sismica dei lavori di riqualificazione dell'edificio identificato dalla p.ed. 262/1 C.C. Dro, ex Residenza Molino, parzialmente finanziati con fondi PNRR – Missione 5 "Inclusione e coesione", Linea di attività 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti". Con deliberazione della Giunta comunale n. 200 di data 29.11.2022 è stato approvato il progetto preliminare comprensivo di verifica di vulnerabilità statica e sismica inerente i "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO IDENTIFICATO DALLA P.ED. 262/1 C.C. DRO, EX RESIDENZA MOLINO, PARZIALMENTE FINANZIATI CON FONDI PNRR - MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, LINEA DI ATTIVITÀ 1.1.2 AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" acclarante un importo pari ad euro 746.316,51.- per lavori a base d'asta compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, più euro 253.683,49.- per Somme a disposizione dell'Amministrazione e quindi per un importo complessivo di euro 1.000.000,00.-. Il progetto è stato quindi inviato alla Provincia per la concessione definitiva del contributo.

Riqualificazione della Riserva Locale Le Gere: l'opera rientra tra gli interventi previsti dal BIM e a cura della Rete delle Riserve, relativi alla riqualificazione del Basso Sarca. Con deliberazione n. 30 di data 18.02.2019 la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare di "Riqualificazione della Riserva locale Le Gere" indicato come AZIONE F.9 INTERVENTO LE GERE all'interno del Piano di Gestione unitario Parco Fluviale della Sarca per la parte relativa al 1° stralcio, ricadente in proprietà del demanio idrico provinciale e proprietà private, per un importo di euro 90.000,00.-; con il medesimo provvedimento veniva autorizzata la Rete delle Riserve del Sarca all'esecuzione per mezzo del Servizio Bacini Montani della PAT delle opere previste dal progetto - 1° stralcio, ossia gli interventi in alveo e la sistemazione delle rive del ramo della Sarca a sud dell'Isolat. I lavori sono iniziati nel 2021 a cura del Servizio Bacini Montani della PAT e si sono conclusi nel corso del 2022. A completamento dell'intervento avviato dai Bacini Montani, i quali si sono resi disponibili ad eseguire i lavori di formazione di una scogliera, il Comune si impegnava a rifornire i massi ed i materiali necessari per la formazione della scogliera nelle aree adiacenti il Centro Culturale di Dro come concordato nell'incontro avvenuto in data 17.05.2022 presso il cantiere. Pertanto, è stata approvata la perizia per la posa della nuova scogliera relativa al progetto di riqualificazione della Riserva Locale denominata "Le Gere" e sono stati affidati incarichi per la fornitura dei massi e dei materiali necessari per la formazione della stessa.

Costruzione di una viabilità forestale in loc. Coste d'Anglone: l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere alla realizzazione di una strada forestale in loc. Coste d'Anglone allo scopo di servire come tagliafuoco per la salvaguardia del bosco e di essere anche utilizzata dai censiti per raggiungere le parti legna assegnate in futuro; per tale progetto è stato possibile accedere ai contributi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020; allo scopo è stata presentata istanza di finanziamento a valere sul PSR 2014-2020 mediante trasmissione in via

telematica alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Foreste e Fauna; con determinazione n. 517 di data 25.10.2018 il Dirigente del Servizio Foreste e Fauna ha approvato l’iniziativa in oggetto e concesso un contributo di euro 16.433,51.- pari al 60% della spesa ammessa in complessivi euro 27.389.20.- (imprevisti ed IVA non ammessi); i lavori sono iniziati in ottobre 2021 e conclusi nel dicembre 2021. Con determinazione n. 77 di data 24.03.2022 sono stati approvati gli atti di contabilità finale, la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione per i lavori di “Costruzione di nuova viabilità forestale in loc. Coste d’Anglone in C.C. Dro”. Con determinazione n. 169 di data 22.06.2022 è stato approvato il prospetto riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta e successivamente è stata trasmessa tutta la documentazione al competente Servizio Foreste e Fauna della Provincia ai fini della rendicontazione finale dell’opera e la liquidazione del saldo del contributo.

Modifica della viabilità in via Roma a Dro: nel corso del 2022 è stato affidato uno studio per la regolamentazione viaria e pedonale di via Roma a Dro. Tale studio è finalizzato alla pianificazione del sistema della viabilità e dei parcheggi per migliorare il grado di pedonalità e vivibilità del centro storico. In particolare, lo studio analizza la fattibilità della realizzazione di un senso unico sulla via Roma per la limitazione del traffico di attraversamento interno ma anche per ricavare un percorso pedonale in sicurezza incrementando la vivibilità del centro e la sua attrattività turistica.

Realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale nella frazione di Ceniga: via al Ponte a Ceniga ha un andamento piuttosto tortuoso con la presenza di strettoie che impediscono di percorrerla in condizioni di sufficiente sicurezza e scorrevolezza costringendo i fruitori a rallentare e a fermarsi per consentire il passaggio di automezzi nei due sensi di marcia. Nel corso del 2019 si è provveduto ad affidare un progetto di sistemazione dell’accesso a via al Ponte, con allargamento dello spazio dedicato alla sosta e percorsi ciclabili. Al fine della realizzazione dell’opera è stata prevista una variante puntuale per opere pubbliche al Piano Regolatore Comunale vigente. Con deliberazione consigliere n. 50 di data 20.12.2021 è stata adottata definitivamente la variante puntuale n. 15 per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro ai sensi dell’art. 39 della L.P. 04/08/2015 n. 15 e ss.mm.ii. che ha avuto come oggetto anche l’intervento di cui trattasi. La variante è stata definitivamente approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 715 del 29.04.2022 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 18 del 05.05.2022. Nel corso del 2022 il Comune di Dro ha chiesto alla Comunità di Valle il finanziamento della messa in sicurezza della zona limitrofa al Ponte Romano a Ceniga, la riqualificazione dello svincolo di raccordo tra la ciclopedonale dell’anello Garda Trentino e via Arco, la realizzazione di nuovo percorso ciclopedonale sulla via al Ponte che si raccordi ai percorsi già esistenti che si innestano al “Ponte romano” e redazione di un masterplan sulla viabilità ciclopedonale del Comune di Dro. La Comunità di Valle con decreto n. 65 di data 29.12.2022 ha concesso a favore del Comune un cofinanziamento sul fondo “Aggiornamento 2022. Finanziamento da parte della Comunità Alto Garda e Ledro di interventi relativi alla realizzazione di piste ciclopedonali sul territorio” pari ad euro 460.000,00.- su una spesa complessiva preventivata di euro 470.000,00.-.

Interventi di efficientamento energetico con sostituzione caldaie presso il Municipio e la Scuola secondaria di primo grado di Dro: con determinazione n. 282 del 16.10.2020 è stato affidato l’incarico per la progettazione degli “Interventi di efficientamento energetico con sostituzione caldaie presso il Municipio e la Scuola secondaria di primo grado di Dro”. Con determinazione n. 290 del 30.10.2020 del Responsabile del Servizio Tecnico si è appurato che gli elaborati relativi agli interventi in oggetto indicavano un importo complessivo di euro 50.000,00.- di cui euro 39.992,36.- per lavori a base d’asta compresi oneri per la sicurezza ed euro 10.007,64.- per Somme a disposizione dell’Amministrazione. I lavori sono stati affidati alla ditta Bertolini Ocea Impianti srl e sono stati ultimati nel 2022. Con determinazione n. 409 di data

06.12.2022 è stata approvata la documentazione relativa alla contabilità finale dei lavori, la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione che tiene luogo di collaudo. L'opera è confluita nella Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2 (M2C4/2.2.) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e nel corso del 2022 si è dato avvio della rendicontazione della stessa sul portale REGIS.

Lavori di riqualificazione parco urbano in via delle Ghiaie a Pietramurata: Con deliberazione n. 30 di data 18.02.2019 la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo denominato "Riqualificazione parco urbano in via Ghiaie a Pietramurata" redatto in data novembre 2019 dal Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della P.A.T. e ha concesso al Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale l'assenso all'esecuzione di tutte le opere comprese nel progetto. Il Comune doveva provvedere, come concordato con la P.A.T., a proprie spese, all'acquisto di attrezzature per allestimento dell'area e all'asfaltatura dell'area di manovra del parcheggio per 15 posti auto per una superficie di mq 293,00 e del campo sportivo polivalente pallavolo/basket, opere realizzate dal Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale nell'ambito dell'opera di cui all'oggetto nel corso del 2022. Con determinazione n. 202 di data 15.07.2022 è stato affidato l'incarico per l'asfaltatura dell'area di manovra del parcheggio per 15 posti auto per una superficie di mq 293,00 e del campo sportivo polivalente pallavolo/basket. I lavori di asfaltatura si sono conclusi in data 26.08.2022 e con determinazione n. 348 di data 20.10.2022 è stata approvata la contabilità finale semplificata e il certificato di regolare esecuzione. L'Amministrazione ha, inoltre, provveduto all'allestimento del campo sportivo polivalente pallavolo/basket procedendo all'affidamento della fornitura e posa di una rete da pallavolo regolamentare, rientrando tra gli interventi, come concordato con la P.A.T., da effettuarsi a proprie spese.

Nuovo impianto di illuminazione interna Scuola Elementare di Pietramurata e Centro Culturale di Dro: l'Amministrazione comunale ha deciso di perseguire l'efficientamento energetico mediante il rifacimento a nuovo degli impianti di illuminazione interna dei locali della Scuola primaria di Pietramurata e del Centro Culturale di Dro. Allo scopo, con determinazione n. 232 di data 16.08.2022 è stata affidata la progettazione esecutiva per "NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE INTERNA SCUOLA ELEMENTARE DI PIETRAMURATA E CENTRO CULTURALE DI DRO." Con deliberazione n. 42 di data 06.09.2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'opera acclarante un importo di euro 53.000,00.- di cui euro 41.025,76.- per lavori ed euro 11.974,24.- per Somme a disposizione dell'Amministrazione. Con determinazione n. 280 del 08.09.2022 è stato avviato il procedimento di affidamento dei lavori che con verbale del 12.09.2022 sono stati aggiudicati alla ditta Costruzioni Elettriche Battan Ivan srl. I lavori sono iniziati in data 14.09.2022. L'intervento è parzialmente finanziato con fondi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 Rivoluzione verde e transizione tecnologica - Componente 4 tutela del territorio e risorsa idrica - Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni". Nel corso del 2022 si è dato avvio della rendicontazione dell'opera sul portale REGIS.

F.CN.01 Completamento progetto collettivo RRBS: azione F.CN.01 sfalcio canneto Laghissol e azione F.CN.01 recupero prati aridi loc. Gaggio: con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 14 di data 29.07.2019 è stato approvato ai sensi della L.P. 23.05.2007 n. 11 e s.m. il nuovo Accordo di Programma delle "Reti di Riserve della Sarca" (Parco Fluviale Sarca) per il triennio 2019/2021 con conferma del Consorzio BIM quale Ente Capofila. Nel Programma Finanziario allegato all'Accordo di Programma PFS 2019/2021 è prevista l'Azione "F.CN.01 COMPLETAMENTO PROGETTO COLLETTIVO RRBS" con uno stanziamento di euro 48.000,00.- finanziato dal BIM per euro 33.931,04.- e dalla CdV Alto Garda per euro 14.068,96.-. Nella seduta della Conferenza PFS di data 14.02.2022, è stato deciso

di attuare tale Azione, in particolare per lo sfalcio del canneto in loc. Laghissol e per il recupero prati aridi in loc. Gaggio, mediante delega al Comune di Dro, competente per territorio e disponibile ad assumersi l'impegno per la realizzazione dei due interventi. Con deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 19.05.2022 il Comune di Dro ha accettato la delega conferita dal Consorzio BIM Sarca Mincio Garda quale Ente Capofila dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Parco Fluviale della Sarca (PFS) 2019/2021, come prevista dalla delibera del Consiglio Direttivo n. 21 del 14.03.2022, inerente la realizzazione dell'intervento "F.CN.01 COMPLETAMENTO PROGETTO COLLETTIVO RRBS: - AZIONE F.CN.01 SFALCIO CANNETO LAGHISSOL e - AZIONE F.CN.01 RECUPERO PRATI ARIDI – LOC. GAGGIO". Con determinazione n. 243 del 18.08.2022 è stato affidato l'intervento alla ditta AGOSTINI srl che ha concluso i lavori in data 22.11.2022. Con determinazione n. 397 di data 29.11.2022 è stata approvata la documentazione relativa alla contabilità finale dei lavori, la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione che tiene luogo di collaudo, per i lavori "F.CN.01 COMPLETAMENTO PROGETTO COLLETTIVO RRBS: AZIONE F.CN.01 SFALCIO CANNETO LAGHISSOL E AZIONE F.CN.01 RECUPERO PRATI ARIDI LOC. GAGGIO" ed è stata inviata tutta la documentazione per la rendicontazione agli enti competenti.

RETI – SOTTOSERVIZI E MANUTENZIONE PATRIMONIO

Oltre all'esecuzione delle opere principali si è provveduto a realizzare interventi per garantire un livello adeguato dei servizi sul territorio e sugli edifici di proprietà comunale.

Per quanto riguarda la gestione diretta dell'acquedotto comunale, oltre alla manutenzione ordinaria, ai nuovi allacci e riparazioni e all'acquisto dei materiali necessari per effettuare gli interventi di manutenzione, si è affidato a un laboratorio esterno il monitoraggio delle qualità chimico-batteriologicalo dell'acqua e ad una ditta specializzata il servizio di manutenzione dei sistemi di potabilizzazione e telecontrollo degli impianti di Naroncolo, Gaggiolo e dei 4 serbatoi di accumulo. Si sono affidati alcuni lavori di manutenzione straordinaria e realizzazione di interventi puntuali di riparazione della rete, tra cui la fornitura e posa di un nuovo generatore di biossido di cloro presso il serbatoio di Gaggiolo.

Come di consueto è stata affidata a ditta specializzata la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti comunali fognatura acque nere e pulizia caditoie acque bianche.

Nell'ambito dell'illuminazione pubblica, il Comune di Dro, a partire dal 01 settembre 2018, ha aderito alla convenzione Consip "Servizio Luce 3 - Lotto Trentino Alto Adige Veneto Friuli Venezia Giulia" aggiudicato al Raggruppamento temporaneo d'impresa CONSORZIO STABILE ENERGIE LOCALI inerente all'affidamento del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica per la durata di nove anni. Il contratto prevede la gestione degli impianti, la gestione dell'acquisto di energia per l'alimentazione degli stessi, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (extra canone), l'efficientamento energetico, la messa a norma e adeguamento tecnologico degli impianti. I lavori riportati nel progetto esecutivo relativi alla quota extra canone sono pressoché conclusi. La spesa extra canone è stata dilazionata sulla parte straordinaria del bilancio in rate annuali pari ad euro 24.512,14.- per nove anni.

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde ed in particolare da parte del Servizio è continuato il monitoraggio del progetto di abbellimento urbano e rurale dell'INTERVENTO 3.3D 2022. Per l'anno 2022 è stato affidato il servizio di manutenzione di alcuni spazi verdi sul territorio comunale, è stata affidata a ditta specializzata la manutenzione del parco della scuola d'infanzia e la manutenzione straordinaria del campo in erba naturale del Centro Sportivo di Oltra, è stato inoltre affidato l'incarico per i lavori di pacciamatura del terreno dell'area adibita a castagneto in loc. Val Cisona – Monte Valli di proprietà del Comune di Dro in C.C. Drena.

Nel 2022, mediante ditte specializzate, si provveduto all'asfaltatura di alcune vie e al rifacimento della relativa segnaletica orizzontale/verticale, alla sostituzione puntuale di alcuni tratti di asfalto ammalorato e alla creazione di un dosso rallentatore in via Arco nell'abitato di Ceniga.

Gli edifici comunali sono stati oggetto di numerosi interventi di manutenzione ordinaria effettuata tramite il Cantiere comunale e manutenzione straordinaria e acquisti vari affidati a ditte esterne e principalmente:

- per la scuola d'infanzia di Dro è stato acquistato un telo ombreggiante per mettere al riparo i bambini dall'esposizione diretta dai raggi solari nel periodo estivo;
- è stato acquistato un gazebo nell'ambito del progetto "aula all'aperto" della scuola primaria di Pietramurata;
- fornitura e messa a dimora di piante presso i cortili della scuola secondaria di primo grado al fine di creare delle zone ombreggiate;
- fornitura e posa di tende oscuranti in alcune classi della scuola primaria di Dro per abbassare il livello di luminosità e abbagliamento in alcune aule e sostituzione di alcuni tendaggi usurati presso il Centro culturale;
- nel corso dell'anno è stato affidato l'incarico per redazione della dichiarazione di rispondenza dell'impianto elettrico dell'edificio denominato ex Municipio; in seguito alla stesura della Dichiarazione di rispondenza (Di.Ri.) ai sensi del decreto 22 gennaio 2008 n. 37 art. 7 c.6 dell'impianto elettrico dell'edificio, si è proceduto ad affidare i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico ad una ditta specializzata nel settore;
- il generatore di calore a servizio di uno degli appartamenti in uso presso la Caserma dei Carabinieri presentava svariate problematiche di carattere elettrico ed idraulico e quindi nell'autunno 2022, nell'ottica di un netto risparmio energetico, si è provveduto alla sua sostituzione con un generatore di nuova concezione con tecnologia a condensazione;
- nel corso dell'autunno si è provveduto ad affidare i lavori di manutenzione straordinaria del manto di copertura del Centro Culturale di Dro con sostituzione di n. 2 finestre in falda velux in quanto il manto esistente era ammalorato in alcuni punti e causava infiltrazioni d'acqua;

Nel corso dell'anno sono state espletate le procedure degli affidamenti per le prestazioni di servizi di carattere continuativo quali la manutenzione e revisione estintori e dispositivi antincendio stabili, la manutenzione ordinaria impianti antincendio e/o antifurto, la verifica dell'impianti elettrici di messa a terra degli stabili comunali in scadenza e certificati di prevenzione incendi in scadenza, gli incarichi per servizio di sgombero neve. Si è quindi proceduto, nella forma del sondaggio informale, mediante richiesta di offerta agli operatori del settore, all'affidamento del servizio di pulizia degli immobili di proprietà del Comune per il periodo dal 1.07.2022 al 30.06.2023 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno. Si è poi provveduto, sulla base delle richieste da parte delle scuole primarie di Dro e Pietramurata, secondaria di primo grado di Dro e Scuola Provinciale per l'infanzia alla fornitura di prodotti per l'igiene derivanti da processi di produzione a ridotto impatto ambientale con applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 51 del 29 gennaio 2021.

Il cantiere ha provveduto agli allestimenti, montaggio e smontaggio delle attrezzature quali palco, copertura, tavoli, sedie, transenne e quant'altro in luoghi diversi per tutto il periodo estivo secondo il programma delle manifestazioni 2022.

Nell'ambito della convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, il Servizio si è occupato di programmare e coordinare l'attività lavorativa dei soggetti assegnati al Comune dal Tribunale.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Con la società cui è stata affidata la manutenzione, assistenza e sorveglianza negli adempimenti e conformità alla normativa ambientale e di sicurezza, si sono predisposte tutte le misure di prevenzione e protezione individuate nel programma degli interventi per l'anno 2022 stabilito dal datore di lavoro come previsto dalla Legge.

Si è provveduto inoltre all'affidamento delle verifiche ispettive ed il servizio di analisi per il controllo dell'applicazione del sistema HACCP per la mensa della scuola dell'infanzia di Dro.

POLITICHE AMBIENTALI

Nel corso dell'anno, in sinergia con gli altri Servizi, sono stati attivati alcuni interventi finalizzati all'educazione in campo ambientale e alla riduzione dei rifiuti. Si elencano qui di seguito i più significativi:

- **certificazione ambientale:** si è provveduto nel corso dell'anno all'adozione di tutte le procedure e iniziative necessarie al mantenimento del sistema di gestione ambientale finalizzato alla registrazione Emas per l'anno 2022.
- **outdoor Park Alto Garda e Ledro:** è continuato anche per il 2022 il progetto intercomunale per la manutenzione di sentieri e vie minori curato dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T. con compartecipazione alla spesa anche da parte del Comune di Dro.
- **piano di monitoraggio zanzara tigre:** sono proseguite anche quest'anno le azioni relative al monitoraggio e alla prevenzione della diffusione della zanzara tigre e interventi specifici che sono stati coordinati in una logica sovracomunale dalla Comunità di Valle che in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto ha provveduto a realizzare un piano integrato su tutto il territorio.
- **“Adotta un'aiuola”:** è continuata la collaborazione con la scuola primaria di Dro per la manutenzione dell'aiuola situata di fronte all'edificio per permettere ai piccoli studenti di creare un laboratorio scientifico all'aperto.
- **“I giovedì del verde”:** l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto *“I GIOVEDÌ DEL VERDE”* per l'anno 2022 dedicato all'informazione e formazione sulla cura e tenuta del verde, con incontri a tema e illustrazione delle principali nozioni e problematiche sulla cura e gestione del verde, progettazione partecipata di piccole aiuole o aree verdi, incontri all'aperto con esercitazione tecnico-pratica; è stato affidato l'incarico per il coordinamento del progetto.
- **Studio a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale:** il Comune, nel corso del 2021, ha provveduto a richiedere un finanziamento sul PSR 2014-2020 operazione 7.6.1. Con determinazione del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PAT n. 72 di data 03.06.2021 il Comune ha ottenuto un finanziamento pari ad 12.896,00.- su una spesa ammessa di euro 16.120,00.- per la redazione di uno studio a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione habitat e specie di interesse comunitario sul fiume Sarca. Nel corso del 2022 è stato affidato l'incarico per la stesura dello studio finalizzato ad aumentare la conoscenza naturalistica dell'ambito fluviale della Sarca e alla conseguente definizione di un piano di gestione finalizzato a massimizzarne le valenze naturalistiche ed ecologiche.

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Piano Regolatore Generale: La pianificazione territoriale comunale ha visto la redazione, nel 2021, della Variante Puntuale n. 15 per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro, redatta ai sensi dell'art. 39, comma 2 lettera b) della L.P. 15/2015 e quindi con la procedura di adozione semplificata prevista al comma 3 del medesimo articolo. Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 di data 28.07.2021 la variante di cui sopra è stata adottata in via preliminare. In data 22.10.2021 è stato acquisito il parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della PAT. Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 50 di data 20.12.2021 la Variante n. 15 è stata adottata in via definitiva. La variante è stata definitivamente approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 715 del 29.04.2022 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 18 del 05.05.2022.

CAVE

Cava Collungo: nell'anno 2022, è proseguita l'attività estrattiva da parte della ditta concessionaria in gestione unitaria. La scadenza della concessione, in forza della deliberazione n. 112 di data 03 luglio 2017 è fissata per il 30 giugno 2027.

Commissione Edilizia Comunale – Commissione per la Pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC):

Le pratiche edilizie presentate ed esaminate nel corso del 2022 sono state 250.

La Commissione edilizia è stata convocata 13 volte.

Sono state esaminate ed istruite le pratiche relative ai seguenti titoli abilitativi:

- n. 13 permessi di costruire;
- n. 26 permessi di costruire in sanatoria e provvedimenti in sanatoria;
- n. 9 pareri di conformità urbanistica per opere di interesse pubblico;
- n. 7 pareri preventivi richiesti da privati per la verifica di ammissibilità di progetti/interventi edilizi e/o per l'interpretazione di norme urbanistiche;
- n. 2 autorizzazione paesaggistica del sindaco;

L'Ufficio edilizia privata ha inoltre provveduto ad esaminare le seguenti pratiche:

- n. 54 segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.);
- n. 64 comunicazione certificata di inizio attività (C.I.L.A.);
- n. 75 comunicazione inizio lavori.

L'Ufficio edilizia privata ha inoltre provveduto, in applicazione di quanto disposto dall'art. 7 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15, "Legge provinciale per il governo del territorio", fino all'entrata in vigore della L.P. 6 luglio 2022 n. 7 recante "Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022", all'istruttoria delle pratiche edilizie assoggettate a parere della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità (CPC). Tale commissione, quando rilasciava l'autorizzazione per interventi inseriti in area soggetta a tutela paesaggistica, era integrata dal Sindaco o dall'assessore all'urbanistica del Comune interessato con diritto di voto. In questi casi la CPC si esprimeva sulla conformità urbanistica per il rilascio del provvedimento finale da parte del Comune, ed a tal fine era ammessa la presenza ai lavori della CPC, senza diritto di voto, del tecnico del Comune, il quale predisponeva il preventivo parere di conformità urbanistica.

La C.P.C., nel calendario delle riunioni svoltesi fino a luglio 2022, ha esaminato n. 8 pratiche edilizie concernenti interventi da eseguire nel Comune di Dro, per le quali l'Ufficio

Edilizia Privata ha accertato la conformità urbanistica ai fini del successivo rilascio del titolo abilitativo.

A seguito delle modifiche intercorse alla L.P. 15/2015 a partire da agosto 2022 l'Ufficio edilizia privata non predispone parere istruttorio per le pratiche edilizie assoggettate a parere della CPC.

Nell'ambito dell'attività ordinaria, l'Ufficio Edilizia Privata ha rilasciato n. 7 autorizzazioni per lo scarico di acque reflue provenienti da insediamenti di tipo civile o produttivo; n. 46 certificati di destinazione urbanistica; n. 11 dichiarazioni d'idoneità di alloggio per il ricongiungimento familiare per extracomunitari; n. 38 autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico per cantieri edili o per l'attività di scavo.

ATTIVITÀ INFORMATICA

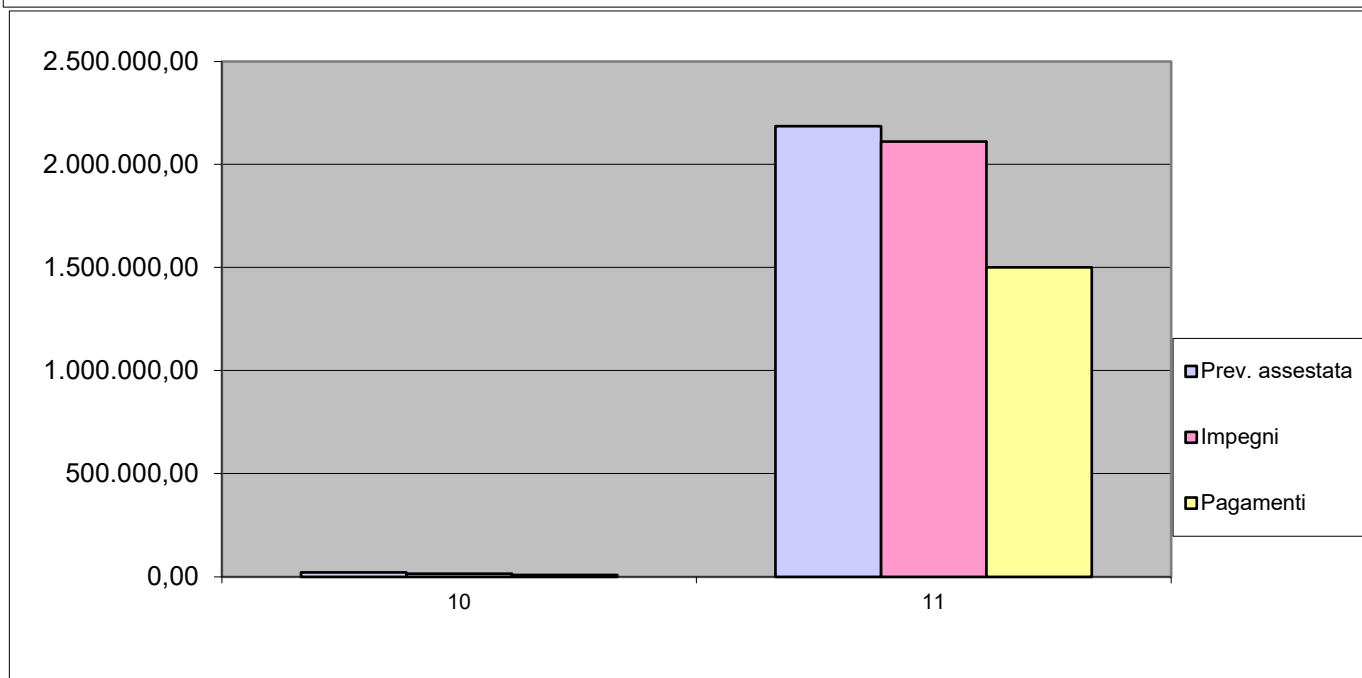
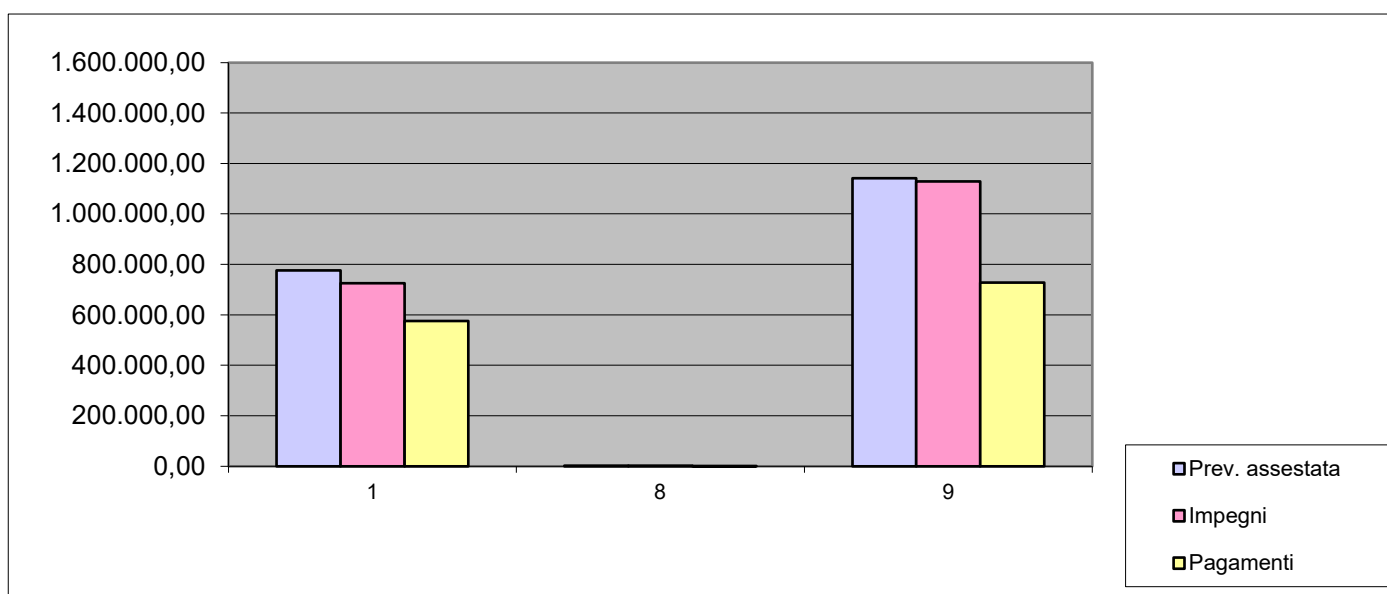
- Si è provveduto a mantenere nel corso dell'anno alto il livello di sicurezza del sistema informatico e la salvaguardia da potenziali rischi e/o violazioni dei dati. Si sono sostituiti alcuni personal computer ormai obsoleti e con sistemi operativi come windows xp ormai non più sicuro e distribuito con nuove release dalla casa madre, con il noleggio di nuovi computer di nuova tecnologia e sistemi operativi all'avanguardia, anche per poter proseguire l'attivazione del cloud.
- Si è provveduto ad ampliare la virtualizzazione dei server comunali, in base al fabbisogno ed in fine la sicurezza sia per il backup della macchina virtuale che per il ripristino a seguito di un danno causato da un evento indesiderato (rottura di un componente, aggiornamenti non andati a buon fine, sistema operativo corrotto da un malware).
- Si è assicurata la gestione/aggiornamento delle banche dati dell'intero Comune generate dai software Apkappa dislocate su nuovo server virtualizzato che assicura maggiore sicurezza.
- Sono stati aggiornati ed integrati alcuni software, con una suite applicativa web nativa, della ditta Apkappa, necessari per ultimare il sistema integrato, consentendo di governare i procedimenti e gestire gli atti in forma totalmente digitale ed in grado di integrare con estrema celerità nuovi strumenti e metodi.
- Si è provveduto ad aggiornare ed implementare il software per il controllo delle funzionalità del sistema di protezione antivirus su una consolle centralizzata (server) e degli stessi *client*, come previsto dal D.L.196/03.
- Si è provveduto all'adeguamento ed integrazione con implementazione ad hoc, di alcuni software informatici, per adattarli alle nuove esigenze sopravvenute. Si è incrementato il software per la protocollazione in entrata e in uscita della corrispondenza tra ente e cittadini ed imprese adeguandolo alle specifiche indicazioni riportate nel DPR 445-28/12/2000 e nel regolamento attuativo DPCM 31/10/2000.
- Con il Consorzio dei Comuni Trentini si è provveduto ad integrare e migliorare il servizio di streaming on line delle sedute del Consiglio comunale, al fine di garantire la massima trasparenza e una capillare partecipazione dei cittadini, anche tramite utilizzo di opportune e innovative soluzioni tecnologiche.
- Durante l'anno sono stati organizzati corsi di aggiornamento del personale per l'utilizzo dei nuovi software informatici, all'interno dell'Ente e altresì sull'uso della tecnologia in sicurezza nel rispetto delle normative vigenti.
- Si è incrementata la posta istituzionale PEC dell'ente ed una e-mail (protocollo@comunedro.it) interna, collegandole direttamente al software di protocollo con un sistema automatizzato di sincronizzazione sia in entrata che in uscita ogni 30 minuti.

- È stato aggiornato il disciplinare tecnico degli obblighi del Nuovo Codice della Privacy, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini), riuscendo così a garantire una attività di *check up* con l'analisi completa e dettagliata della situazione dell'Ente in merito allo stato di applicazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- Si è aggiornato il software APKappa con tecnologia WEB NATIVE (che consente che non vi sia nessuna installazione sul client) che permette l'accesso al sistema tramite browser comunemente diffusi nel mondo IT.
- È stato integrato il sistema territoriale dell'Ente, sul portale web, oltre al P.R.G. comunale, con l'aggancio delle schede del Centro Storico degli edifici e con lo stradario comunale con le nuove mappature rilasciate dall'ufficio del catasto.
- Il Servizio si è messo inoltre a disposizione della P.A.T. nell'ambito del Progetto Banda Larga collaborando per l'attuazione della posa della rete sul territorio comunale e nel collegare alcuni stabili comunali direttamente in fibra ottica e nello specifico il nuovo Istituto Comprensivo di Dro.
- Si sono aggiornati alcuni software APKappa per addivenire alle nuove esigenze normative stabilite dal DPCM 3/12/2013, dalle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale e dal nuovo Codice per l'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.).
- Si è aggiornato il sistema con software specifico come APSer.Archivio che permette di acquisire pacchetti di versamento per via telematica, con canali di accesso protetti e privilegiati, e di conservarli nel pieno rispetto delle regole tecniche stabilite dal DPCM 3/12/2013, dalle linee guida dell'AgID e dal codice per l'amministrazione digitale. Pacchetti fatture attive passive – registro di protocollo – liste sezionale elettorali.
- Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto ad inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, Dipartimento per la trasformazione digitale, le domande di partecipazione all'Avviso pubblico sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR come:
 - avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
 - avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;
 - avviso Pubblico "Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
 - avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;
 - avviso Pubblico "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Programma 3 - Servizio Tecnico

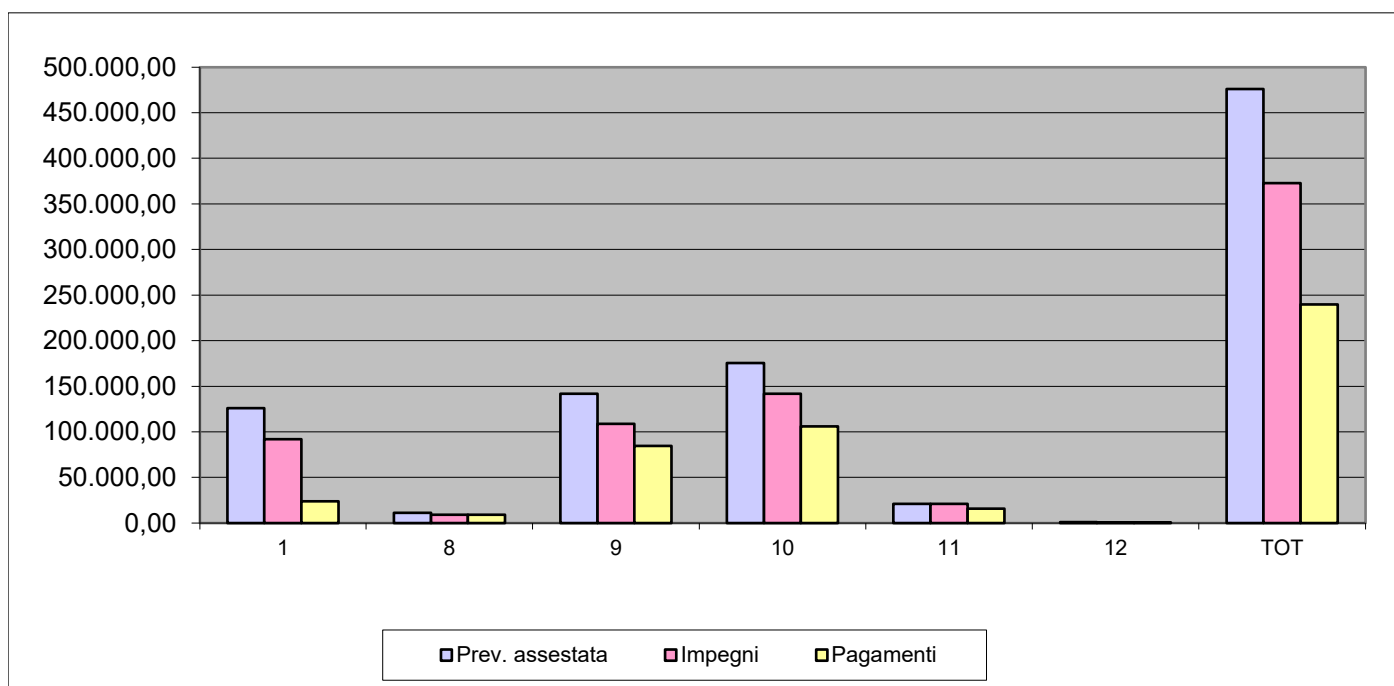
Spesa corrente

	Intervento	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	775.775,00	725.009,03	93,46%	575.052,14	79,32%	149.956,89	50.765,97
8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	2.150,00	2.119,95	98,60%	93,31	4,40%	2.026,64	30,05
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.142.000,00	1.128.344,50	98,80%	728.163,58	64,53%	400.180,92	13.655,50
10	Trasporti e diritto alla mobilità	230.770,00	227.022,16	98,38%	174.427,47	76,83%	52.594,69	3.747,84
11	Soccorso civile	14.500,00	14.500,00	100,00%	14.500,00	100,00%	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.600,00	14.018,08	0,00%	8.451,54	0,00%	5.566,54	6.581,92
	TOT	2.185.795,00	2.111.013,72	96,58%	1.500.688,04	71,09%	610.325,68	74.781,28



Spesa in conto capitale

	Intervento	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	125.795,59	91.856,23	73,02%	23.805,34	25,92%	68.050,89	33.939,36
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.000,00	9.020,68	82,01%	9.020,68	100,00%	0,00	1.979,32
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	141.755,39	108.627,91	76,63%	84.438,43	77,73%	24.189,48	33.127,48
10	Trasporti e diritto alla mobilità	175.287,56	141.666,47	80,82%	105.969,00	74,80%	35.697,47	33.621,09
11	Soccorso civile	21.000,00	21.000,00	100,00%	15.718,73	74,85%	5.281,27	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	597,80	59,78%	597,80	100,00%	0,00	402,20
TOT		475.838,54	372.769,09	78,34%	239.549,98	64,26%	133.219,11	103.069,45



3. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

A. Criteri per la costituzione del FCDE

Come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dei relativi principi contabili ad esso collegati, risulta obbligatoria la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) da accantonare all'interno del risultato di amministrazione determinato con il Rendiconto finanziario 2022. Nella presente sezione si evidenziano le modalità di calcolo del FCDE e gli importi suddivisi per Titoli e Tipologie.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato per ciascuna delle categorie delle entrate, come previsto dalla normativa, applicando ai residui attivi di ciascuna entrata la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Come per la previsione dello stanziamento a Bilancio di Previsione 2022, anche a Rendiconto si è optato per l'utilizzo della media semplice dei rapporti. Al fine del calcolo degli ultimi 5 esercizi sono stati considerati gli anni dal 2017 al 2021.

Di seguito si esplicitano i criteri utilizzati per la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Titolo I - Entrate Tributarie

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.): l'entrata è stata determinata sulla base delle effettive riscossioni. Gli importi a residuo sono costituiti dagli incassi riversati nei primi mesi del 2023 ed integralmente incassati. Per tale voce di entrate non è stato determinato il FCDE in quanto accertata "per cassa".

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: il servizio di gestione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni risulta affidato in concessione a ditta esterna (la società ICA Srl). La rispettiva entrata, essendo prevista la corresponsione di un canone annuo fisso anticipato, non produce insoluti.

Tassa sui Rifiuti (TARI): la previsione di entrata del tributo risulta pari al piano finanziario, il quale garantisce una copertura pari al 100% della spesa. La relativa entrata è direttamente gestita dalla ditta Gestel s.r.l., che provvede alla gestione della tassa per conto della Comunità Alto Garda e Ledro, a sua volta delegata alla gestione complessiva del servizio in oggetto dal Comune.

Entrate tributarie da attività di verifica e controllo: le entrate portate a residuo si riferiscono agli avvisi di accertamento e liquidazione emessi nel corso degli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020 e non ancora riscossi al 31/12/2022. Al fine della determinazione del FCDE è stato utilizzato il complemento a 100 della media delle riscossioni calcolate per il quinquennio 2017-2021, esercizi per i quali si è operata la contabilizzazione sulla base degli avvisi di accertamento.

Tributi minori: i tributi minori o gli incassi su tributi soppressi hanno il carattere dell'eccezionalità e sono introitati per cassa. Per tali entrate non risultano residui attivi al 31/12/2022 e pertanto non è stato determinato il FCDE.

Il FCDE per il Titolo I è stato complessivamente quantificato in €380.491,33.

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Provincia Autonoma e da altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento.

In tale titolo sono presenti solo entrate derivanti da Enti Pubblici. Di conseguenza e come previsto dai principi contabili non è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il Titolo II dell'entrata.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni.

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata valutando il momento dell'accertamento dell'entrata e il grado di rischio nella riscossione delle entrate.

Alcuni servizi erogati prevedono pagamenti anticipati o contestuali all'erogazione del servizio (rilascio carte d'identità, diritti di segreteria, servizi cimiteriali, contributi di allacciamento al servizio acquedotto, canone concessione posteggi, canone occupazione spazi e aree pubbliche a carattere temporaneo, vendita di legname ecc.). Tali entrate sono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31/12/2022 o i residui sono costituiti da riversamenti di entrate avvenuti nei primi mesi del 2023. Per tali entrate non è stato determinato il FCDE.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle competenze comunali sul servizio idrico integrato le stesse sono gestite direttamente dal Comune e il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato applicando la percentuale media di mancati introiti registrati nel quinquennio 2017-2021.

Si è invece proceduto con la determinazione del FCDE sui residui attivi concernenti le entrate derivanti dai proventi dei fitti attivi di terreni e fabbricati, del canone permanente per occupazione di spazi e aree pubbliche, dei servizi della mensa scolastica (scuola materna e asilo nido), della gestione delle cave comunali, dei rimborsi per spese di ricovero, delle rette dell'asilo nido e dei proventi per palestre e centri sportivi.

Il FCDE per il Titolo III è stato complessivamente quantificato in €274.115,11.

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni al Codice della Strada le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del Bilancio della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate avviene nel momento del riversamento o della comunicazione delle sanzioni di competenza comunale, da parte della Comunità. In questo caso il residuo attivo è costituito dal riversamento comunicato ad inizio 2023 e già riscosso. Anche per tale tipologia di entrata non è stato determinato il FCDE.

Tipologia 300 - Interessi attivi.

Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di spesa in quanto gli interessi previsti a bilancio riguardano quasi esclusivamente gli interessi sulle giacenze di tesoreria e l'accertamento dell'entrata avviene per cassa.

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale.

In tale tipologia sono contenuti gli utili netti dalle società partecipate. Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di entrata in quanto i dividendi sono accertati per cassa nell'anno di distribuzione.

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti.

La categoria presenta voci marginali di entrata riferite a rimborsi e recuperi di spese i quali sono accertati per cassa. Quindi per tale tipologia di entrata non si è provveduto alla determinazione del FCDE.

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Non si è provveduto al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sul Titolo IV dell'entrata per le seguenti motivazioni:

- le alienazioni di beni del patrimonio (categoria 1) si perfezionano con il pagamento antecedente o contestuale al passaggio di proprietà e non risultano residui per tali entrate;
- in base ai principi contabili il FCDE non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da enti pubblici e dai canoni delle derivazioni idroelettriche erogati dal BIM Sarca-Mincio-Garda;
- il rilascio di concessioni edilizie o di sanatorie su abusi edilizi vengono rilasciati successivamente al versamento degli importi dovuti. Tale entrata non presenta residui attivi al 31/12/2022.

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nell'esercizio 2022 non sono state accertate entrate da riduzione di attività finanziarie e non risultano residui relativi a tale poste di entrata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione 2022 per complessivi €654.606,44, come risulta dal prospetto di determinazione del FCDE inserito nel Conto del Bilancio.

4. ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE ANNO 2022

L'art. 41 del D.L. 24/4/2014 n. 66 comma 1 stabilisce che “... alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.”

Il Decreto Legge n. 66/2014 ripropone in diversi punti la centralità della misurazione della tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 recante "*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*" prevede l'attuazione degli elementi innovativi previsti dall'art. 8 del D.L. 66/2014.

L'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e la circolare n. 3 del 14/01/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze forniscono chiarimenti in merito al calcolo ed alla pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Per quanto riguarda il calcolo dell'indicatore lo stesso viene definito come il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

In sostanza l'indicatore viene calcolato con riferimento alle fatture pagate nel periodo interessato (nella fattispecie: 01/01/2022-31/12/2022). L'indicatore viene misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, attribuendo un peso maggiore al pagamento ritardato di somme elevate. Il calcolo prevede al numeratore la somma delle transazioni pagate nell'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorsi fra la data di scadenza della fattura e la data del pagamento ai fornitori. Al denominatore invece contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare. L'unità di misura dell'indicatore è in giorni.

Per data di scadenza ai fini del calcolo dell'indicatore si intendono i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (recepimento della normativa europea 7/2011 sui tempi di pagamento) ossia trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o di prestazione dei servizi, o dalla data dell'accettazione della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento delle conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali (qualora la ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento avvenga in epoca successiva a tale data) oppure in base al termine per il pagamento pattuito nel contratto con il fornitore, che non può essere superiore a sessanta giorni.

Al fine del rispetto delle scadenze di pagamento delle fatture, in relazione alle nuove disposizioni in materia di patto di stabilità, DURC e tracciabilità dei flussi finanziari, con circolari interne, veniva data indicazione a tutti gli uffici comunali di monitorare i tempi di pagamento delle fatture secondo la vigente normativa al fine di rispettare i tempi di pagamento delle singole forniture/prestazioni.

Di seguito si riportano gli indicatori relativi alla tempistica media dei pagamenti registrati nell'anno 2022 secondo quanto stabilito dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014.

ANNO 2022	Indicatore della tempestività dei pagamenti art. 9 DPCM 22/9/2014
1° trimestre 2022	5,82
2° trimestre 2022	15,26
3° trimestre 2022	13,43
4° trimestre 2022	0,10
Annuale 2022	8,58

Gli indicatori sopra riportati, calcolati sul totale delle fatture, testimoniano come nel 2022 si sia registrato un netto miglioramento nella tempestività dei pagamenti rispetto al 2021 – anno in cui l’indicatore annuale si era attestato a 37,71 giorni - con una diminuzione anche rispetto agli indicatori 2020 (10,23) e 2019 (10,28).

Inoltre il MEF, nel portale online Area RGS, riporta il proprio calcolo dell’indicatore, evidenziando un tempo medio ponderato di ritardo inferiore e pari a 6 giorni. La discordanza fra il dato calcolato dal software di contabilità e quanto calcolato dalla piattaforma risente delle difficoltà di comunicazione dei dati relativi ad eventuali fatture contestate, o per le quali rilevava la necessità di verifiche con i fornitori o, ancora, in errati termini di scadenza riportati sulle fatture.

Le tempistiche di pagamento del 2022 riflettono il graduale ripristinarsi delle condizioni pre-pandemiche e testimoniano il costante impegno dell’ente verso il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla L. 145/2018. Seppure notevolmente migliorativi rispetto all’anno precedente, infatti, i tempi di pagamento devono tendere ad un azzeramento del ritardo, non ancora raggiunto.

L’anno 2022 ha sicuramente risentito della carenza di organico che ha coinvolto per buona parte dell’anno parte degli uffici, tra cui l’Ufficio Ragioneria, nonché dalle carenze di liquidità verificatesi in particolare nel 2° e 3° trimestre, circostanza che ha reso altresì necessario il ricorso ad anticipazione di cassa. In alcuni casi i pagamenti sono stati ritardati da verifiche, contestazioni o contenziosi.

L’ultimo trimestre dell’anno è stato caratterizzato da una situazione organizzativa più stabile, in seguito all’inserimento di nuove risorse umane, e da una maggiore disponibilità di cassa per l’ente, grazie alla riscossione concomitante di entrate tributarie (IMIS) ed extratributarie (canone acquedotto, fognatura, depurazione) nonché alla liquidazione di larga parte dei contributi provinciali a favore del comune. Ciò si riflette conseguentemente nel dato dell’indicatore di tempestività dei pagamenti del periodo, pari a soli 0,10 giorni di ritardo.

Tali risultati si sono manifestati anche grazie ad azioni mirate e procedure oramai interiorizzate, seguite con attenzione dal personale. Elementi che hanno positivamente contribuito sono stati:

- l’informatizzazione dell’iter delle fatture e degli altri documenti di spesa similari, dal momento in cui pervengono al Comune fino al loro pagamento. Questo permette di ridurre i tempi per l’istruttoria e per le attività che i Servizi comunali, a vario livello, devono operare in relazione alle verifiche, alla liquidazione e al pagamento;
- il software di contabilità permette a tutti gli uffici e servizi comunali la visualizzazione delle fatture di propria competenza e dello scadenziario delle stesse;

- la liquidazione delle spese avviene ormai generalmente mediante atti di liquidazione, al posto delle determinazioni, con l'utilizzo di uno specifico software integrato con l'applicativo della contabilità;
- la rilevazione informatizzata con sistema integrato dei vari software (protocollo, contabilità, atti amministrativi) che interessano le principali fasi dell'iter dei documenti di spesa: data di arrivo in Comune, data di registrazione in contabilità, data di liquidazione, data di pagamento;
- il monitoraggio sistematico della tempistica riferita all'iter dei documenti di spesa, delle fatture in particolare, con l'utilizzo di appositi indicatori, elaborati trimestralmente, che misurano i tempi medi intercorrenti fra la data di arrivo della fattura in Comune e il suo pagamento e tra la data di scadenza e il pagamento;
- l'entrata in vigore, a decorrere dal 31/3/2015, dell'obbligo della fatturazione elettronica, la quale, dopo un periodo iniziale difficoltoso, ha contribuito ad abbattere i tempi e ad accelerare l'iter riguardante il processo di verifica, liquidazione e pagamento delle fatture, grazie agli automatismi di contabilizzazione e alla gestione documentale della fattura stessa attraverso i flussi informatici.

Gli indicatori della tempestività dei pagamenti confermano comunque la continua tendenza verso il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla L. 145/2018, le cui disposizioni prevedono una costante riduzione dello stock di debito a fine anno.

L'ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022 riferito al 2022 ammonta infatti ad €29.285,69 sull'importo complessivo dei documenti ricevuti pari ad €2.898.901,45. L'importo dello stock del debito, seppur in leggero aumento rispetto al 2021, rappresenta solo l'1% dell'importo complessivo delle fatture ricevute.

Infine, nel 2022, così come negli esercizi precedenti, non sono stati richiesti e corrisposti interessi per ritardato pagamento.

La Responsabile del Servizio

Francesca Antola

[firmata digitalmente]

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93

Il Sindaco

Claudio Mimiola

[firmata digitalmente]

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93

5. PIANO DI MIGLIORAMENTO

La Provincia Autonoma di Trento, con la L.P. 31/05/2012 n. 10 “Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino”, all’art. 3, ha disposto che la Giunta Provinciale adotti un Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la revisione della spesa pubblica e che tale Piano, al livello provinciale, svolga le funzioni di strumento per l’attuazione della *Spending Review* di cui al D.L.07/05/2012 n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).

L’art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 aveva previsto che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Con deliberazione n. 1228 di data 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale di Trento, in seguito agli esiti dei referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni, ha rivisto le proprie precedenti deliberazioni in relazione alle gestioni associate obbligatorie e agli obiettivi di riduzione di spesa dei Comuni al fine di adeguare le stesse alla nuova situazione. Con lo stesso provvedimento (punto 5 del dispositivo) sono stati individuati i nuovi termini per l’avvio delle gestioni associate obbligatorie ai comuni e agli ambiti coinvolti nei referendum per le fusioni il cui esito è stato negativo.

Nell’allegato n. 4 della sopraccitata delibera sono riportati tali ambiti tra cui l’ambito n. 9.1 Dro - Drena presso il quale il referendum del 22.05.2016 ha avuto esito negativo.

L’allegato della citata deliberazione precisa che per tali ambiti i termini entro i quali avviare il percorso di costituzione delle gestioni associate sono i seguenti:

- entro il 30/11/2016 presentazione dei comuni alla Provincia del progetto di riorganizzazione intercomunale;
- entro il 31/12/2016 sottoscrizione di almeno due convenzioni relative alle funzioni indicate nella tabella B della L.P. 3/2006;
- entro il 30/06/2017 sottoscrizione delle restanti convenzioni.

Ad esecuzione di tutto ciò, con deliberazione consiliare n. 54 del 28/12/2016 è stato approvato il progetto per la gestione obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all’allegato b) della L.P. 3/2006 e ss.mm. in forma associata con il Comune di Drena e nel rispettivo allegato “Progetto di riorganizzazione dei servizi” è stato disciplinato il relativo “piano di miglioramento dei Comuni di Dro e Drena”.

Inoltre, il comma 3 dell’art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l’obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: “Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un’analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l’obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell’ambito individuato.”.

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d’intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018.

Si rinvia al già citato “Progetto di riorganizzazione dei servizi” nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

Di seguito si riporta la tabella in cui sono evidenziati i risparmi nella spesa sulla base delle modalità di raggiungimento dell’obiettivo previsto dall’allegato 5 alla Delibera della G.P. 1228 di data 22/07/2016, dove sono confrontate le spese in termini di pagamenti.

MONITORAGGIO OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)	1.768.695,35	1.770.561,10
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		25.533,04
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	- 124.484,97	- 198.797,31
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		- 37.149,31
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	- 27.728,61	- 42.952,42
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		- 104.170,40
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		1.616.481,77	1.413.024,70
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale		1.900,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	1.614.581,77	1.413.024,70
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2012 :			201.557,07

(1) Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi.

L'obiettivo di risparmio di spesa risulta pari a complessivi €1.900,00. Dalla verifica della riduzione della spesa corrente nel periodo considerato (2012-2019), sulla base dei criteri previsti dalla delibera della G.P. 1228/2016 e depurata dai correttivi stabiliti, emerge un risparmio sui pagamenti riferiti alla Funzione 1 della spesa corrente pari ad €203.457,07, superiore di euro 201.557,07 rispetto all'obiettivo fissato (1.900,00).

Si riscontra il raggiungimento al 31/12/2019, dell'obiettivo del risparmio di spesa con i criteri individuati dalla delibera della G.P. 1228/2016.

Dal raffronto della spesa 2019 con quella del 2012, infatti, emerge che il Comune di Dro ha superato, e non di poco, gli obiettivi di risparmio fissati dal proprio Piano di Miglioramento.

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto in data 08/11/2019, prevedeva inizialmente la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione della spesa per il quinquennio 2020-2024 e, *“a decorrere dal 01/01/2020 un periodo transitorio fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019”*.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2020 di data 13/07/2020, vista l'insorgenza e la diffusione del rischio sanitario connesso all'epidemia da COVID-19, che ha comportato l'adozione di una serie di misure a livello nazionale e provinciale atte a fronteggiare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli effetti dell'emergenza epidemiologica, in virtù del fatto che l'emergenza epidemiologica ha prodotto effetti rilevanti anche sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, si è concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. Contestualmente, le parti sottoscrittrici dell'integrazione, hanno concordato, al fine di consentire ai comuni una adeguata programmazione pluriennale, di confermare l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa per il periodo residuale 2021-2024 secondo i principi indicati nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020, rinviando ad un successivo provvedimento la definizione puntuale di tali obiettivi che avranno effetto a partire dal 01/01/2021 per il periodo 2021-2024, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Successivamente, il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2021 - alla luce del perdurare dell'emergenza pandemica e tenuto conto dei riflessi finanziari che tale emergenza genera e considerato, altresì, che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio - ha stabilito di proseguire anche per il 2021 la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa, non fissando un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Analogamente, anche il Protocollo d'intesa per l'anno 2022 ha confermato la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa.



Capitoli di Entrata

COMUNE DI DRO

ELENCO DELLE ENTRATE NON RICORRENTI

Esercizio: 2022

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamiento	Accertamenti	Reversali	Disponibilità
				Piano Conti Fin.				
2022	13	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMUP)- ACCERTAMENTI	SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE	1.0101.06 1.01.01.06.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	14	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS) - ACCERTAMENTI	SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE	1.0101.06 1.01.01.06.000	80.000,00	15.122,55	0,00	64.877,45
2022	80	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA TRIBUTARIA	SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE	1.0101.06 1.01.01.06.000	15.000,00	4.429,45	0,00	10.570,55
2022	141	ALTRI CONTRIBUTI DELLO STATO	SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE	2.0101.01 2.01.01.01.000	5.000,00	2.071,80	2.071,80	2.928,20
2022	146	TRASFERIMENTO PER POLIZIA LOCALE	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	2.0101.02 2.01.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	147	TRASFERIMENTO PER SANIFICAZIONE	SERVIZIO TECNICO	2.0101.02 2.01.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	1030	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUE	SERVIZIO TECNICO	4.0400.02 4.04.02.02.000	382.800,00	294.172,94	59.904,29	88.627,06
2022	1040	TRASFERIMENTO PER PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI	SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE	4.0300.10 4.03.10.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	1050	TRASFERIMENTO PER INIZIATIVE STRATEGICHE	SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE	4.0300.10 4.03.10.02.000	6.106,10	6.106,10	0,00	-0,00
2022	1051	TRASFERIMENTO RIQUALIFICAZIONE LE GERE	SERVIZIO TECNICO	4.0300.10 4.03.10.02.000	3.343,48	3.344,26	0,00	-0,78
2022	1052	TRASFERIMENTO PER CENTRO RACCOLTA MATERIALI	SERVIZIO TECNICO	4.0300.10 4.03.10.02.000	5.284,11	0,00	0,00	5.284,11
2022	1096	FONDO PROVINCIALE PER GLI INVESTIMENTI	SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE	4.0200.01 4.02.01.02.000	5.000,00	31.314,69	31.314,69	-26.314,69
2022	1098	TRASFERIMENTO PROVINCIALE EX FONDO INVESTIMENTI MINORI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.0200.01 4.02.01.02.000	5.500,00	5.400,39	0,00	99,61
2022	1102	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	2.798,15	2.798,15	0,00	0,00
2022	1103	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	1104	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, PARCHEGGI, ARREDO URBANO	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	25.000,00	22.814,83	20.000,00	2.185,17
2022	1126	CONTRIBUTO STATALE BENESSERE DEI MINORI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.0200.01 4.02.01.01.000	4.182,00	4.362,71	4.362,71	-180,71
2022	1141	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.1 - SITO WEB - CUP D61F22001370006	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	1143	TRASFERIMENTI PNRR - M1C1 MISURA 1.4.3 - APP IO	SERVIZIO TECNICO	2.0101.01 2.01.01.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00



Capitoli di Entrata

COMUNE DI DRO

Esercizio: 2022

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamiento	Accertamenti	Reversali	Disponibilità
				Piano Conti Fin.				
2022	1206	CONTRIBUTO B.I.M. - PIANO TRIENNALE OO.PP. 2022-2024	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	1207	CONTRIBUTO B.I.M. - PIANO OPERE SOVRACOMUNALI	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	1208	CONTRIBUTO PER RISTRUTTURAZIONE RETE ACQUEDOTTISTICA PIETRAMURATA	SERVIZIO TECNICO	4.0200.03 4.02.03.03.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	1209	FONDO DI RISERVA PER INVESTIMENTI PROGRAMMATI	SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	1216	CONTRIBUTO B.I.M. - RETE DELLE RISERVE	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	32.000,00	29.291,98	0,00	2.708,02
2022	1220	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	SERVIZIO TECNICO	4.0500.01 4.05.01.01.000	52.700,00	51.472,06	51.472,06	1.227,94
2022	1235	CONTRIBUTO PROVINCIALE - BENI CULTURALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.0300.10 4.03.10.02.000	22.870,12	22.870,12	0,00	-0,00
2022	1246	CONTRIBUTO PROVINCIALE - PSR 2014-2020	SERVIZIO TECNICO	4.0300.10 4.03.10.02.000	12.890,00	12.896,00	0,00	-6,00
2022	1251	PNNR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 LINEA INV. 1.1 - SUB INV. 1.1.2 - CUP C44H22000110006 RIQUALIFICAZIONE EX RESIDENZA MOLINO	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	1281	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER INIZIATIVE VARIE	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	1286	CONTRIBUTO STATALE ACQUISTO LIBRI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.0200.01 4.02.01.01.000	8.740,00	8.732,17	8.732,17	7,83
Totale generale					669.213,96	517.200,20	177.857,72	152.013,76



Capitoli di Spesa

COMUNE DI DRO

ELENCO DELLE SPESE NON RICORRENTI

Esercizio: 2022

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamento	Impegni	Economie FPV	Mandati	Disponibilità
				Piano Conti Fin.					
2022	45	ACQUISTI PER ELEZIONI COMUNALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.01.1.0103 1.03.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	50	SERVIZI PER ELEZIONI COMUNALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.01.1.0103 1.03.02.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	100	TRATTAMENTO *** DI FINE RAPPORTO PERSONALE DI RUOLO	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.11.1.0101 1.01.01.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	101	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE DI RUOLO	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.11.1.0104 1.04.02.01.000	67.000,00	67.000,00	0,00	65.694,27	0,00
2022	110	TRATTAMENTO *** DI FINE RAPPORTO PERSONALE NON DI RUOLO	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.11.1.0101 1.01.01.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	111	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE NON DI RUOLO	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.11.1.0104 1.04.02.01.000	10.000,00	10.000,00	0,00	6.847,18	0,00
2022	141	ONERI DA CONTENZIOSO	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.11.1.0110 1.10.05.04.000	800,00	752,18	0,00	752,18	47,82
2022	158	SPESE PER SANIFICAZIONE	SERVIZIO TECNICO	1.03.1.0103 1.03.02.18.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	330	SPESE PERSONALE IN AVVALLIMENTO, COMANDO, ECC.	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.06.1.0109 1.09.01.01.000	6.000,00	5.211,96	0,00	5.211,96	788,04
2022	402	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.07.1.0103 1.03.02.99.000	9.500,00	7.960,00	0,00	7.960,00	1.540,00
2022	447	RIMBORSI VARI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.03.1.0109 1.09.99.05.000	17.990,00	17.933,01	0,00	11.489,86	56,99
2022	1141	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.1 - SITO WEB - CUP D61F22001370006	SERVIZIO TECNICO	1.08.2.0202 2.02.03.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3030	SISTEMA INFORMATICO SERVIZI COMUNALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.02.2.0202 2.02.03.02.000	78.000,00	59.617,83	0,00	53.577,96	18.382,17
2022	3040	SPESE TECNICHE SISTEMA INFORMATICO SERVIZI COMUNALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.02.2.0202 2.02.03.05.000	6.200,00	6.069,50	0,00	1.753,75	130,50
2022	3060	SPESE TECNICHE IMMOBILI	SERVIZIO TECNICO	1.06.2.0202 2.02.03.05.000	1.350,00	1.265,52	0,00	758,00	84,48
2022	3070	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E IMPIANTI - BENI PATRIMONIALI	SERVIZIO TECNICO	1.05.2.0202 2.02.01.09.000	27.798,69	26.896,19	0,00	11.171,28	902,50
2022	3081	TRASFERIMENTO PER RIQUALIFICAZIONE ALVEO FIUME SARCA	SERVIZIO TECNICO	9.02.2.0203 2.03.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3082	LAVORI PER RIQUALIFICAZIONE ALVEO FIUME SARCA	SERVIZIO TECNICO	9.02.2.0205 2.05.99.99.000	3.343,48	3.343,48	0,00	3.343,48	0,00
2022	3100	SPESE REVISIONE PIANO ASSESTAMENTO BENI SILVO-PASTORALI	SERVIZIO TECNICO	1.05.2.0202 2.02.03.05.000	25.500,00	11.000,00	0,00	0,00	14.500,00
2022	3110	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO BOSCHIVO	SERVIZIO TECNICO	1.05.2.0202 2.02.01.09.000	4.553,75	427,00	4.126,75	0,00	0,00



Capitoli di Spesa

COMUNE DI DRO

Esercizio: 2022

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamiento	Impegni	Economie FPV	Mandati	Disponibilità
				Piano Conti Fin.					
2022	3117	ACQUISTO ATTREZZATURE, MOBILI E AUTOMEZZI - BENI PATRIMONIALI	SERVIZIO TECNICO	1.05.2.0202 2.02.01.05.000	3.000,00	2.936,47	0,00	1.494,00	63,53
2022	3120	SPESE TECNICHE BENI PATRIMONIALI	SERVIZIO TECNICO	1.05.2.0202 2.02.03.05.000	49.460,33	49.331,05	0,00	10.382,06	129,28
2022	3210	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' DI VALLE PER POLIZIA LOCALE	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	3.01.2.0203 2.03.01.02.000	6.600,00	3.828,07	0,00	0,00	2.771,93
2022	3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI VOLONTARI DEL FUOCO	SERVIZIO TECNICO	11.01.2.0203 2.03.01.02.000	21.000,00	21.000,00	0,00	15.718,73	0,00
2022	3240	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA D'INFANZIA	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.01.2.0202 2.02.01.09.000	3.000,00	2.940,00	0,00	0,00	60,00
2022	3241	SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO SCUOLA D'INFANZIA	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.01.2.0202 2.02.01.09.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3243	ACQUISTO ATTREZZATURE, MOBILI, ECC. - SCUOLA D'INFANZIA	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.01.2.0202 2.02.01.05.000	3.000,00	2.182,58	0,00	2.182,58	817,42
2022	3250	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.02.2.0202 2.02.01.09.000	5.000,00	4.957,04	0,00	0,00	42,96
2022	3251	ACQUISTO ATTREZZATURE, MOBILI, ECC. - SCUOLE PRIMARIE	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.02.2.0202 2.02.01.05.000	6.500,00	5.903,58	0,00	1.999,58	596,42
2022	3275	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.02.2.0202 2.02.01.09.000	4.000,00	3.944,60	0,00	3.944,60	55,40
2022	3277	AMPLIAMENTO SCUOLA SECONDARIA E COSTRUZIONE PALESTRA	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.02.2.0202 2.02.01.09.000	64.360,76	64.360,76	0,00	55.866,19	0,00
2022	3280	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI SCUOLA SECONDARIA	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	4.02.2.0202 2.02.01.05.000	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
2022	3355	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI CULTURALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	5.02.2.0202 2.02.01.09.000	5.000,00	4.951,98	0,00	0,00	48,02
2022	3360	CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIBILITA' DEL COMPLESSO DI TORRE GUAITA	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	5.01.2.0202 2.02.01.09.000	22.870,12	22.870,12	0,00	6.994,26	-0,00
2022	3368	REALIZZAZIONE PROGETTI CULTURALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	5.02.2.0202 2.02.01.05.000	18.050,00	15.837,81	0,00	6.290,25	2.212,19
2022	3369	PROGETTO CULTURA DELL'AMBIENTE	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	5.02.2.0202 2.02.01.05.000	56.400,00	51.898,90	0,00	5.152,70	4.501,10
2022	3370	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI PER SERVIZI CULTURALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	5.02.2.0202 2.02.01.05.000	11.500,00	6.522,87	0,00	0,00	4.977,13
2022	3375	ACQUISTO LIBRI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	5.02.2.0205 2.05.99.99.000	13.330,00	13.232,17	0,00	11.543,25	97,83
2022	3380	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	5.02.2.0203 2.03.04.01.000	5.000,00	4.600,00	0,00	1.000,00	400,00
2022	3397	SPESE TECNICHE PIANO REGOLATORE GENERALE	SERVIZIO TECNICO	8.01.2.0202 2.02.03.05.000	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00



Capitoli di Spesa

COMUNE DI DRO

Esercizio: 2022

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamiento	Impegni	Economie FPV	Mandati	Disponibilità
				Piano Conti Fin.					
2022	3398	SPESE TECNICHE TERRITORIO E AMBIENTE	SERVIZIO TECNICO	8.01.2.0202 2.02.03.05.000	10.000,00	9.020,68	0,00	9.020,68	979,32
2022	3400	CONTRIBUTI PER L'AMBIENTE	SERVIZIO TECNICO	9.02.2.0203 2.03.01.02.000	1.450,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00
2022	3401	TRASFERIMENTO PER REALIZZAZIONE PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI	SERVIZIO TECNICO	9.03.2.0203 2.03.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3402	SPESE PER RIMOZIONE RIFIUTI TERRITORIO COMUNALE	SERVIZIO TECNICO	9.03.2.0205 2.05.99.99.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3403	TRASFERIMENTO PER ACQUISTO ARREDI	SERVIZIO TECNICO	4.06.2.0203 2.03.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3470	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	SERVIZIO TECNICO	12.09.2.0202 2.02.01.09.000	1.000,00	597,80	0,00	597,80	402,20
2022	3480	SPESE TECNICHE CIMITERI	SERVIZIO TECNICO	1.05.2.0202 2.02.03.05.000	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
2022	3490	RISTRUTTURAZIONE RETE ACQUEDOTTISTICA DI PIETRAMURATA	SERVIZIO TECNICO	9.04.2.0202 2.02.01.09.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3495	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	SERVIZIO TECNICO	9.04.2.0202 2.02.01.09.000	81.677,80	68.265,31	0,00	50.002,37	13.412,49
2022	3501	RIQUALIFICAZIONE EX RESIDENZA MOLINO - PNNR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 LINEA INV. 1.1 - SUB INV. 1.1.2 - CUP C44H22000110006	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	12.03.2.0202 2.02.01.09.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3515	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	SERVIZIO TECNICO	9.04.2.0202 2.02.01.09.000	15.000,00	11.353,32	0,00	11.353,32	3.646,68
2022	3518	SPESE TECNICHE ACQUEDOTTI	SERVIZIO TECNICO	9.04.2.0202 2.02.03.05.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3585	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI NIDO	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	12.01.2.0203 2.03.02.01.000	3.150,00	2.955,75	0,00	618,60	194,25
2022	3600	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE	SERVIZIO TECNICO	9.02.2.0202 2.02.01.09.000	35.000,00	24.215,80	0,00	19.739,26	10.784,20
2022	3615	SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTO RIFIUTI	SERVIZIO TECNICO	9.03.2.0202 2.02.01.99.000	5.284,11	0,00	0,00	0,00	5.284,11
2022	3622	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	6.01.2.0202 2.02.01.09.000	10.000,00	9.753,90	0,00	9.753,90	246,10
2022	3650	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' SPORTIVE	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	6.01.2.0203 2.03.04.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3671	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' SOCIALI	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	12.05.2.0203 2.03.04.01.000	14.000,00	13.980,00	0,00	4.480,00	20,00
2022	3680	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI	SERVIZIO TECNICO	10.05.2.0202 2.02.01.09.000	118.536,07	100.654,68	15.105,61	77.774,20	2.775,78



Capitoli di Spesa

COMUNE DI DRO

Esercizio: 2022

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamento	Impegni	Economie FPV	Mandati	Disponibilità
				Piano Conti Fin.					
2022	3691	LAVORI CICLOPEDONALE LOC. LAGO BAGATTOLI-FIES	SERVIZIO TECNICO	10.05.2.0202 2.02.01.09.000	6.106,10	6.106,10	0,00	0,00	-0,00
2022	3740	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	SERVIZIO TECNICO	10.05.2.0202 2.02.01.09.000	26.000,00	25.262,81	0,00	18.551,92	737,19
2022	3755	SPESE TECNICHE VIABILITA'	SERVIZIO TECNICO	10.05.2.0202 2.02.03.05.000	9.650,00	9.642,88	0,00	9.642,88	7,12
2022	3756	COMPARTICIPAZIONE INTERVENTO STRADA CAVA COLLONGO	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1.05.2.0203 2.03.03.03.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3810	ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTO CAPITALE	SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE	1.03.3.0301 3.01.01.03.000	10,00	10,00	0,00	10,00	0,00
Totale generale					898.971,21	782.043,70	19.232,36	502.673,05	97.695,15

Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale 2022

(redatta secondo l'art. 11 comma 6 lettera n) del d. lgs. 118/2011 e smmii)

SOMMARIO

2	Conto Economico e Stato Patrimoniale	Pag. 3
2.1	Premessa	Pag. 3
2.2	Il Conto Economico	Pag. 5
2.3	Lo Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 7
2.4	Lo Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 9
3	Analisi delle voci del Conto Economico	Pag. 11
3.1	Componenti positivi della gestione	Pag. 11
3.2	Componenti negativi della gestione	Pag. 13
3.3	Proventi e oneri finanziari	Pag. 15
3.4	Rettifiche di valore attivita' finanziarie	Pag. 16
3.5	Proventi e oneri straordinari	Pag. 17
4	Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 18
4.1	Immobilizzazioni immateriali	Pag. 18
4.2	Immobilizzazioni materiali	Pag. 19
4.3	Immobilizzazioni finanziarie	Pag. 20
4.3.1	Enti, organismi e societa' partecipate	Pag. 21
4.4	Rimanenze	Pag. 22
4.5	Crediti	Pag. 23
4.5.1	Riconciliazione con finanziaria	Pag. 24
4.6	Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	Pag. 25
4.7	Disponibilita' liquide	Pag. 26
4.8	Ratei e risconti	Pag. 27
5	Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 28
5.1	Patrimonio netto	Pag. 28
5.2	Fondi per rischi e oneri	Pag. 29
5.3	Trattamento di fine rapporto	Pag. 30
5.4	Debiti	Pag. 31
5.4.1	Riconciliazione con finanziaria	Pag. 32
5.5	Ratei e risconti	Pag. 33
5.6	Conti d'ordine	Pag. 34

2 Conto Economico e Stato Patrimoniale

2.1 Premessa

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:
 - Piano dei conti finanziario
 - Piano dei conti economico
 - Piano dei conti patrimoniale
 - Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- Stato patrimoniale, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- Conto economico, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- Nota integrativa, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo. La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale. Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile coscrivere il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa. 1. A) Componenti positivi della gestione 2. B) Componenti negativi della gestione Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione 1. C) Proventi ed oneri finanziari 2. D) Rettifiche di valore attività finanziarie 3. E) Proventi ed oneri straordinari Risultato prima delle imposte Imposte Risultato dell'esercizio Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DIDOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente. Durante l'annualità 2020, la rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese ha imposto una serie di misure dirette a fronteggiare ed a gestire l'emergenza sanitaria, nonché le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive i cui effetti si trascinano in tutto o in parte sino ad oggi. Gli enti si sono trovati a fronteggiare scadenze e adempimenti lavorando in smartworking con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso e si sono trovati a gestire le risorse stanziati dal Governo a sostegno dell'emergenza, sia in termini di maggiori e minori spese sia di minori entrate. Per la contabilizzazione degli effetti dei ristori stanziati si richiama la Certificazione in corso di predisposizione da parte degli enti, i quali la trasmetteranno alla Ragioneria Generale dello Stato.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2022

Criteria di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs.118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto) e del 13° correttivo. Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2022 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

2.2 Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione. Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Tale conto è altresì redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale che, nell'esercizio 2022, è stato pari a 180.918,45

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	1.635.174,02	1.581.597,24
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	2.704.054,07	2.713.894,38
- Proventi da trasferimenti correnti	1.792.611,97	1.713.894,38
- Quota annuale di contributi agli investimenti	911.442,10	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	1.000.000,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.284.005,65	1.257.822,73
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	629.910,41	610.158,80
- Ricavi della vendita di beni	147.086,58	133.495,91
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	507.008,66	514.168,02
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	103.426,02	115.788,74
Totale componenti positivi della gestione A)	5.726.659,76	5.669.103,09
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	123.326,73	137.124,64
Prestazioni di servizi	2.663.249,06	2.332.706,70
Utilizzo beni di terzi	6.536,46	8.810,26
Trasferimenti e contributi	433.752,51	585.909,00
- Trasferimenti correnti	385.938,69	437.099,00
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	26.278,07	49.100,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	21.535,75	99.710,00
Personale	1.323.430,40	1.401.499,95
Ammortamenti e svalutazioni	1.081.391,35	1.425.230,17
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.007.097,36	1.013.658,54
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	74.293,99	411.571,63
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	114.210,72	32.584,20
Totale componenti negativi della gestione B)	5.745.897,23	5.923.864,92
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-19.237,47	-254.761,83

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	21.143,33	5.361,80
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	21.143,33	5.361,80
Altri proventi finanziari	577,96	0,34
Totale proventi finanziari	21.721,29	5.362,14
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	4.197,21	7.000,00
- Interessi passivi	4.197,21	7.000,00
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	4.197,21	7.000,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	17.524,08	-1.637,86
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	51,64	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	51,64	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	51.472,06	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	45.216,48	134.932,15
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	751.764,92	699.442,53
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	848.453,46	834.374,68
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	553.702,97	398.764,03
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	16.575,65	29.140,93
Totale oneri straordinari	570.278,62	427.904,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	278.174,84	406.469,72
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	276.513,09	150.070,03
Imposte	95.594,64	98.243,26
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	180.918,45	51.826,77

2.3 Lo Stato Patrimoniale Attivo

La stato patrimoniale attivo classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Rappresenta in termini pratici gli impieghi dei mezzi patrimoniali dell'ente, viene classificato per natura finanziaria in modo tale da poter distinguere agevolmente distinguere gli elementi liquidi o liquidabili a medio-lungo termine, ovvero tutte le immobilizzazioni di qualsiasi natura in possesso dell'ente alla lettera B ed i crediti alla lettera A, da quelli liquidi o liquidabili a breve termine (entro l'anno o comunque entro l'esercizio), ovvero l'attivo circolante alla lettera C ed i ratei e risconti alla D.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	8.113.384,62	8.273.239,08
Terreni	151.106,50	151.106,50
Fabbricati	753.151,46	769.060,93
Infrastrutture	7.181.008,58	7.324.189,75
Altri beni demaniali	28.118,08	28.881,90
Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.198.450,28	19.859.859,54
Terreni	2.932.056,78	2.856.943,18
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	13.089.241,67	13.752.082,24
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	5.118,85	9.906,59
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	9.159,81	12.369,35
Mobili e arredi	116.233,59	133.998,98
Infrastrutture	3.040.332,85	3.080.521,66
Altri beni materiali	6.306,73	14.037,54
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	27.311.834,90	28.133.098,62
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	47.186,10	47.124,46
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	47.186,10	47.124,46
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	47.186,10	47.124,46
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.359.021,00	28.180.223,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	583.073,60	808.019,91
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	583.073,60	808.019,91
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.891.731,37	2.286.282,53
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	1.093.720,80	877.802,31
Altri Crediti	78.726,49	90.392,24
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	1.397,97	1.103,97
altri	77.328,52	89.288,27
Totale crediti	3.647.252,26	4.062.496,99
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	737.641,10	441.687,03
Istituto tesoriere	737.641,10	441.687,03
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	10.911,98	3.341,67
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	748.553,08	445.028,70
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.395.805,34	4.507.525,69
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	32.328,73
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	32.328,73
TOTALE DELL'ATTIVO	31.754.826,34	32.720.077,50

2.4 Lo Stato Patrimoniale Passivo

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione, distinte per natura, le voci relative ai debiti che rappresentano le fonti di finanziamento che sostengono l'ente durante la sua gestione.

Queste sono:

- il Patrimonio Netto che rappresenta i mezzi propri dell'ente
- i debiti che rappresentano i mezzi finanziari ottenuti tramite concessione di terzi.

All'interno dello dello Stato Patrimoniale Passivo vengono inoltre rappresentati i fondi di accantonamento, trattamenti di fine rapporto, nonché i ratei e i risconti passivi in cui rientrano anche i contributi agli investimenti.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	48.084,46	48.084,46
Riserve	26.365.587,65	27.202.689,86
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.893.700,38	24.730.802,59
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	2.471.887,27	2.471.887,27
Risultato economico dell'esercizio	180.918,45	51.826,77
Risultati economici di esercizi precedenti	1.473.302,17	584.373,19
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.067.892,73	27.886.974,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	184.000,00	235.591,50
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	184.000,00	235.591,50
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	171.387,55	0,00
Contributi agli investimenti	348.578,73	1.155.305,91
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	348.578,73	1.155.305,91
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	167.190,34	0,00
verso banche e tesoriere	4.197,21	0,00
verso altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	1.592.453,91	1.868.112,70
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	875.446,52	927.966,81
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	717.972,81	782.125,30
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	157.473,71	145.841,51
altri debiti	412.939,21	518.468,49
tributari	86.404,17	167.739,97
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	60.824,37	57.875,36

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
per attività svolta per c/terzi (2)	455,27	455,27
altri	265.255,40	292.397,89
TOTALE DEBITI (D)	3.052.227,19	3.314.548,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	102.127,69	127.657,81
Risconti passivi	348.578,73	1.155.305,91
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	450.706,42	1.282.963,72
TOTALE DEL PASSIVO	31.754.826,34	32.720.077,50
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	153.358,66	258.498,22
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	153.358,66	258.498,22

3 Analisi delle voci del Conto Economico

3.1 Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti. Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2022 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2022 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche. Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione nell'esercizio 2022 ammonta ad € -19.237,47.

La sezione dei componenti economici positivi è composta delle seguenti voci:

CONTTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	1.635.174,02	1.581.597,24
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	2.704.054,07	2.713.894,38
- Proventi da trasferimenti correnti	1.792.611,97	1.713.894,38
- Quota annuale di contributi agli investimenti	911.442,10	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	1.000.000,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.284.005,65	1.257.822,73
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	629.910,41	610.158,80
- Ricavi della vendita di beni	147.086,58	133.495,91
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	507.008,66	514.168,02

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	103.426,02	115.788,74
Totale componenti positivi della gestione A)	5.726.659,76	5.669.103,09

3.2 Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2022.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria. I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi. Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni il cui utilizzo è limitato nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2020 e l'anno 2019, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei

corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n.175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013). L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo). Oneri diversi di gestione è una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	123.326,73	137.124,64
Prestazioni di servizi	2.663.249,06	2.332.706,70
Utilizzo beni di terzi	6.536,46	8.810,26
Trasferimenti e contributi	433.752,51	585.909,00
- Trasferimenti correnti	385.938,69	437.099,00
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	26.278,07	49.100,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	21.535,75	99.710,00
Personale	1.323.430,40	1.401.499,95
Ammortamenti e svalutazioni	1.081.391,35	1.425.230,17
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.007.097,36	1.013.658,54
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	74.293,99	411.571,63
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	114.210,72	32.584,20
Totale componenti negativi della gestione B)	5.745.897,23	5.923.864,92
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-19.237,47	-254.761,83

3.3 Proventi e oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extra-caratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nell'esercizio 2022 il risultato della gestione finanziaria ammonta ad € 17.524,08

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	21.143,33	5.361,80
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	21.143,33	5.361,80
Altri proventi finanziari	577,96	0,34
Totale proventi finanziari	21.721,29	5.362,14
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	4.197,21	7.000,00
- Interessi passivi	4.197,21	7.000,00
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	4.197,21	7.000,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	17.524,08	-1.637,86

3.4 Rettifiche di valore attivita' finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Il risultato delle rettifiche, nell'esercizio corrente, ammonta ad €51,64

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	51,64	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	51,64	0,00

3.5 Proventi e oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito, che ammonta ad € 278.174,84.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da: (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni; (b) permuta di immobilizzazioni; (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	51.472,06	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	45.216,48	134.932,15
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	751.764,92	699.442,53
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	848.453,46	834.374,68
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	553.702,97	398.764,03
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	16.575,65	29.140,93
Totale oneri straordinari	570.278,62	427.904,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	278.174,84	406.469,72

4 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo

4.1 Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00

4.2 Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale. I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima. Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono. Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati. Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento. Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs.42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento. Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.198.450,28	19.859.859,54
Terreni	2.932.056,78	2.856.943,18
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	13.089.241,67	13.752.082,24
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	5.118,85	9.906,59
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	9.159,81	12.369,35
Mobili e arredi	116.233,59	133.998,98
Infrastrutture	3.040.332,85	3.080.521,66
Altri beni materiali	6.306,73	14.037,54
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00

4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3. Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva. Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	47.186,10	47.124,46
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	47.186,10	47.124,46
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	47.186,10	47.124,46

4.3.1 Enti, organismi e società partecipate

Nel dettaglio le società partecipate dall'ente sono quelle sotto riportate:

Farmacie comunali S.p.A.
P.I. - C.F. 01581140223
part. € 516,46 - 0,010%

Alto Garda Servizi S.p.A.
P.I. - C.F. 01581060223
part. € 6.240,00 - 0,027 %

Primiero Energia S.p.A.
P.I. - C.F. 01699790224
part. € 31.810,00 - 0,320 %

Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.
P.I. - C.F. 01533550222
part. € 51,64 - 0,5405 %

Trentino Riscossioni S.p.A.
P.I. - C.F. 02002380224
part. € 380,00 - 0,038 %

Trentino Digitale S.p.A.
P.I. - C.F. 00990320228
part. 1.178,00 - 0,0183 %

Garda Trentino S.p.A.
P.I. - C.F. 01855030225
part. € 7.000,00 - 1,403 %

Gestione Entrate Locali S.r.l.
P.I. - C.F. 2091030227
part. € 10,00 - 0,025 %

4.4 Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Rimanenze	0,00	0,00

Non sono contabilizzate rimanenze a bilancio in quanto l'ente non è dotato di contabilità di magazzino integrata con l'inventario e la contabilità economica.

4.5 Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	583.073,60	808.019,91
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	583.073,60	808.019,91
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	1.891.731,37	2.286.282,53
verso amministrazioni pubbliche	1.891.731,37	2.286.282,53
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	1.093.720,80	877.802,31
Altri Crediti	78.726,49	90.392,24
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	1.397,97	1.103,97
altri	77.328,52	89.288,27
Totale crediti	3.647.252,26	4.062.496,99

I crediti di natura tributaria, pari complessivamente ad € 583.073,60, si riferiscono in larga parte alla Tassa sui Rifiuti 2022, la cui seconda rata scade a marzo 2023. I rimanenti crediti si riferiscono all'IMIS 2022, quasi riversati in tesoreria nei primi mesi del 2023, alle mancate riscossioni della Tassa sui Rifiuti degli esercizi precedenti ed alle entrate da verifiche e controlli sui tributi comunali accertate e non ancora riscosse al 31/12/2022.

I crediti per trasferimenti e contributi, pari complessivamente ad € 1.891.731,37 si riferiscono quasi esclusivamente a trasferimenti assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento e non ancora erogati.

I crediti verso utenti e clienti si riferiscono alle entrate derivanti dall'erogazione di beni e servizi e dalla gestione del patrimonio dell'ente. Tali crediti al 31/12/2022 ammontano ad € 1.093.720,80, al netto del fondo svalutazione crediti. Sono costituiti per lo più da crediti da proventi dalla vendita di beni, crediti derivanti dalla vendita di servizi e crediti derivanti da proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Gli altri crediti ammontano a € 78.726,49.

4.5.1 Riconciliazione con finanziaria

Descrizione	+/-	Importo
Residui attivi del conto del bilancio		4.301.233,70
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	654.606,44
Residui incasso iva credito nel conto del bilancio	-	0,00
Residui titoli V-VI	-	0,00
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	0,00
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	-	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	3.646.627,26
Totale crediti nel conto del patrimonio		3.647.252,26
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	625,00
Totale patrimonio per quadratura	=	3.646.627,26
Quadratura	=	0,00

4.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

4.7 Disponibilita' liquide

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	737.641,10	441.687,03
Istituto tesoriere	737.641,10	441.687,03
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	10.911,98	3.341,67
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	748.553,08	445.028,70

Sono costituite dalle disponibilità di cassa e corrispondono al Fondo di cassa presso il Tesoriere, pari ad euro 737.641,10 e coincidente con il saldo di cassa della contabilità finanziaria, cui si somma il saldo del conto corrente postale dell'ente (10.911,98).

4.8 Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi rappresentano 2 distinte realtà di ripartizione di una voce patrimoniale nel tempo con una ripercussione economica:

- i primi sono quote di ricavi di competenza dell'anno in corso, che però saranno riscossi in futuro. Si registrano in fase di chiusura di bilancio, in riferimento a prestazioni la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo
- i secondi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	32.328,73
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	32.328,73

5 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo

5.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili. Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale. Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica. La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	48.084,46	48.084,46
Riserve	26.365.587,65	27.202.689,86
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.893.700,38	24.730.802,59
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	2.471.887,27	2.471.887,27
Risultato economico dell'esercizio	180.918,45	51.826,77
Risultati economici di esercizi precedenti	1.473.302,17	584.373,19
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.067.892,73	27.886.974,28

5.2 Fondi per rischi e oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:

- Fondi di quiescenza e obblighi simili;
- Fondo manutenzione ciclica, che ha l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
- Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	184.000,00	235.591,50
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	184.000,00	235.591,50

Fra i fondi per rischi ed oneri è riportato l'ammontare del fondo per il Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2022 per complessivi € 184.000,00. Il fondo è determinato sulla base del TFR maturato dai singoli dipendenti al netto della quota di competenza dell'INPS, gestione ex INPDAP, della quota versata al fondo previdenziale integrativo Laborfonds e delle anticipazioni concesse ai dipendenti.

5.3 Trattamento di fine rapporto

Accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'Ente a fine anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00

5.4 Debiti

In tale sezione rientrano tutti i valori di finanziamento dell'ente tramite l'apporto di capitale da parte di soggetti terzi. Nel dettaglio vi stroviamo:

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- Debiti per trasferimenti e contributi.
- Altri Debiti.
Sono iscritti al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	171.387,55	0,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	167.190,34	0,00
verso banche e tesoriere	4.197,21	0,00
verso altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	1.592.453,91	1.868.112,70
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	875.446,52	927.966,81
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	717.972,81	782.125,30
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	157.473,71	145.841,51
altri debiti	412.939,21	518.468,49
tributari	86.404,17	167.739,97
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	60.824,37	57.875,36
per attività svolta per c/terzi (2)	455,27	455,27
altri	265.255,40	292.397,89
TOTALE DEBITI (D)	3.052.227,19	3.314.548,00

5.4.1 Riconciliazione con finanziaria

Descrizione	+/-	Importo
Residui passivi del conto del bilancio		2.885.036,85
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi titolo V del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	4.197,21
Residui passivi macroaggregato 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	2.880.839,64
Totale debiti nel conto del patrimonio		3.052.227,19
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	171.387,55
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	2.880.839,64
Quadratura	=	0,00

5.5 Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio. Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2022, ma che sarà esigibile a partire dal 2023.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	102.127,69	127.657,81
Risconti passivi	348.578,73	1.155.305,91
Contributi agli investimenti	348.578,73	1.155.305,91
da altre amministrazioni pubbliche	348.578,73	1.155.305,91
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	450.706,42	1.282.963,72

5.6 Conti d'ordine

Secondo la definizione del documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Sono suddivisi nella consueta tripla classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	153.358,66	258.498,22
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	153.358,66	258.498,22